

DOCUMENTO DI OFFERTA

Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria Totalitaria

ai sensi degli articoli 102, e 106, primo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58
avente a oggetto azioni ordinarie di

Emittente

MARCOLIN S.P.A.



Offerente

CRISTALLO S.P.A.

Quantitativo di Azioni oggetto dell'Offerta

MASSIME N. 13.297.244 AZIONI ORDINARIE MARCOLIN S.P.A.

Corrispettivo unitario offerto

EURO 4,25 PER CIASCUNA AZIONE ORDINARIA MARCOLIN S.P.A.

Durata del Periodo di Adesione all'Offerta concordata con Borsa Italiana S.p.A.

DALLE ORE 8.30 (ORA ITALIANA) DEL 7 GENNAIO 2013 ALLE ORE 17.30 DEL 1° FEBBRAIO 2013, ESTREMI INCLUSI,
SALVO PROROGHE

Data di Pagamento del Corrispettivo

8 FEBBRAIO 2013, SALVO PROROGHE

Consulenti finanziari dell'Offerente

MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A. – BANCA IMI S.P.A. – UNICREDIT S.P.A.



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.



BANCA IMI



UniCredit
Corporate & Investment Banking

Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni

MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A. – BANCA IMI S.P.A. – UNICREDIT BANK AG, MILANO



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.



BANCA IMI



UniCredit
Corporate & Investment Banking

L'approvazione del Documento di Offerta, avvenuta con delibera Consob n. 18421 del 21 dicembre 2012, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

INDICE

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	5
PREMESSE	13
A. AVVERTENZE.....	20
A.1 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL’OFFERTA.....	20
A.2 INFORMAZIONI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL’OFFERTA.....	20
A.3 PARTI CORRELATE	25
A.4 PROGRAMMI FUTURI DELL’OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL’EMITTENTE.....	25
A.5 COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL’OFFERTA	26
A.6 DICHIARAZIONE DELL’OFFERENTE IN MERITO ALL’EVENTUALE RIPRISTINO DEL FLOTTANTE E ALL’OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF.....	27
A.7 DICHIARAZIONE DELL’OFFERENTE IN MERITO ALL’ADEMPIMENTO DELL’OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF E ALL’ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 111 DEL TUF.....	28
A.8 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE	29
A.9 POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER I POSSESSORI DI AZIONI	29
A.10 COMUNICATO DELL’EMITTENTE	31
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE	32
B.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERENTE.....	32
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	32
B.1.2 Costituzione e durata	32
B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente.....	32
B.1.4 Capitale sociale.....	32
B.1.5 Azionisti dell’Offerente e patti parasociali.....	32
B.1.6 Organi sociali.....	40
B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all’Offerente	42
B.1.8 Attività dell’Offerente	42
B.1.9 Principi contabili	43
B.1.10. Situazione patrimoniale e conto economico.....	43
B.1.11. Andamento recente.....	44
B.2 SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’OFFERTA	44
B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	45
B.2.2 Capitale sociale.....	45

B.2.3.	Soci Rilevanti	45
B.2.4.	Organi sociali e società di revisione	46
B.2.5.	Andamento recente e prospettive	49
B.3	INTERMEDIARI.....	82
B.4	GLOBAL INFORMATION AGENT	83
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	84
C.1	CATEGORIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E RELATIVE QUANTITÀ.....	84
C.2	AUTORIZZAZIONI	84
D.	STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA	86
D.1	NUMERO E CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA MARCOLIN E POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DI POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO	86
D.2	CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, USUFRUTTO O COSTITUZIONE DI PEGNO, OVVERO ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI	86
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	87
E.1	INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE	87
E.2	CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA.....	87
E.3	CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE	88
E.4	MEDIA ARITMETICA PONDERATA MENSILE DEI PREZZI UFFICIALI REGISTRATI DALLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEI DODICI MESI PRECEDENTI IL LANCIO DELL'OFFERTA.....	90
E.5	INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	92
E.6	INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL'OFFERENTE ED I SOGGETTI CHE CON LO STESSO AGISCONO DI CONCERTO, OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA SULLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ACQUISTATI E VENDUTI	92
F.	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI	93
F.1	MODALITÀ E TERMINI PER L'ADESIONE ALL'OFFERTA.....	93
F.1.1.	Periodo di Adesione.....	93
F.1.2.	Modalità e termini di adesione	93

F.2	TITOLARITÀ ED ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI LE AZIONI PORTATE IN ADESIONE IN PENDENZA DELL’OFFERTA	95
F.3	COMUNICAZIONI RELATIVE ALL’ANDAMENTO E AL RISULTATO DELL’OFFERTA.....	95
F.4	MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L’OFFERTA	95
F.5	DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	96
F.6	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	96
F.7	INDICAZIONE DELLA LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L’OFFERENTE ED I POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL’EMITTENTE NONCHÉ DELLA GIURISDIZIONE COMPETENTE	97
F.8	MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI IN CASO DI INEFFICACIA DELL’OFFERTA O E/O DI RIPARTO.....	97
G.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIAMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL’OFFERENTE.....	98
G.1	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIAMENTO RELATIVE ALL’OPERAZIONE.....	98
G.1.1.	Modalità di finanziamento dell’Offerta	98
G.1.2.	Garanzie di esatto adempimento.....	105
G.2	MOTIVAZIONI DELL’OPERAZIONE E PROGRAMMI ELABORATI DALL’OFFERENTE	105
G.2.1.	Motivazioni dell’Offerta.....	105
G.2.2.	Programmi relativi alla gestione delle attività.....	106
G.2.3.	Investimenti futuri e fonti di finanziamento	106
G.2.4.	Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni	106
G.2.5.	Modifiche previste nella composizione degli organi sociali	107
G.2.6.	Modifiche dello statuto sociale.....	109
G.3	RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE.....	109
H.	EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L’OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L’EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	111
H.1	DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATI ESEGUITI O DELIBERATI NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL’OFFERTA, CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL’ATTIVITÀ DELL’OFFERENTE E/O DELL’EMITTENTE	111
H.2	ACCORDI CONCERNENTI L’ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL’EMITTENTE	111
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	112

L.	IPOTESI DI RIPARTO	113
M.	APPENDICI.....	114
M.1	COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 103, TERZO COMMA, DEL TUF E DELL'ARTICOLO 37 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI, CORREDATO DAL PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI.....	114
M.2	ESTRATTO DEL PATTO PARASOCIALE PUBBLICATO SUL QUOTIDIANO "ITALIA OGGI" IN DATA 19 OTTOBRE 2012 ED INTEGRAZIONE PUBBLICATA IN DATA 10 DICEMBRE 2012.....	133
N.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	136
N.1	DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERENTE.....	136
N.2	DOCUMENTI RELATIVI ALL'EMITTENTE	136
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	137

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI

AA	Antonio Abete.
ADV	Andrea Della Valle.
Accordo di Investimento	L'Accordo di Investimento sottoscritto in data 14 ottobre 2012 tra gli Investitori PAI e GM, CCM, MCM, ADV, DDV, AA, Tofane e Pelmo.
Acquisizione	L'acquisizione da parte di Cristallo della Partecipazione di Maggioranza in Marcolin, perfezionata in data 5 dicembre 2012.
Avviso sui Risultati dell'Offerta	L'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, sesto comma, del Regolamento Emittenti.
Azioni	Le n. 13.297.244 azioni ordinarie dell'Emittente, comprese le Azioni Proprie, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, corrispondenti al 21,399% del capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato alla Data del Documento di Offerta.
Azioni Proprie	Le n. 681.000 azioni proprie dell'Emittente, pari all'1,1% del relativo capitale sociale.
Banca Agente	UniCredit Bank AG, Milano, in qualità di <i>agent</i> e <i>security agent</i> nell'ambito del Contratto di Finanziamento Bridge e del Contratto di Finanziamento Medium Term.
Banche Finanziatrici	Banca IMI S.p.A., IKB Deutsche Industriebank AG, Sede di Milano, Natixis S.A., Succursale di Milano e UniCredit S.p.A.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.
Cash Confirmation Letter	La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell'articolo 37- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti, consistente in una dichiarazione con cui Banca IMI S.p.A. si obbliga, irrevocabilmente ed incondizionatamente, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, a mettere a disposizione l'Esborso Massimo e a pagare il Corrispettivo di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta in base al Documento di Offerta e sino a concorrenza di un importo pari all'Esborso Massimo.
CCM	Cirillo Coffen Marcolin.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via Martini n. 3.

Comunicato dell'Emittente	Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 18 dicembre 2012 e allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.1.
Contratto di Compravendita	Lo <i>Share Purchase Agreement</i> stipulato in data 14 ottobre 2012 tra l'Offerente e gli allora azionisti dell'Emittente aderenti al Patto Parasociale Marcolin – e precisamente GM, MGZ, CCM, MCM, Monica Coffen, INMAR S.r.l, CCM Partecipazioni S.r.l., MCM Partecipazioni S.r.l., MC Partecipazioni S.r.l., DDV Partecipazioni S.r.l. e ADV Partecipazioni S.r.l. –, le società LUAB Partecipazioni S.p.A. e Partecipazioni Iniziative Industriali S.r.l. riconducibili ad AA.
Contratto di Finanziamento Bridge	Il contratto di finanziamento denominato “Bridge Term and Revolving Facilities Agreement” sottoscritto in data 14 ottobre 2012 tra le Banche Finanziatrici e la Banca Agente, da una parte, e Cristallo, Marmolada e Pelmo, dall'altra parte, con il quale le Banche Finanziatrici si sono impegnate a concedere a Cristallo la Linea di Credito Bridge nonché una linea di credito rotativa a breve termine per un importo capitale massimo pari ad Euro 9 milioni, finalizzata alle generali esigenze di cassa di Cristallo (ivi inclusi il servizio del debito relativo all'Acquisizione e la concessione di finanziamenti soci a favore di Marcolin).
Contratto di Finanziamento Medium Term	Il contratto di finanziamento denominato “Senior Term and Revolving Facilities Agreement” sottoscritto in data 14 ottobre 2012 tra le Banche Finanziatrici e la Banca Agente, da una parte, e Cristallo, Marmolada e Pelmo, dall'altra parte, ai sensi del quale la Banca Agente e le Banche Finanziatrici si sono impegnate a concedere a Marcolin (divenuta parte del contratto di finanziamento al perfezionamento dell'Acquisizione) linee di credito a lungo termine, aventi natura <i>term</i> e <i>revolving</i> , per un ammontare capitale massimo pari ad Euro 130 milioni.
Corrispettivo	Il corrispettivo offerto dall'Offerente, pari ad Euro 4,25 (quattro/25) (<i>cum dividendo</i> e quindi incluse le cedole relative a eventuali futuri dividendi) per ciascuna Azione che sarà portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente.
CPEC	Gli strumenti finanziari convertibili di diritto lussemburghese emessi da Tofane e denominati <i>convertible preferred equity certificates</i> , non produttivi di interessi.
CPEC A	I CPEC di classe A, riservati alla sottoscrizione del Veicolo M, del Veicolo DDV, del Veicolo ADV e del Veicolo AA.
CPEC B	I CPEC di classe B, riservati alla sottoscrizione degli Investitori PAI.

Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Data di Esecuzione	La data del 5 dicembre 2012 in cui è stata perfezionata, in esecuzione del Contratto di Compravendita, l'operazione di acquisizione da parte di Cristallo, a un prezzo pari a Euro 4,25 per azione, della Partecipazione di Maggioranza.
Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo, contestualmente al trasferimento del diritto di proprietà sulle Azioni a favore dell'Offerente, corrispondente al quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e quindi il giorno 8 febbraio 2013, come indicato al Paragrafo F.5 del Documento di Offerta.
DDV	Diego Della Valle.
Delisting	La revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente.
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta.
Emittente o Marcolin	Marcolin S.p.A., con sede legale in Longarone (Belluno), Zona Industriale Villanova n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al numero 01774690273, con capitale sociale pari a Euro 32.312.475, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 62.139.375 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.
Esborso Massimo	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta calcolato sulla base del numero di Azioni alla Data del Documento di Offerta che, in caso di adesione totalitaria all'Offerta, è pari a Euro 56.513.287, comprese le Azioni Proprie.
Escrow Agent	UniCredit S.p.A.
Escrow Agreements	Gli accordi separatamente sottoscritti in data 5 dicembre 2012 dal Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo ADV e il Veicolo AA con Tofane e con l'Escrow Agent a copertura degli impegni di investimento assunti nell'Accordo di Investimento.
Fusione	La Fusione per Incorporazione o la Fusione Inversa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501- <i>bis</i> del codice civile.
Fusione Inversa	La fusione inversa di Cristallo in Marcolin ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501- <i>bis</i> del codice civile.
Fusione per Incorporazione	La fusione per incorporazione di Marcolin in Cristallo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501- <i>bis</i> del codice civile.
Giorni di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.

GM	Giovanni Marcolin Coffen.
Gruppo Marcolin o Gruppo	Il gruppo di società direttamente e/o indirettamente controllate dall'Emittente.
“IAS / IFRS”	I principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS), così come omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002.
Intermediari Depositari	Gli intermediari autorizzati (quali banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio) che potranno raccogliere e far pervenire le schede di adesione degli aderenti all'Offerta.
Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	Congiuntamente, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca IMI S.p.A. e UniCredit Bank AG, Milano, incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta.
Intermediari Incaricati della Raccolta	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta.
Investitori PAI	<p>I fondi PAI FCPRs, agenti per il tramite di PAI Partners e PAI LPs agenti per il tramite del <i>General Partner</i> PAI Europe V e, in particolare:</p> <p><u>PAI FCPRs</u></p> <ul style="list-style-type: none">- PAI Europe V – 1 FCPR, <i>Fonds Commun de Placement à Risques</i> di diritto francese agente per il tramite della società di gestione PAI Partners;- PAI Europe V – 2 FCPR, <i>Fonds Commun de Placement à Risques</i> di diritto francese agente per il tramite della società di gestione PAI Partners;- PAI Europe V – 3 FCPR, <i>Fonds Commun de Placement à Risques</i> di diritto francese agente per il tramite della società di gestione PAI Partners;- PAI Europe V – B FCPR, <i>Fonds Commun de Placement à Risques</i> di diritto francese agente per il tramite della società di gestione PAI Partners. <p><u>PAI LPs</u></p> <ul style="list-style-type: none">- PAI Europe V – 1 LP, <i>Limited Partnership</i> di diritto inglese agente per il tramite del <i>General Partner</i> PAI Europe V;- PAI Europe V – 2 LP, <i>Limited Partnership</i> di diritto inglese agente per il tramite del <i>General Partner</i> PAI Europe V;- PAI Europe V – 3 LP, <i>Limited Partnership</i> di diritto inglese agente per il tramite del <i>General Partner</i> PAI Europe V.

Linea di Credito Bridge	La linea di credito a breve termine, prevista dal Contratto di Finanziamento Bridge, denominata “Bridge Facility” per importo capitale massimo pari ad Euro 110 milioni, finalizzata al finanziamento di parte del corrispettivo dovuto ai Venditori in virtù del Contratto di Compravendita e dei costi dell’operazione di acquisizione, da parte di Cristallo, della Partecipazione di Maggioranza.
Marmolada	Marmolada S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Primo n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Milano n. 07938480964.
MCM	Maurizio Coffen Marcolin.
MGZ	Maria Giovanna Zandegiacomo.
MTA	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Offerente o Cristallo	Cristallo S.p.A., con sede in Milano, via San Primo n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Milano n. 07938490963.
Offerta	La presente Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria totalitaria promossa ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, primo comma, del Testo Unico della Finanza nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, descritta nel Documento di Offerta.
PAI FCPRs	I seguenti <i>Fonds Commun de Placement à Risques</i> di diritto francese: <ul style="list-style-type: none">- PAI Europe V – I FCPR;- PAI Europe V – 2 FCPR;- PAI Europe V – 3 FCPR;- PAI Europe V – B FCPR, agenti per il tramite della società di gestione PAI Partners.
PAI Europe V	La società PAI Europe V – General Partner Limited, <i>General Partner</i> dei fondi PAI LPs.
PAI LPs	Le seguenti <i>Limited Partnership</i> di diritto inglese: <ul style="list-style-type: none">- PAI Europe V – 1 LP;- PAI Europe V – 2 LP;- PAI Europe V – 3 LP, agenti per il tramite del <i>General Partner</i> PAI Europe V- General Partner Limited.

PAI Partners	PAI Partners SAS società di diritto francese, con capitale sociale pari a Euro 173.440, sede legale in 232, rue de Rivoli F75054, Parigi, Francia e iscrizione al Registro delle Imprese di Parigi n. 414946913.
Partecipazione di Maggioranza	Le n. 48.842.131 azioni, rappresentative del 78,601% del capitale sociale di Marcolin, oggetto del Contratto di Compravendita e detenute dall'Offerente alla data del Documento di Offerta.
Patto Parasociale	Il patto parasociale sottoscritto in data 5 dicembre 2012 dalle Persone che Agiscono di Concerto al fine di regolare e disciplinare, tra l'altro: (i) i rapporti tra gli Investitori PAI, il Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo DDV e il Veicolo AA in qualità di soci di Tofane; (ii) il regime di circolazione delle azioni e degli ulteriori strumenti finanziari di Tofane nonché, indirettamente, (iii) taluni profili del governo societario di Tofane, Pelmo, Marmolada, dell'Offerente e dell'Emittente. Il Patto Parasociale, nel testo allegato all'Accordo di Investimento, ha formato oggetto di pubblicazione per estratto in data 19 ottobre 2012 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122 del TUF, successivamente integrato in data 10 dicembre 2012 a seguito della stipula del medesimo in data 5 dicembre 2012.
Patto Parasociale Marcolin	Il patto parasociale originariamente sottoscritto in data 16 dicembre 2004 e ridefinito e rinnovato per un triennio in data 14 dicembre 2010, <i>inter alia</i> , tra GM, MGZ, CCM, MCM, Monica Coffen, INMAR S.r.l., ADV Partecipazioni e DDV Partecipazioni, da ultimo oggetto di pubblicazione in data 4 luglio 2012, e venuto meno con effetto dalla Data di Esecuzione.
Pelmo	La società di diritto lussemburghese Pelmo S.A. costituita in forma di <i>société anonyme</i> , con sede legale in Lussemburgo, rue Guillaume Schneider n. 12, L-2522, iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo, al numero B 170.511.
Periodo di Adesione	Il periodo, concordato con Borsa Italiana, compreso tra le ore 8,30 del 7 gennaio 2013 e le ore 17,30 del 1 febbraio 2013, estremi inclusi, in cui sarà possibile aderire all'Offerta, salvo proroga.
Persone che Agiscono di Concerto	Gli Investitori PAI, il Veicolo M e i suoi azionisti indiretti CCM, MCM e GM e MGZ, il Veicolo DDV e il suo azionista di controllo diretto DDV, il Veicolo ADV e il suo azionista di controllo diretto ADV, il Veicolo AA e il suo azionista indiretto di controllo AA, in quanto parti del Patto Parasociale.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana S.p.A. e vigente alla Data del Documento di Offerta.

Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, approvato dalla Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Reinvestitori	GM, CCM, MCM, ADV, DDV e AA, in quanto sottoscrittori dell'Accordo di Investimento.
Riapertura dei Termini	L'eventuale riapertura dei termini del Periodo di Adesione ai sensi dell'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, per cinque Giorni di Borsa Aperta a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, e dunque nelle sedute dell'11, 12, 13, 14 e 15 febbraio 2013).
Tofane	La società di diritto lussemburghese Tofane S.A., costituita in forma di <i>société anonyme</i> , con sede legale in Lussemburgo, rue Guillaume Schneider n. 12, L-2522, iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo, al numero B 170.508.
TUF o Testo Unico	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
Veicolo AA o PII Partecipazioni	Indica la società Partecipazioni Iniziative Industriali S.r.l., con sede in Roma, Via Appia Nuova n. 96, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Roma n. 11481981006 società controllata indirettamente da AA, per il tramite della società LUAB Partecipazioni S.p.A., a sua volta direttamente controllata di diritto da AA.
Veicolo ADV o ADV Partecipazioni	Indica la società ADV Partecipazioni S.r.l., con sede in Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Fratte n. 4396, iscritta al Registro delle Imprese di Fermo, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Fermo n. 01820770442 direttamente controllata di diritto da ADV.
Veicolo DDV o DDV Partecipazioni	Indica la società DDV Partecipazioni S.r.l., con sede in Sant'Elpidio a Mare (FM), Strada Santa Croce n. 24, iscritta al Registro delle Imprese di Fermo, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Fermo n. 01820760443 direttamente controllata di diritto da DDV.
Veicolo M o CMG Partecipazioni	Indica la società CMG Partecipazioni S.r.l., con sede in Belluno (BL), Viale Europa n. 71, iscritta al Registro delle Imprese di Belluno, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Belluno n. 01134520251 interamente partecipata in parti uguali da CCM, MCM e GM, quest'ultimo unitamente alla moglie MGZ, indirettamente, per il tramite rispettivamente delle società CCM Partecipazioni S.r.l., interamente partecipata da CCM, MCM Partecipazioni S.r.l., interamente partecipata da MCM, e INMAR S.r.l., interamente partecipata da GM unitamente alla moglie MGZ.

Venditori

GM, MGZ, CCM, MCM, Monica Coffen, INMAR S.r.l., CCM Partecipazioni S.r.l., MCM Partecipazioni S.r.l., MC Partecipazioni S.r.l., DDV Partecipazioni, ADV Partecipazioni, LUAB Partecipazioni S.p.A. e PII.

PREMESSE

Le seguenti “Premesse” descrivono sinteticamente la struttura e i presupposti giuridici dell’operazione oggetto del presente documento di offerta (il “**Documento di Offerta**”).

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell’operazione si raccomanda un’attenta lettura della Sezione A “Avvertenze” e, comunque, dell’intero Documento di Offerta.

1. Descrizione dell’Offerta

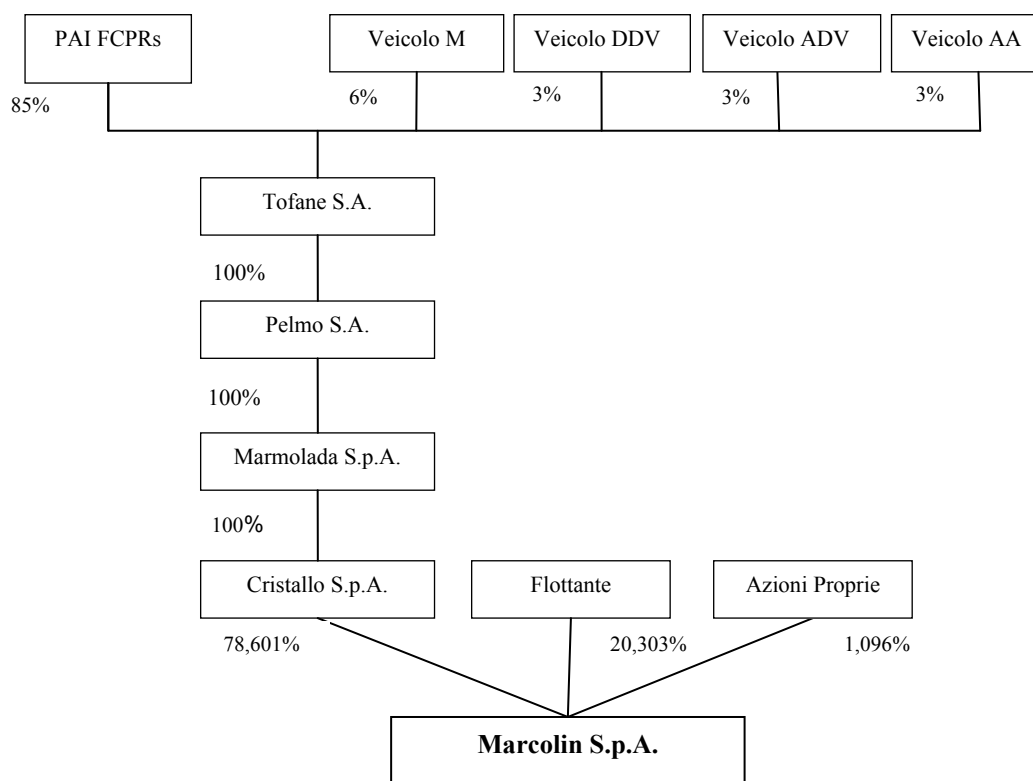
L’operazione descritta nel Documento di Offerta è un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l’“**Offerta**”) promossa da Cristallo S.p.A. (l’“**Offerente**” o “**Cristallo**”), ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, primo comma, del Testo Unico della Finanza, come modificato e integrato (il “**Testo Unico**” o “**TUF**”), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il “**Regolamento Emittenti**”).

L’Offerente è un veicolo societario di diritto italiano il cui capitale sociale è interamente detenuto da Marmolada S.p.A. (“**Marmolada**”), società veicolo di diritto italiano interamente controllata da Pelmo S.A. (“**Pelmo**”), *société anonyme* di diritto lussemburghese che a sua volta è interamente controllata da Tofane S.A. (“**Tofane**”), *société anonyme* di diritto lussemburghese il cui capitale sociale è detenuto, quanto all’85%, da alcuni fondi di investimento gestiti e/o rappresentati da PAI Partners SAS, società di diritto francese, con capitale sociale pari a Euro 173.440, sede legale in 232, rue de Rivoli F75054, Parigi, Francia e iscrizione al Registro delle Imprese di Parigi n. 414946913 (“**PAI Partners**”), e precisamente, i *Fonds Commun de Placement à Risques* di diritto francese PAI Europe V – I FCPR, PAI Europe V – 2 FCPR, PAI Europe V – 3 FCPR, PAI Europe V – B FCPR (i “**PAI FCPRs**”), agenti per il tramite di PAI Partners.

Il restante 15% del capitale sociale di Tofane è detenuto come segue:

- quanto al 6%, dal Veicolo M, società interamente partecipata, in parti uguali, da Cirillo Coffen Marcolin (“**CCM**”), Maurizio Coffen Marcolin (“**MCM**”) e Giovanni Marcolin Coffen (“**GM**”), quest’ultimo unitamente alla moglie Maria Giovanna Zandegiacomo (“**MGZ**”), indirettamente, per il tramite rispettivamente delle società CCM Partecipazioni S.r.l., interamente partecipata da CCM, MCM Partecipazioni S.r.l., interamente partecipata da MCM e INMAR S.r.l., interamente partecipata da GM unitamente alla moglie MGZ.
- quanto al 3%, dal Veicolo DDV, società direttamente controllata di diritto da Diego Della Valle (“**DDV**”);
- quanto al 3%, dal Veicolo ADV, società direttamente controllata di diritto da Andrea Della Valle (“**ADV**”); e
- quanto al 3%, dal Veicolo AA, società controllata indirettamente da Antonio Abete (“**AA**”), per il tramite della società LUAB Partecipazioni S.p.A., a sua volta direttamente controllata di diritto da AA.

Alla data del Documento d’Offerta, l’assetto azionario dell’Emittente risulta costituito come segue:



Si rappresenta che i fondi di investimento PAI FCPRs e PAI LPs (gli “**Investitori PAI**”), il Veicolo M e i suoi azionisti indiretti CCM, MCM, GM e MGZ, il Veicolo DDV e il suo azionista di controllo diretto DDV, il Veicolo ADV e il suo azionista di controllo diretto ADV, il Veicolo AA e il suo azionista indiretto di controllo AA sono da considerarsi persone che agiscono di concerto (collettivamente le “**Persone che Agiscono di Concerto**”), in quanto parti dell’accordo parasociale sottoscritto in data 5 dicembre 2012 (il “**Patto Parasociale**”) (per ulteriori informazioni vedasi il successivo Paragrafo 2 delle presenti Premesse al Documento d’Offerta nonché la Sezione B, Paragrafo B.1.5 del Documento di Offerta).

L’Offerta ha a oggetto massime n. 13.297.244 azioni ordinarie, comprese le Azioni Proprie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna (le “**Azioni**”, ovvero, singolarmente considerate, l’“**Azione**”), rappresentative del 21,399% del capitale sociale di Marcolin S.p.A. (“**Marcolin**” o l’“**Emittente**”), società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”), ossia l’intero capitale sociale dell’Emittente dedotte le n. 48.842.131 azioni, rappresentative del 78,601% del capitale sociale di Marcolin (la “**Partecipazione di Maggioranza**”), detenute dall’Offerente alla data del Documento di Offerta.

L’Offerente riconoscerà agli aderenti all’Offerta un corrispettivo di Euro 4,25 per ogni Azione portata in adesione (il “**Corrispettivo**”). In caso di totale adesione all’Offerta, il controvalore massimo complessivo dell’Offerta calcolato sulla base del numero di Azioni, comprese le Azioni Proprie, alla Data del Documento di Offerta, è pari a Euro 56.513.287 (l’“**Esborso Massimo**”) (per ulteriori informazioni vedasi la successiva Sezione E del Documento di Offerta).

Alla Data del Documento di Offerta le Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente non detengono alcuna partecipazione diretta nell'Emittente.

Si precisa, inoltre, che né le Persone che Agiscono di Concerto né l'Offerente hanno effettuato acquisti a titolo oneroso di azioni ordinarie dell'Emittente negli ultimi dodici mesi, a eccezione dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente, acquisto rispetto al quale si rinvia a quanto indicato nel successivo Paragrafo 2 delle presenti Premesse al Documento di Offerta.

La revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente ("**Delisting**") costituisce uno degli obiettivi dell'Offerente alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri, come meglio specificato ai successivi paragrafi A.4, A.9, e G.2 del Documento di Offerta.

L'Offerta è stata annunciata nei comunicati diffusi ai sensi degli articoli 114 e 102 del TUF, rispettivamente, in data 15 ottobre 2012 e in data 5 dicembre 2012; in particolare, con tali comunicati sono stati resi noti la sottoscrizione dello *Share Purchase Agreement* stipulato in data 14 ottobre 2012 tra l'Offerente e GM, MGZ, CCM, MCM, Monica Coffen, INMAR S.r.l., CCM Partecipazioni S.r.l., MCM Partecipazioni S.r.l., MC Partecipazioni S.r.l., DDV Partecipazioni S.r.l., ADV Partecipazioni S.r.l., LUAB Partecipazioni S.p.A. e Partecipazioni Iniziative Industriali S.r.l. (il "**Contratto di Compravendita**") e il successivo perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte di Cristallo, unitamente al conseguente sorgere dell'obbligo di promuovere l'Offerta.

2. Presupposti giuridici dell'Offerta

L'obbligo di procedere all'Offerta consegue al perfezionamento, in data 5 dicembre 2012 (la "**Data di Esecuzione**"), dell'operazione di acquisizione da parte di Cristallo, a un prezzo pari a Euro 4,25 per azione, della Partecipazione di Maggioranza (l' "**Acquisizione**").

Di seguito si riporta una breve descrizione delle principali fasi che costituiscono i presupposti dell'Offerta:

- in data 14 ottobre 2012, Cristallo si è impegnata ad acquistare, ad un prezzo di Euro 4,25 per azione, tutte le azioni Marcolin detenute dagli allora azionisti dell'Emittente aderenti al patto parasociale Marcolin (il "**Patto Parasociale Marcolin**") e precisamente da GM, MGZ, CCM, MCM, Monica Coffen e dalle società riconducibili agli aderenti al Patto Parasociale Marcolin INMAR S.r.l., CCM Partecipazioni S.r.l., MCM Partecipazioni S.r.l., MC Partecipazioni S.r.l., DDV Partecipazioni S.r.l. e ADV Partecipazioni S.r.l., nonché da LUAB Partecipazioni S.p.A. e Partecipazioni Iniziative Industriali S.r.l., riconducibili ad AA (collettivamente, i "**Venditori**"), in virtù del Contratto di Compravendita;
- contestualmente, in data 14 ottobre 2012, gli Investitori PAI, da una parte, e GM, CCM, MCM, ADV, DDV e AA, dall'altra parte (i "**Reinvestitori**"), oltre a Tofane e a Pelmo, hanno sottoscritto un accordo di investimento (l' "**Accordo di Investimento**"), in virtù del quale i Reinvestitori si sono impegnati a sottoscrivere, alla Data di Esecuzione, una partecipazione indiretta in Cristallo – attraverso, rispettivamente, il Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo ADV e il Veicolo AA (i quali hanno successivamente aderito all'Accordo di Investimento) – pari complessivamente al 15% del capitale sociale della stessa, agli stessi termini economici degli Investitori PAI. L'Accordo di Investimento disciplina, in particolare, i termini e le condizioni degli investimenti degli Investitori PAI e i Reinvestitori relativi al finanziamento dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte di Cristallo,

dell'Offerta e dei successivi passaggi finalizzati al Delisting dell'Emittente; ai sensi dell'Accordo di Investimento, gli Investitori PAI e i Reinvestitori si sono inoltre impegnati a sottoscrivere il Patto Parasociale, sulla base del testo a esso allegato;

- il reinvestimento da parte dei Reinvestitori non modifica il principio della parità di trattamento degli azionisti Marcolin (quale derivante dall'articolo 106, comma 2, del TUF), in quanto:
 - (a) se si aggiunge all'investimento effettuato dagli azionisti di Tofane (Euro 131.487.340) il debito assunto dalla catena partecipativa facente capo a Tofane per la realizzazione dell'Acquisizione (Euro 87.500.000) si ottiene la somma complessiva di Euro 218.987.340. Ove si divida tale ammontare per il numero di azioni Marcolin che costituiscono la Partecipazione di Maggioranza (48.842.131) si ottiene un costo per azione pari a Euro 4,48, superiore al Prezzo di Offerta. L'eccedenza rispetto al Prezzo di Offerta è dovuta ai costi: (i) connessi all'Acquisizione; e (ii) relativi alla concessione della Linea di Credito Bridge;
 - (b) tutte le società della catena partecipativa facente capo a Tofane sono state costituite *ex novo* in funzione dell'operazione. Pertanto, al momento dell'ingresso dei Reinvestitori nella compagine sociale di Tofane, non erano presenti avviamenti o plusvalori latenti;
- in data 19 ottobre 2012, è stato pubblicato sul quotidiano Italia Oggi e depositato presso il Registro Imprese di Belluno, un estratto delle pattuizioni del Contratto di Compravendita e dell'Accordo di Investimento aventi natura parasociale ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico tra cui, in particolare, quelle del Patto Parasociale allegato all'Accordo di Investimento;
- alla Data di Esecuzione, essendosi avverate le condizioni sospensive previste nel Contratto di Compravendita, i Venditori hanno ceduto a Cristallo la Partecipazione di Maggioranza, ad un prezzo di Euro 4,25 per azione, e quindi per un corrispettivo complessivo di Euro 207.579.056,75;
- contestualmente, alla Data di Esecuzione, le Persone che Agiscono di Concerto hanno sottoscritto il Patto Parasociale che disciplina, in particolare, (i) i rapporti tra gli Investitori PAI, il Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo ADV e il Veicolo AA, in qualità di soci di Tofane; (ii) il regime di circolazione delle azioni e degli ulteriori strumenti finanziari di Tofane nonché, indirettamente, (iii) taluni profili del governo societario di Tofane, Pelmo, Marmolada, dell'Offerente e dell'Emittente;

A seguito della stipula, in data 5 dicembre 2012, del Patto Parasociale (sottoscritto anche da anche MGZ, moglie di GM, in quanto titolare del 73% del capitale sociale di INMAR S.r.l.), è stato integrato l'estratto già pubblicato ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico in data 19 ottobre 2012;

- in data 5 dicembre 2012 l'Offerente ha diffuso, ai sensi dell'articolo 102, comma 1, TUF, la comunicazione relativa al verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'Offerta da parte di quest'ultimo;
- in data 7 dicembre 2012 l'Offerente ha presentato a Consob il Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 102, comma terzo, del Testo Unico, dandone contestuale comunicazione al mercato.

3. Tabella dei principali avvenimenti societari relativi all'Offerta

Si indicano nella seguente tabella in forma riassuntiva gli avvenimenti principali in relazione all'Offerta.

Evento	Data	Modalità di comunicazione al mercato
Sottoscrizione del Contratto di Compravendita.	14 ottobre 2012	Comunicato stampa congiunto del 15 ottobre 2012 emesso da PAI Partners e dagli azionisti che allora detenevano una partecipazione di maggioranza in Marcolin, ai sensi dell'articolo 114 del TUF.
Sottoscrizione dell'Accordo di Investimento.		
Comunicazione delle pattuizioni parasociali del Contratto di Compravendita, dell'Accordo di Investimento e dell'allegato Patto Parasociale alla Consob, pubblicazione del relativo estratto e deposito presso il Registro delle Imprese di Belluno	19 ottobre 2012	Comunicazione ai sensi dell'articolo 122 del TUF e pubblicazione dell'estratto su "Italia Oggi".
Autorizzazione senza condizioni dell'Antitrust turca alla concentrazione derivante dall'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione di Maggioranza.	6 novembre 2012	-
Decisione n. C(2012) 8933, con cui la Commissione Europea – DG Concorrenza ha deliberato di non opporsi alla concentrazione derivante dall'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione di Maggioranza, dichiarandola compatibile con il mercato comune.	29 novembre 2012	-
Perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente con conseguente superamento della soglia del 30% e sorgere dell'obbligo di promuovere l'Offerta.	5 dicembre 2012	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli articoli 102, primo comma del TUF e 37 Regolamento Emittenti.
Sottoscrizione del Patto Parasociale.		
Adempimenti pubblicitari concernenti la sottoscrizione del Patto Parasociale.	10 dicembre 2012	Comunicazione ai sensi dell'articolo 122 del TUF e pubblicazione su "Italia Oggi" dell'integrazione dell'estratto già pubblicato in data 19 ottobre 2012.
Presentazione del Documento di Offerta a Consob ai sensi dell'articolo 102, terzo comma, del TUF.	7 dicembre 2012	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti. Invio del Comunicato ai sensi dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti.
Approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente del Comunicato dell'Emittente.	18 dicembre 2012	Comunicato dell'Emittente ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti
Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob.	21 dicembre 2012	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti

Evento	Data	Modalità di comunicazione al mercato
Pubblicazione del Documento di Offerta e del Comunicato dell'Emittente (comprensivo del parere degli amministratori indipendenti dell'Emittente e del parere dell'esperto indipendente) rilasciato al consiglio di amministrazione dell'Emittente ai sensi dell'articolo 103 del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti.	entro 6 gennaio 2013	Pubblicazione su almeno un quotidiano a diffusione nazionale dell'avviso ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento Emittenti. Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli articoli 36, comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Inizio del Periodo di Adesione.	7 gennaio 2013	-
Eventuale comunicazione in merito al superamento delle soglie rilevanti ai fini della riapertura dei termini dell'Offerta.	Almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti.
Fine del Periodo di Adesione.	1 febbraio 2013	-
Comunicazione dei Risultati Provvisori dell'Offerta.	Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione o comunque entro le ore 7:59 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti (Comunicato sui Risultati Provvisori dell'Offerta)
Comunicazione (i) dei risultati definitivi dell'Offerta (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per la Riapertura dei Termini; (iii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF ovvero della sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF.	Entro il 7 febbraio 2013	Pubblicazione di un avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.
Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in Offerta durante il Periodo di Adesione.	Il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, ossia l'8 febbraio 2013.	-
Inizio dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.	11 febbraio 2013	-
Termine dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.	15 febbraio 2013	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF.
Comunicazione dei risultati complessivi dell'Offerta e della Riapertura dei Termini.	Entro la data di pagamento nell'ambito della Riapertura dei Termini.	Pubblicazione dell'avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale ai sensi dell'articolo 41, sesto comma, del Regolamento Emittenti.
Pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta	Il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini, ossia il 22 febbraio 2013.	

Evento	Data	Modalità di comunicazione al mercato
In caso di raggiungimento di una partecipazione compresa tra il 90% e il 95% del capitale sociale dell'Emittente, e pertanto di sussistenza del presupposto per l'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, nonché la relativa indicazione sulla tempistica della revoca delle Azioni dalla quotazione.	A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge.	Pubblicazione di un comunicato ai sensi dell'articolo 50-quinquies, del Regolamento Emittenti.
In caso di raggiungimento o superamento della soglia del 95% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, di sussistenza del presupposto per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1 e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, pubblicazione di comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e, contestualmente, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF dando corso alla procedura congiunta. Nel comunicato si indicherà altresì la tempistica della revoca delle Azioni dalla quotazione.	A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge.	Pubblicazione di un comunicato ai sensi dell'articolo 50-quinquies, del Regolamento Emittenti.

Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'articolo 36, terzo comma, del Regolamento Emittenti; i comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito dell'Emittente (www.marcolin.com).

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di Efficacia dell'Offerta

L'Offerta, in quanto obbligatoria ai sensi dell'articolo 106, primo comma, del Testo Unico, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia.

In particolare, l'Offerta non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato nel Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i possessori delle Azioni dell'Emittente.

Non sussistono, inoltre, condizioni di efficacia dell'Offerta dettate dalla legge.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.8, del Documento di Offerta.

A.2 Informazioni relative al finanziamento dell'Offerta

Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza in Marcolin

L'obbligo di procedere all'Offerta consegue al perfezionamento dell'operazione di Acquisizione, da parte di Cristallo, ad un prezzo pari a Euro 4,25 per azione, di n. 48.842.131 azioni pari al 78,601% del capitale sociale di Marcolin, ai sensi del Contratto di Compravendita.

L'adempimento degli impegni assunti con il Contratto di Compravendita ha comportato un esborso complessivo per l'Offerente pari ad Euro 207.579.056,75 finanziati in parte con *mezzi propri* e in parte mediante ricorso all'indebitamento bancario.

Le risorse necessarie per procedere all'esborso di cui sopra sono state reperite come segue:

- (i) Euro 130.740.000 sono stati versati da Marmolada in data 4 dicembre 2012 a liberazione di un aumento di capitale di Cristallo, comprensivo di sovrapprezzo, deliberato dall'assemblea di Cristallo stessa in data 4 dicembre 2012; e
- (ii) Euro 87.500.000, mediante utilizzo da parte di Cristallo della Linea di Credito Bridge messa a disposizione dell'Offerente ai sensi del Contratto di Finanziamento Bridge.

Le fonti di cui ai precedenti punti (i) e (ii), per l'importo complessivo di Euro 218.360.000 (inclusivo della dotazione iniziale di mezzi propri per Euro 120.000), sono state destinate a coprire il fabbisogno di Euro 207.579.056,75 relativo all'Acquisizione nonché a coprire i costi stimati per l'Acquisizione ed i costi relativi alla Linea di Credito Bridge per un totale di Euro 8.239.640, dotando inoltre l'Offerente di cassa per un importo di Euro 2.345.148 (non includendo gli Euro 30.000.000 derivanti dall'ulteriore aumento di capitale di Cristallo deliberato il 20 dicembre 2012).

Mezzi propri funzionali all'Acquisizione

Marmolada ha reperito le risorse necessarie a sottoscrivere l'aumento di capitale di Cristallo di cui sopra mediante un aumento di capitale deliberato in data 4 dicembre 2012 e interamente sottoscritto e liberato in pari data dal proprio socio unico Pelmo per complessivi Euro 130.829.970, comprensivo di sovrapprezzo.

Per reperire le risorse necessarie a liberare il predetto aumento di capitale di Marmolada per complessivi Euro 130.829.970, a sua volta, Pelmo ha deliberato in data 4 dicembre 2012 un aumento di capitale per complessivi Euro 130.860.000, comprensivo di sovrapprezzo, interamente sottoscritto e liberato in pari data dal proprio socio unico Tofane.

Tofane, infine, per reperire le risorse necessarie a liberare il predetto aumento di capitale di Pelmo ha reperito risorse come segue per complessivi Euro 131.068.096,83:

- (i) ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo per Euro 6.725.916,33, con emissione di n. 192.515.950 azioni di Tofane di categoria B, ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,01 e sovrapprezzo unitario pari a Euro 0,0249369303, sottoscritto integralmente da parte degli Investitori PAI in data 4 dicembre 2012;
- (ii) ha approvato l'emissione di CPEC B, strumenti finanziari di diritto lussemburghese denominati *convertible preferred equity certificates (CPEC)*, e, in particolare, di n. 10.461.907.950 CPEC B riservati alla sottoscrizione da parte degli Investitori PAI, ciascuno con un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,01 e quindi per complessivi Euro 104.619.079,50 sottoscritti integralmente da parte degli Investitori PAI in data 4 dicembre 2012;
- (iii) ha approvato un finanziamento *bridge* da parte degli Investitori PAI per un ammontare pari a Euro 19.723.101, per anticipare la sottoscrizione e il versamento, da parte del Veicolo M, del Veicolo DDV, del Veicolo ADV e del Veicolo AA di complessive n. 36.091.050 azioni di categoria A di Tofane, ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,01 e sovrapprezzo unitario pari a Euro 0,0249369303 e quindi per un controvalore complessivo di Euro 1.260.910,50, e di complessivi n. 1.846.219.050 CPEC A con prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 0,01 e quindi per un controvalore complessivo di Euro 18.462.190,50, emessi in data 5 dicembre 2012 e sottoscritti e liberati integralmente in pari data dal Veicolo M, dal Veicolo DDV dal Veicolo ADV e dal Veicolo AA con parte dei proventi dell'Acquisizione, come meglio dettagliato alla Sezione G, Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta.

Linea di Credito Bridge funzionale all'Acquisizione

In data 14 ottobre 2012, Cristallo, Marmolada e Pelmo, da una parte, e le Banche Finanziatrici, dall'altra parte, hanno stipulato il Contratto di Finanziamento Bridge. Ai sensi del Contratto di Finanziamento Bridge, le Banche Finanziatrici hanno messo a disposizione di Cristallo: (a) la Linea di Credito Bridge, che Cristallo ha utilizzato in data 5 dicembre 2012 per un importo pari ad Euro 87.500.000 al fine di finanziare in parte l'Acquisizione ed i relativi costi di transazione; oltre a (b) una linea di credito rotativa a breve termine per importo capitale massimo pari ad Euro 9 milioni finalizzata alle generali esigenze di cassa di Cristallo (ivi inclusi il servizio del debito dell'Acquisizione e la concessione di finanziamenti soci a favore di Marcolin).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta.

Modalità di finanziamento dell'Offerta

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo facendo integralmente ricorso a mezzi propri messi a disposizione dagli Investitori PAI, dal Veicolo M, dal Veicolo DDV, dal Veicolo ADV e dal Veicolo AA in proporzione alle partecipazioni rispettivamente detenute in Tofane.

A tale proposito, si segnala che in data 14 ottobre 2012, gli Investitori PAI e i Reinvestitori hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento ai sensi del quale si sono impegnati a far sì che, almeno due giorni lavorativi precedenti la Data di Pagamento, Tofane proceda all'emissione dei CPEC, ossia strumenti finanziari di diritto lussemburghese denominati *convertible preferred equity certificates*, non produttivi di interessi, ciascuno con un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,01, in favore:

- (i) degli Investitori PAI, quanto ai CPEC B; e
- (ii) del Veicolo M, del Veicolo ADV, del Veicolo DDV e del Veicolo AA, quanto ai CPEC A;

in proporzione alle partecipazioni da ciascuno detenute in Tofane, e cioè in favore degli Investitori PAI sarà emesso un numero di CPEC B per un controvalore pari all'85% dell'intero ammontare da sottoscrivere e versarsi per il finanziamento dell'Offerta e in favore del Veicolo M, del Veicolo ADV, del Veicolo DDV e del Veicolo AA sarà emesso un numero di CPEC A per un controvalore pari rispettivamente al 6%, al 3%, al 3% e al 3% dell'intero ammontare da sottoscrivere e versarsi per il finanziamento dell'Offerta.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento:

- (i) gli Investitori PAI si sono ora per allora impegnati, irrevocabilmente e incondizionatamente, a sottoscrivere e liberare integralmente i CPEC B contestualmente alla loro emissione, che avverrà almeno due giorni lavorativi precedenti la Data di Pagamento;
- (ii) il Veicolo M, il Veicolo ADV e il Veicolo DDV (in via solidale tra di loro), e il Veicolo AA si sono ora per allora impegnati, irrevocabilmente e incondizionatamente, a sottoscrivere e liberare integralmente i CPEC A contestualmente alla loro emissione, che avverrà almeno due giorni lavorativi precedenti la Data di Pagamento, in proporzione alle partecipazioni da ciascuno di essi detenute in Tofane.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento, la sottoscrizione di CPEC A e CPEC B avverrà per un importo massimo complessivo pari all'Esborso Massimo più l'ulteriore importo stimato in Euro 7.400.000, necessari al pagamento di spese e commissioni legati all'Offerta nonché delle ulteriori eventuali spese e commissioni e costi amministrativi e operativi di Tofane, Pelmo, Marmolada e Cristallo. I fondi così ricevuti saranno utilizzati da Tofane per finanziare, mediante apporti di capitale, Pelmo, da Pelmo per finanziare a sua volta, sempre mediante apporti di capitale, Marmolada e da quest'ultima per finanziare allo stesso modo l'Offerente. L'Offerente utilizzerà le risorse così ricevute per il pagamento del Corrispettivo e delle spese e commissioni legate all'Offerta.

Si segnala, per completezza, che a copertura, *inter alia*, degli impegni di investimento di cui sopra, in data 5 dicembre 2012 il Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo ADV e il Veicolo AA hanno sottoscritto con Tofane e con l'Escrow Agent gli Escrow Agreements e in data 5 dicembre 2012 è stato depositato su 4 conti vincolati presso l'Escrow Agent un importo complessivo pari a Euro 9.902.799 ripartito tra i veicoli come segue:

- (i) Euro 3.961.119,60, quanto al Veicolo M;
- (ii) Euro 1.980.559,80, quanto al Veicolo DDV;
- (iii) Euro 1.980.559,80, quanto al Veicolo ADV; e
- (iv) Euro 1.980.559,80, quanto al Veicolo AA.

Si precisa che, in conformità alle previsioni degli Escrow Agreements, gli importi come sopra depositati nei conti vincolati potranno essere utilizzati di volta in volta da parte di Tofane per far fronte alle obbligazioni di versamento assunte rispettivamente dal Veicolo M, dal Veicolo DDV, dal Veicolo ADV e dal Veicolo AA ai sensi dell'Accordo di Investimento.

Inoltre, al fine di predisporre anticipatamente il finanziamento dell'Offerta:

- (i) Tofane ha approvato un incremento del finanziamento *bridge* degli Investitori PAI dagli originari Euro 19.723.101 fino a Euro 29.873.101 e quindi per Euro 10.150.000 integralmente versati nelle casse di Tofane in data 13 dicembre 2012;
- (ii) in data 13 dicembre 2012, Tofane ha integralmente sottoscritto e versato un aumento di capitale di Pelmo da complessivi Euro 30.000.000, di cui Euro 1.500.000 a titolo di nominale e Euro 28.500.000 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di 150.000.000 azioni da nominali Euro 0,01 ciascuna;
- (iii) a sua volta, in data 20 dicembre 2012, Pelmo ha integralmente sottoscritto e versato un aumento di capitale di Marmolada da complessivi Euro 30.000.000, di cui Euro 200.000 a titolo di nominale e Euro 29.800.000 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 200.000 di azioni da nominali Euro 1,00 ciascuna, deliberato dall'assemblea di Marmolada in data 20 dicembre 2012; e
- (iv) sempre in data 20 dicembre 2012, Marmolada ha integralmente sottoscritto e versato un aumento di capitale di Cristallo da complessivi Euro 30.000.000, di cui Euro 200.000 a titolo di nominale e Euro 29.800.000 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 200.000 di azioni da nominali Euro 1,00 ciascuna, deliberato dall'assemblea di Cristallo in data 20 dicembre 2012.

Natura dell'Acquisizione come operazione di *leveraged buy-out*

L'operazione di Acquisizione può qualificarsi come operazione di *leveraged buy-out*, mediante la quale viene rilevato il controllo dell'Emittente attraverso ricorso a finanziamenti. Infatti l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza, è stato in parte finanziato tramite indebitamento.

Ad esito dell'Offerta ovvero nei 18 mesi successivi alla Data di Pagamento, nei tempi necessari in base alla procedura di legge, ove sia intervenuto il Delisting, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto intendono realizzare la Fusione Inversa di Cristallo in Marcolin, fermo restando che alla Data del Documento di Offerta non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte.

Peraltro, essendo il Delisting uno degli obiettivi dell'Offerente, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva comunque inferiore al 90%, l'Offerente farà quanto necessario per promuovere la Fusione per Incorporazione di Marcolin nella società non quotata Cristallo con conseguente Delisting delle azioni ordinarie di Marcolin, fermo restando che alla Data del Documento di Offerta non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte.

Sia in caso di Fusione Inversa sia in caso di Fusione per Incorporazione, in conseguenza del ricorso a indebitamento finanziario per la realizzazione dell'Acquisizione da parte di Cristallo della Partecipazione di Maggioranza, troverà applicazione l'articolo 2501-*bis* del codice civile ("Fusione a seguito di acquisizione con indebitamento") rendendosi pertanto necessario: (i) che il progetto di fusione di cui all'articolo 2501-*ter* del codice civile indichi le risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della società risultante dalla fusione (articolo 2501-*bis*, comma 2, del codice civile); (ii) che la relazione dell'organo amministrativo di cui all'articolo 2501-*quinqüies* del codice civile indichi le ragioni che giustificano l'operazione e contenga un piano economico e finanziario con indicazione della fonte delle risorse finanziarie e la descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere (articolo 2501-*bis*, comma 3, del codice civile); e (iii) che la relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-*sexies* del codice civile attesti la ragionevolezza delle indicazioni contenute nel progetto di fusione ai sensi del secondo comma dell'articolo 2501-*bis* (articolo 2501-*bis*, comma 4, del codice civile).

I possessori di azioni dell'Emittente che non aderiscano all'Offerta o che non esercitino il diritto di recesso per effetto della Fusione per Incorporazione ai sensi dell'articolo 2437-*quinqüies* del codice civile di cui alla successiva Avvertenza A.4 diverrebbero titolari di una partecipazione nel capitale sociale di una società con un livello di indebitamento superiore a quello di Marcolin *ante* Fusione. Alla Data del Documento di Offerta non è possibile quantificare l'indebitamento aggiuntivo che verrà a determinarsi in capo alla società risultante dalla Fusione tra l'Emittente e l'Offerente in quanto dipendente dall'andamento stagionale dell'attività dell'Emittente (fermo restando che l'Offerente, finanziando l'Offerta esclusivamente con mezzi propri come sopra indicato, avrà una posizione debitoria alla data della Fusione pari ad Euro 87.500.000 oltre agli oneri finanziari relativi ai finanziamenti bancari maturati a tale data).

Pertanto, allo stato attuale, non risulta possibile fornire dati aggregati relativi alla posizione debitoria del Gruppo a seguito della Fusione. Ad oggi, tuttavia, è possibile prevedere che la società risultante dalla Fusione, ai sensi del Contratto di Finanziamento Medium Term, avrà in essere linee di finanziamento a lungo termine aventi natura *term* per Euro 110.000.000 oltre all'eventuale utilizzo parziale, in base alle esigenze di cassa stagionali dell'Emittente, della linea rotativa per Euro 20.000.000.

Inoltre si segnala che avendo l'Offerente, come indicato nel Paragrafo B.1.10, alla data del 20 dicembre 2012 una posizione debitoria nei confronti di istituti bancari pari ad Euro 87.500.000 più interessi maturati, si produrranno, a livello di conto economico, oneri finanziari relativi ai finanziamenti bancari, i cui effetti ricadranno sui risultati di esercizio del Gruppo e sulla capacità di distribuire in futuro dividendi.

Una volta perfezionata la Fusione, sia nella forma sia di Fusione per Incorporazione sia di Fusione Inversa, l'indebitamento complessivo gravante in capo alle società partecipanti alla Fusione, confluirà nella società

risultante dalla Fusione. Il patrimonio dell'Emittente ed i flussi di cassa attesi dalla sua attività operativa potranno, pertanto, costituire fonte di rimborso del suddetto indebitamento.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione con riferimento ad ulteriori possibili fusioni, scissioni o riorganizzazioni dell'Emittente e del Gruppo Marcolin né in merito ad eventuali operazioni straordinarie di dismissione di *asset* o rami di azienda dell'Emittente e del Gruppo Marcolin.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafi G.1, G.2, e G.3 del Documento di Offerta.

A.3 Parti Correlate

Si segnala che ai sensi di legge, ed in particolare del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "**Regolamento Parti Correlate**"), l'Offerente è parte correlata dell'Emittente in quanto titolare di una partecipazione complessiva pari al 78,601% dell'attuale capitale sociale di Marcolin, ossia la maggioranza dei diritti di voto dell'Emittente alla data del Documento di Offerta.

Quanto ai soci rilevanti, diretti e indiretti, dell'Offerente, alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente, ai sensi del Regolamento Parti Correlate, i seguenti soggetti: (i) PAI Partners, in qualità di gestore dei fondi FCPRs, in quanto soggetto esercitante il controllo diretto su Tofane e, per il tramite delle società Pelmo e Marmolada, sull'Offerente e sull'Emittente; (ii) Tofane, Pelmo e Marmolada, in quanto indirettamente detentori – per il tramite dell'Offerente – della Partecipazione di Maggioranza; (iii) le Persone che Agiscono di Concerto in quanto parti del Patto Parasociale e, di conseguenza, in grado di esercitare una influenza notevole sull'Emittente.

Si segnala altresì che gli amministratori dell'Offerente Raffaele Roberto Vitale e Frédéric Stevenin, *partners* di PAI Partners, Roberto Ferraresi (*principal* di PAI Partners), Emilio Macellari, Cirillo Coffen Marcolin e Antonio Abete sono stati nominati anche consiglieri dell'Emittente, per cooptazione, dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 5 dicembre 2012, in sostituzione dei consiglieri che si sono dimessi con effetto in pari data, per maggiori informazioni sui quali si rinvia al Paragrafo B.2.4 del Documento di Offerta. Tali consiglieri resteranno in carica fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ovvero, se precedente, fino all'assemblea che sarà convocata per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni dell'ulteriore consigliere che i Venditori si sono impegnati a procurare su richiesta di Cristallo ai sensi del Contratto di Compravendita, venendo così meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea.

Per completezza si segnala che Cirillo Coffen Marcolin e Antonio Abete, amministratori dell'Emittente, in esecuzione dell'Accordo di Investimento hanno sottoscritto una partecipazione indiretta nell'Offerente, attraverso rispettivamente CCM Partecipazioni S.r.l. (a sua volta per il tramite di CMG Partecipazioni) e PII Partecipazioni e che gli amministratori dell'Emittente Franck Temam e Violaine Grison sono *principal* di PAI Partners.

A.4 Programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente

L'Offerente intende garantire a Marcolin uno stabile assetto proprietario quale presupposto per un concreto piano di sviluppo delle attività dell'Emittente stessa.

L'Offerente intende supportare e sviluppare le strategie di crescita dell'Emittente investendo nella espansione dell'impronta internazionale di Marcolin e in accordi di lungo periodo con i principali marchi.

In particolare, l'Offerente mira all'ulteriore espansione internazionale del *business* dell'Emittente, così in Europa e negli Stati Uniti come, in particolare, nei mercati emergenti, dove la domanda di prodotto è in rapida crescita.

Tale progetto di valorizzazione richiede, tra l'altro, un processo di attuazione di medio-lungo periodo, che renderà necessari ulteriori investimenti da finanziare possibilmente anche con mezzi propri. In questo contesto, l'Offerente ritiene che una ristretta base azionaria risponda meglio alle esigenze strategiche dell'Emittente e consenta maggiore rapidità e incisività nell'attuazione di eventuali decisioni gestionali di ampia portata. Per questa ragione, l'Offerente intende quindi procedere al Delisting delle azioni dell'Emittente.

Ad esito dell'Offerta ovvero nei 18 mesi successivi alla Data di Pagamento, nei tempi necessari in base alla procedura di legge, ove sia intervenuto il Delisting, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto intendono realizzare la Fusione Inversa di Cristallo in Marcolin nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 2501-*bis* del codice civile ("Fusione a seguito di acquisizione con indebitamento"), fermo restando che alla Data del Documento di Offerta non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte.

Tuttavia, essendo il Delisting uno degli obiettivi dell'Offerente, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva comunque inferiore al 90%, l'Offerente farà quanto necessario per promuovere la Fusione per Incorporazione di Marcolin nella società non quotata Cristallo con conseguente Delisting delle azioni ordinarie di Marcolin fermo restando che alla Data del Documento di Offerta non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte. Poiché ad esito della Fusione per Incorporazione le azioni di Marcolin non sarebbero più quotate sul MTA, si segnala che agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per Incorporazione, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del codice civile, in quanto in tale ipotesi riceverebbero in concambio, nell'ambito della Fusione per Incorporazione, azioni di una società non quotata. Il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter* del codice civile, cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad esprimersi in merito alla Fusione per Incorporazione.

Anche la Fusione per Incorporazione avverrebbe nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 2501-*bis* del codice civile.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

A.5 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza di informazione, si segnala che l'operazione di concentrazione consistente nell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente, da cui discende l'obbligo di promuovere l'Offerta, come meglio precisato nelle Premesse al Documento di Offerta, ha richiesto il previo ottenimento dell'autorizzazione della Commissione Europea - DG Concorrenza e dell'autorità antitrust in Turchia.

Rispettivamente in data 23 ottobre 2012 e in data 22 ottobre 2012, PAI Partners, agente in qualità di gestore e procuratore, *inter alios*, dei fondi PAI FCPRs, ha richiesto alle medesime autorità l'autorizzazione necessaria per l'acquisizione del controllo indiretto dell'Emittente.

A tale riguardo si segnala che in data 29 novembre 2012 la Commissione Europea - DG Concorrenza, ai sensi dell'articolo 6.1(b), del Regolamento n. 139/2004, con decisione n. C(2012) 8933, ha deliberato di non opporsi all'operazione notificata, dichiarandola compatibile con il mercato comune.

Inoltre, in data 6 novembre 2012, anche l'autorità antitrust turca ha deliberato di autorizzare senza condizioni la concentrazione sopra richiamata.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.2, del Documento di Offerta.

A.6 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'eventuale ripristino del flottante e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

Il Delisting delle azioni dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi dell'Offerente alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri.

Conseguentemente, nel caso in cui, a esito dell'Offerta, ivi inclusa la eventuale Riapertura dei Termini, l'Offerente venisse a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima, durante il Periodo di Adesione, una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

In tale circostanza l'Offerente adempirà all'obbligo di acquistare le restanti Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (l'**“Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF”**) ad un corrispettivo per Azione determinato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, ossia ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, nell'avviso sui risultati dell'Offerta che sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti (l'**“Avviso sui Risultati dell'Offerta”**). In caso positivo, in tale sede verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Si segnala, inoltre, che, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa, qualora ne ricorrerono i presupposti, le azioni saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, salvo quanto indicato nella successiva Avvertenza A.7. In tal caso, i titolari delle

Azioni che decidano di non aderire all'Offerta e che non richiedano all'Offerente di acquistare le loro Azioni in virtù dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.7 Dichiarazione dell'Offerente in merito all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e all'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF

Nel caso in cui, a esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, l'Offerente venisse a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**").

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà all'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, TUF, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta (l'**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF"**), dando pertanto corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Il corrispettivo sarà fissato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamati dall'articolo 111 del TUF, ossia ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nell'Avviso sui Risultati dell'Offerta, ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

In caso positivo, in tale sede verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

Ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa, nel caso di esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nell'MTA, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.8 Potenziali conflitti di interesse

Si segnala che gli Intermediari Incaricati della Raccolta delle Adesioni (o società dei relativi gruppi di appartenenza) hanno inoltre sottoscritto con l'Offerente contratti con i quali si sono impegnati a fornire consulenza finanziaria con riferimento allo studio, strutturazione e negoziazione dell'operazione.

Si segnala inoltre, con riferimento ai rapporti tra Offerente, Emittente e il Gruppo Intesa Sanpaolo e il Gruppo UniCredit, che:

- (i) unitamente alle altre Banche Finanziatrici, Banca IMI S.p.A. e UniCredit S.p.A. e UniCredit Bank AG, Milano, in qualità di Banca Agente, hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento Bridge, in forza del quale si sono impegnate a concedere a Cristallo la Linea di Credito Bridge e il Contratto di Finanziamento Medium Term, in forza del quale si sono impegnate a concedere a Marcolin (divenuta parte del contratto di finanziamento al perfezionamento dell'Acquisizione) linee di credito a lungo termine, aventi natura *term* e *revolving*, come meglio descritto al successivo Paragrafo G.1.1 del Documento di Offerta;
- (ii) il Gruppo Intesa Sanpaolo è uno dei principali finanziatori di Marcolin e del suo gruppo di appartenenza; e
- (iii) Banca IMI S.p.A. ha rilasciato la Cash Confirmation Letter descritta nel successivo Paragrafo G.1.2 del Documento di Offerta.

A.9 Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni

Ai fini di una maggiore chiarezza, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti dell'Emittente in caso di adesione, o di mancata adesione, all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini.

(A) Adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini

Le Azioni possono essere portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione.

In caso di adesione all'Offerta, gli azionisti dell'Emittente riceveranno il Corrispettivo pari ad Euro 4,25 per ciascuna Azione da essi posseduta e portata in adesione all'Offerta.

Come altresì indicato al Paragrafo F.1.1 del Documento di Offerta, si segnala che, ai sensi dell'articolo 40-*bis* del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione potrà essere riaperto per 5 Giorni di Borsa Aperta (e precisamente per le sedute dell'11, 12, 13, 14 e 15 febbraio 2013) qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione dei risultati dell'Offerta (si veda la Sezione F, Paragrafo F.3 del Documento di Offerta), comunichi di avere acquistato almeno la metà delle Azioni.

Anche in tal caso, l'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta durante la Riapertura dei Termini un Corrispettivo in contanti pari ad Euro 4,25 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata, che sarà pagato il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini e dunque il 22 febbraio 2013.

Tuttavia, la Riapertura dei Termini non avrà luogo:

- (i) nel caso in cui l'Offerente renda nota al mercato la circostanza di aver acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione; o
- (ii) nel caso in cui, al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere una partecipazione tale da determinare il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF (ossia superiore al 95%), ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo ai sensi del'articolo 108, comma 2, del TUF (ossia superiore al 90% ma inferiore al 95%); o
- (iii) nel caso in cui l'Offerente, in occasione della pubblicazione dei risultati dell'Offerta, comunichi di non avere acquistato almeno la metà delle Azioni.

(B) Mancata adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini

In caso di mancata adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, gli azionisti dell'Emittente si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti.

(B1) Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale ordinario dell'Emittente

Qualora, a seguito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, l'Offerente, non volendo ripristinare entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF. In tal caso, dunque, gli azionisti di Marcolin che non abbiano aderito all'Offerta avranno diritto di chiedere all'Offerente di acquistare le loro Azioni, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF al corrispettivo determinato ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del TUF, ossia ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

Ove gli azionisti non aderenti all'Offerta non avessero inteso avvalersi del diritto di richiedere all'Offerente di procedere all'acquisto delle loro Azioni, in seguito alla revoca della quotazione disposta da parte di Borsa Italiana a norma dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa, salvo quanto previsto al successivo punto (B2), si ritroveranno, quindi, titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

(B2) Raggiungimento di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale ordinario dell'Emittente

Qualora, a seguito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, secondo comma, del TUF, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta. In tal caso, gli azionisti che non abbiano aderito all'Offerta saranno obbligati a trasferire la titolarità delle Azioni da essi detenute in capo all'Offerente e, per l'effetto, riceveranno per ogni Azione da essi detenuta un corrispettivo determinato ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del TUF, ossia un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca delle Azioni dalla quotazione sul MTA.

(C) Fusione per Incorporazione o Fusione Inversa

Essendo il Delisting uno degli obiettivi dell'Offerente, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva comunque inferiore al 90%, l'Offerente farà quanto necessario per promuovere la Fusione per Incorporazione, per maggiori informazioni sulla quale si rinvia alla precedente Avvertenza A.4.

Ove invece sia intervenuto il Delisting, ad esito dell'Offerta ovvero nei 18 mesi successivi alla Data di Pagamento, nei tempi necessari in base alla procedura di legge, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto intendono realizzare la Fusione Inversa di Cristallo in Marcolin, per maggiori informazioni sulla quale si rinvia alla precedente Avvertenza A.4.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.10 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato che il consiglio di amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi del combinato disposto dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato dell'Emittente**") contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione dell'Offerta, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 18 dicembre 2012, ed è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.1, corredato della relativa *fairness opinion* rilasciata da Lazard & Co. S.r.l., nonché del parere degli amministratori indipendenti redatto ai sensi dell'articolo 39-*bis* del Regolamento Emittenti.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Informazioni relative all'Offerente

B.1.1. Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è Cristallo S.p.A.

L'Offerente è una società per azioni con sede legale in Milano, Via San Primo n. 4, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Milano n. 07938490963.

B.1.2. Costituzione e durata

L'Offerente è stata costituita in data 2 agosto 2012, a rogito dott. Giuseppe Calafiori, Notaio in Milano (repertorio n. 68556, raccolta n. 18551).

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale, la durata dell'Offerente è fissata sino al 31 dicembre 2030, salvo proroga o scioglimento anticipato deliberati dall'assemblea straordinaria.

B.1.3. Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società per azioni di diritto italiano e opera in base alla legge italiana.

Lo statuto dell'Offerente non prevede, con riferimento alle controversie di cui l'Offerente medesimo sia parte, disposizioni derogatorie alla competenza giurisdizionale ordinaria. Pertanto, per l'individuazione del foro competente a dirimere le controversie tra azionisti, ovvero tra azionisti e l'Offerente, nonché per quant'altro non espressamente contemplato nello statuto sociale, si fa riferimento alle disposizioni di legge di volta in volta applicabili.

B.1.4. Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta il capitale sociale dell'Offerente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.200.000, suddiviso in n. 1.200.000 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00.

Le azioni dell'Offerente non sono quotate in alcun mercato regolamentato.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha emesso categorie speciali di azioni. L'Offerente non ha inoltre emesso obbligazioni convertibili in azioni né ulteriori strumenti finanziari partecipativi.

B.1.5. Azionisti dell'Offerente e patti parasociali

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è interamente detenuto da Marmolada S.p.A., già definita Marmolada, società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Via San Primo n. 4, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Milano n. 07938480964, capitale sociale pari a Euro 1.200.000 costituito da n. 1.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, indirettamente controllata dai fondi PAI FCPRs agenti per il tramite di PAI Partners.

A sua volta, il capitale sociale di Marmolada è interamente posseduto da Pelmo S.A., società di diritto lussemburghese costituita in forma di *société anonyme*, con sede legale in Lussemburgo, rue Guillaume

Schneider n. 12, L-2522, iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo, al numero B 170.511, con un capitale sociale pari a Euro 8.051.750 interamente posseduto da Tofane. La società è stata costituita in data 25 luglio 2012 e ha durata illimitata.

Tofane S.A. è una società di diritto lussemburghese costituita in forma di *société anonyme*, con sede legale in Lussemburgo, rue Guillaume Schneider n. 12, L-2522, iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo, al numero B 170.508, con un capitale sociale pari a Euro 2.406.070. La società è stata costituita in data 25 luglio 2012 e ha durata illimitata.

Alla Data del Documento di Offerta il capitale sociale di Tofane, pari a nominali Euro 2.406.070, è suddiviso in azioni di categoria A e azioni di categoria B, entrambe di valore nominale unitario pari a Euro 0,01 e risulta posseduto come segue:

- (i) quanto a n. 204.515.950 azioni di categoria B, rappresentative dell'85% del capitale sociale, complessivamente, dai fondi PAI FCPRs, agenti per il tramite di PAI Partners, e più precisamente da:
 - PAI Europe V – I FCPR, quanto a n. 60.928.369 azioni di categoria B;
 - PAI Europe V – 2 FCPR, quanto a n. 60.928.369 azioni di categoria B;
 - PAI Europe V – 3 FCPR, quanto a n. 61.005.676 azioni di categoria B;
 - PAI Europe V – B FCPR, quanto a n. 21.653.536 azioni di categoria B.
- (ii) quanto a n. 14.436.420 azioni di categoria A, rappresentative del 6% del capitale sociale, da CMG Partecipazioni, anche definita nel Documento di Offerta come Veicolo M, società di diritto italiano con sede legale in con sede in Belluno (BL), Viale Europa n. 71, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Belluno n. 01134520251, capitale sociale pari a Euro 30.000, a sua volta interamente detenuto in parti uguali da Cirillo Coffen Marcolin, Maurizio Coffen Marcolin e Giovanni Marcolin, quest'ultimo unitamente alla moglie MGZ, indirettamente, per il tramite rispettivamente delle società CCM Partecipazioni S.r.l., interamente partecipata da CCM, MCM Partecipazioni S.r.l., interamente partecipata da MCM e INMAR S.r.l., interamente partecipata da GM unitamente alla moglie MGZ;
- (iii) quanto a n. 7.218.210 azioni di categoria A, rappresentative del 3% del capitale sociale, da DDV Partecipazioni, anche definita nel Documento di Offerta come Veicolo DDV, società di diritto italiano con sede legale in Sant'Elpidio a Mare (FM), Strada Santa Croce n. 24, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Fermo n. 01820760443, capitale sociale pari a Euro 20.000, a sua volta direttamente controllata di diritto da DDV;
- (iv) quanto a n. 7.218.210 azioni di categoria A, rappresentative del 3% del capitale sociale, da ADV Partecipazioni, anche definita nel Documento di Offerta come Veicolo ADV, società di diritto italiano con sede legale in Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Fratte n. 4396, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Fermo n. 01820770442, capitale sociale pari a Euro 20.000, a sua volta direttamente controllata di diritto da ADV; e
- (v) quanto a n. 7.218.210 azioni di categoria A, rappresentative del 3% del capitale sociale, da PII Partecipazioni, anche definita nel Documento di Offerta come Veicolo AA, società di diritto italiano

con sede legale in Roma, Via Appia Nuova n. 96, codice fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Roma n. 11481981006, capitale sociale pari a Euro 1.360.000, controllata indirettamente da Antonio Abete, per il tramite della società LUAB Partecipazioni S.p.A., a sua volta direttamente controllata di diritto da AA.

La tabella che segue riporta la percentuale di capitale sociale di Tofane detenuta da ciascun socio.

Socio	% del capitale sociale di Tofane detenuta
Totale PAI Partners in qualità di gestore dei fondi PAI FCPRs, di cui:	85%
- PAI Europe V – I FCPR	25,32%
- PAI Europe V – 2 FCPR	25,32%
- PAI Europe V – 3 FCPR	25,36%
- PAI Europe V – B FCPR	9%
Veicolo M (e, indirettamente, CCM, MCM e GM, quest'ultimo unitamente alla moglie MGZ)	6%
Veicolo DDV (e, indirettamente, DDV)	3%
Veicolo ADV (e, indirettamente, ADV)	3%
Veicolo AA (e, indirettamente, AA)	3%
Totale	100%

In relazione a quanto precede, si precisa che, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, PAI Partners, in qualità di gestore dei fondi FCPRs esercita il controllo diretto su Tofane e, tramite Pelmo e Marmolada, indirettamente il controllo sull'Emittente.

L'attuale composizione del capitale sociale di Tofane, pari a Euro 2.406.070, consegue alle seguenti sottoscrizioni e versamenti:

- (i) un'iniziale sottoscrizione e versamento da parte dei fondi gestiti da PAI Partners, soci fondatori di Tofane, pari a complessive n. 12.000.000 di azioni di categoria B, con valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna e sovrapprezzo pari a Euro 0,0249369303, come segue:
 - PAI Europe V – I FCPR, quanto a n. 3.574.980 azioni di categoria B;
 - PAI Europe V – 2 FCPR, quanto a n. 3.574.980 azioni di categoria B;
 - PAI Europe V – 3 FCPR, quanto a n. 3.579.516 azioni di categoria B;
 - PAI Europe V – B FCPR, quanto a n. 1.270.524 azioni di categoria B,
- (ii) una successiva sottoscrizione e versamento in data 4 dicembre 2012 da parte degli Investitori PAI di un ulteriore aumento di capitale di Tofane per un importo complessivo di Euro 6.725.916,33, tra nominale e sovrapprezzo, rappresentato da n. 192.515.950 azioni di categoria B di valore nominale unitario pari a Euro 0,01 e con un sovrapprezzo unitario per azione pari a Euro 0,0249369303;
- (iii) la sottoscrizione e liberazione, in data 5 dicembre 2012, da parte del Veicolo M, del Veicolo DDV, del Veicolo ADV e del Veicolo AA, in denaro e a parità di condizioni economiche rispetto ai fondi gestiti da PAI Partners, di un aumento di capitale di Tofane per un importo complessivo di Euro 1.260.910,50, tra nominale e sovrapprezzo, mediante emissione di n. 36.091.050 azioni di categoria A

di valore nominale unitario pari a Euro 0,01, con un sovrapprezzo unitario per azione pari a Euro 0,0249369303.

Più precisamente, il suddetto aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e liberato in denaro in data 4 dicembre 2012 per quanto riguarda le azioni di categoria B e in data 5 dicembre 2012 per quanto riguarda le azioni di categoria A come segue:

- dal Veicolo M, quanto a complessivi Euro 504.364,20, tra nominale e sovrapprezzo, per la liberazione di n. 14.436.420 azioni di categoria A;
- dal Veicolo DDV, quanto a complessivi Euro 252.182,10, tra nominale e sovrapprezzo, per la liberazione di n. 7.218.210 azioni di categoria A;
- dal Veicolo ADV, quanto a complessivi Euro 252.182,10, tra nominale e sovrapprezzo, per la liberazione di n. 7.218.210 azioni di categoria A;
- dal Veicolo AA, quanto a complessivi Euro 252.182,10, tra nominale e sovrapprezzo, per la liberazione di n. 7.218.210 azioni di categoria A;
- dai fondi PAI FCPRs, agenti per il tramite di PAI Partners, quanto a n. 192.515.950 azioni di categoria B e, più precisamente da:
 - PAI Europe V – I FCPR, quanto a complessivi Euro 2.003.751,36, tra nominale e sovrapprezzo, per la liberazione di n. 57.353.389 azioni di categoria B;
 - PAI Europe V – 2 FCPR, quanto a complessivi Euro 2.003.751,36, tra nominale e sovrapprezzo, per la liberazione di n. 57.353.389 azioni di categoria B;
 - PAI Europe V – 3 FCPR, quanto a complessivi Euro 2.006.293,76, tra nominale e sovrapprezzo, per la liberazione di n. 57.426.160 azioni di categoria B;
 - PAI Europe V – B FCPR, quanto a complessivi Euro 712.119,85, tra nominale e sovrapprezzo, per la liberazione di 20.383.012 azioni di categoria B.

Per quanto riguarda i CPEC i predetti soci di Tofane S.A. hanno inoltre sottoscritto e liberato, sempre a parità di condizioni economiche tra loro, CPEC A (in data 5 dicembre 2012) e CPEC B (in data 4 dicembre 2012) emessi da Tofane ad un prezzo unitario di Euro 0,01, nelle seguenti misure:

- (i) quanto agli Investitori PAI, n. 10.461.907.950 CPEC B emessi da Tofane, di prezzo unitario pari a Euro 0,01 e per un ammontare di Euro 104.619.079,50, come segue:
 - PAI Europe V – 1 LP, n. 3.116.759.307 CPEC B per un controvalore complessivo di Euro 31.167.593,07;
 - PAI Europe V – 2 LP, n. 3.116.759.307 CPEC B per un controvalore complessivo di Euro 31.167.593,07;

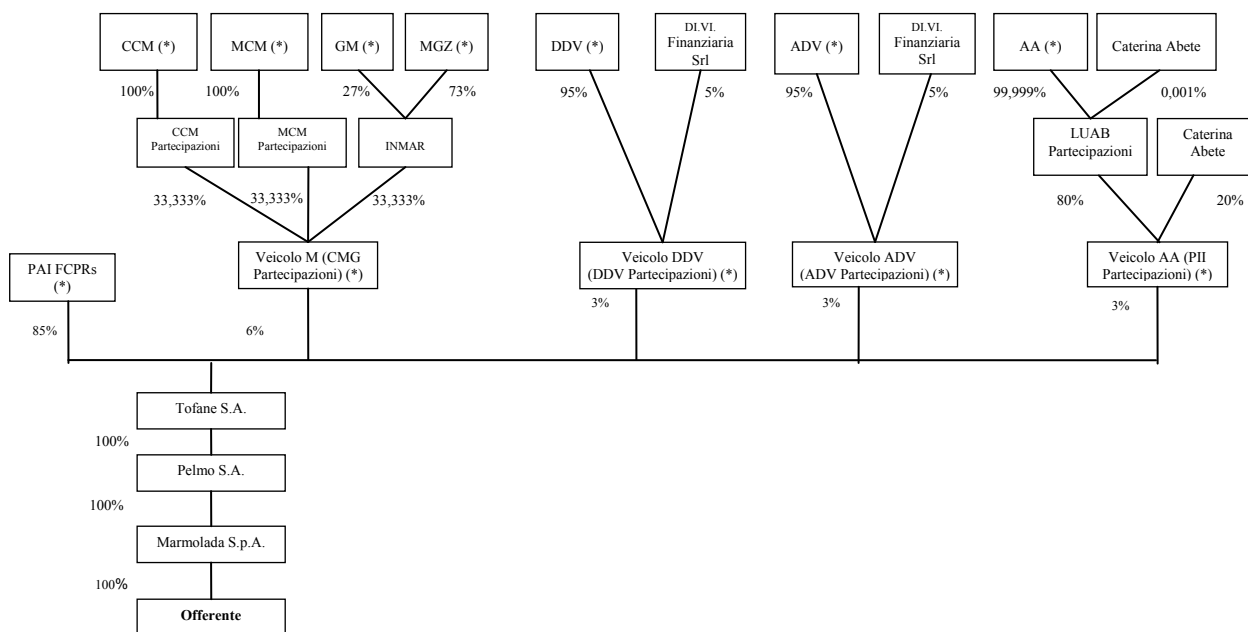
- PAI Europe V – 3 LP, n. 3.120.713.908 CPEC B per un controvalore complessivo di Euro 31.207.139,08;
 - PAI Europe V – B FCPR, n. 1.107.675.428 CPEC B per un controvalore complessivo di Euro 11.076.754,28,
- (ii) quanto al Veicolo M, n. 738.487.620 CPEC A per un controvalore complessivo di Euro 7.384.876,20;
- (iii) quanto al Veicolo DDV, n. 369.243.810 CPEC A per un controvalore complessivo di Euro 3.692.438,10;
- (iv) quanto al Veicolo ADV, n. 369.243.810 CPEC A per un controvalore complessivo di Euro 3.692.438,10;
- (v) quanto al Veicolo AA, n. 369.243.810 CPEC A per un controvalore complessivo di Euro 3.692.438,10.

Si precisa che i CPEC sono strumenti finanziari di durata trentennale non fruttiferi di interessi e convertibili nel rapporto di un'azione Tofane ogni CPEC alla data di scadenza o per decisione di Tofane.

Si segnala che ai sensi dell'Accordo di Investimento è previsto che Tofane proceda all'emissione di ulteriori CPEC, sempre con prezzo unitario pari a Euro 0,01, in favore degli Investitori PAI (CPEC B) e del Veicolo M, del Veicolo ADV, del Veicolo DDV e del Veicolo AA (CPEC A), in proporzione alle partecipazioni da ciascuno detenute in Tofane, da sottoscrivere e versarsi per il finanziamento dell'Offerta. Per maggiori informazioni si rinvia all'Avvertenza A.2 e alla Sezione G, Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta.

Il grafico che segue descrive la catena di controllo dell'Offerente.

Si riporta altresì, per ciascuna società facente parte della catena di controllo dell'Offerente, una breve descrizione dell'attività svolta.



(*) In data 5 dicembre 2012, gli Investitori PAI (e, precisamente, i fondi PAI FCPRs agenti per il tramite di PAI Partners e i fondi PAI LPs agenti per il tramite di PAI Europe V - General Partner), il Veicolo M e i suoi azionisti indiretti CCM, MCM e GM insieme alla moglie MGZ, il Veicolo DDV e il suo azionista di controllo DDV, il Veicolo ADV e il suo azionista di controllo ADV, il Veicolo AA e il suo azionista indiretto di controllo AA hanno sottoscritto il Patto Parasociale.

PAI Partners è un primario operatore di *private equity* a livello europeo, con sedi a Parigi, Copenaghen, Londra, Lussemburgo, Madrid, Milano e Monaco di Baviera. PAI Partners gestisce fondi di investimento (tra cui gli Investitori PAI) con un capitale sottoscritto e/o investito complessivamente pari a Euro 3,9 miliardi.

In particolare, gli Investitori PAI hanno fondi sottoscritti per un ammontare complessivo di Euro 2,7 miliardi. Gli Investitori PAI, gestiti da PAI Partners, sono fondi di investimento la cui attività consiste nel compimento di investimenti di natura finanziaria in società operanti in settori diversi del mercato e in giurisdizioni diverse, al fine di supportarne lo sviluppo e la crescita.

Gli Investitori PAI hanno già perfezionato diversi investimenti in aziende europee di alto profilo quali (oltre all'Emittente): Atos (servizi e prodotti informatici), Xella (materiali per l'edilizia), Cerba European Lab (laboratori diagnostici), Kiloutou (noleggio e vendita di strumentazione e macchinari leggeri per l'edilizia), The Nuance Group (vendita al dettaglio specializzato nel *duty-free* aeroportuale), Swissport (servizi e logistica aeroportuali) e Hunkemöller (vendita al dettaglio di biancheria intima femminile).

Il Veicolo M, anche definito nel Documento di Offerta CMG Partecipazioni, è un veicolo di investimento, indirettamente controllato da CCM, MCM e GM, quest'ultimo insieme alla moglie MGZ, per il tramite rispettivamente delle società CCM Partecipazioni S.r.l., interamente partecipata da CCM, MCM Partecipazioni S.r.l., interamente partecipata da MCM, e INMAR S.r.l., interamente partecipata da GM unitamente alla moglie MGZ che, dal giorno della sua costituzione, non ha svolto alcuna significativa attività operativa al di fuori della sottoscrizione della partecipazione in Tofane.

Il Veicolo DDV, anche definito nel Documento di Offerta DDV Partecipazioni, è un veicolo di investimento, direttamente controllato di diritto da DDV che, dal giorno della sua costituzione, non ha svolto alcuna significativa attività operativa al di fuori della assunzione e detenzione di partecipazioni.

Il Veicolo ADV, anche definito nel Documento di Offerta ADV Partecipazioni è un veicolo di investimento, direttamente controllato di diritto da ADV, che, dal giorno della sua costituzione, non ha svolto alcuna significativa attività operativa al di fuori della assunzione e detenzione di partecipazioni.

Il Veicolo AA, anche definito nel Documento di Offerta PII Partecipazioni, è un veicolo di investimento, indirettamente controllato da AA, per il tramite della società LUAB Partecipazioni S.p.A., a sua volta direttamente controllata di diritto da AA che, dal giorno della sua costituzione, non ha svolto alcuna significativa attività operativa al di fuori della assunzione e detenzione di partecipazioni.

Tofane non ha svolto, dal giorno della sua costituzione, alcuna significativa attività operativa al di fuori di quelle finalizzate all'acquisto, tramite Pelmo, Marmolada e Cristallo, della Partecipazione di Maggioranza in Marcolin.

Pelmo non ha svolto, dal giorno della sua costituzione, alcuna significativa attività operativa al di fuori di quelle finalizzate all'acquisto, tramite Marmolada e Cristallo, della Partecipazione di Maggioranza in Marcolin.

Marmolada non ha svolto, dal giorno della sua costituzione, alcuna significativa attività operativa al di fuori di quelle finalizzate all'acquisto, tramite Cristallo, della Partecipazione di Maggioranza in Marcolin.

Con riferimento, infine, all'attività svolta da Cristallo, si rinvia al successivo Paragrafo B.1.8.

Il Patto Parasociale

Nel contesto dell'operazione, in data 5 dicembre 2012, gli Investitori PAI (agenti per il tramite di (i) PAI Partners, in qualità gestore dei fondi PAI FCPRs; e (ii) PAI Europe V – General Partner in qualità di General Partner dei fondi PAI LPs), il Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo ADV e il Veicolo AA, nella loro qualità di azionisti di Tofane e di titolari di strumenti finanziari emessi dalla medesima, nonché CCM, MCM, GM, MGZ, nella loro qualità di soci indiretti di controllo del Veicolo M, ADV e DDV nella loro qualità di soci controllanti rispettivamente il Veicolo ADV e il Veicolo DDV, AA in qualità di socio indiretto di controllo del Veicolo AA, hanno sottoscritto il Patto Parasociale.

Il Patto Parasociale, cui sono state conferite azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di Tofane, ha per oggetto, in particolare, (i) la disciplina dei rapporti tra gli Investitori PAI, il Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo ADV e il Veicolo AA, in qualità di soci di Tofane; (ii) il regime di circolazione delle azioni e degli ulteriori strumenti finanziari di Tofane nonché, indirettamente, (iii) la disciplina di taluni profili del governo societario di Tofane, Pelmo, Marmolada, dell'Offerente e dell'Emittente.

Più in particolare il Patto Parasociale contiene previsioni relative al regime di circolazione delle azioni e degli strumenti finanziari detenuti dalle parti in Tofane, ivi inclusi un periodo di *lock-up* (divieto di trasferimento) di tre anni dalla Data di Esecuzione (fatta eccezione per taluni casi di trasferimenti consentiti) e un diritto di co-vendita a favore del Veicolo M, del Veicolo DDV, del Veicolo ADV e del Veicolo AA, nonché un diritto di trascinarsi e un diritto di prelazione a favore degli Investitori PAI. Il Patto

Parasociale prevede altresì che gli azionisti del Veicolo M, del Veicolo DDV, del Veicolo ADV e del Veicolo AA non potranno trasferire a soggetti diversi dagli azionisti delle rispettive società al momento della sottoscrizione del Patto alcuna partecipazione nella società in questione senza il preventivo consenso scritto da parte degli Investitori PAI, salvo taluni trasferimenti consentiti previsti nel Patto.

Il Patto Parasociale contiene anche articolate regole relative alla composizione e al funzionamento degli organi sociali di Tofane, Pelmo, Marmolada, dell'Offerente e dell'Emittente. In particolare è previsto che:

- (a) il consiglio di amministrazione di Tofane, Pelmo, Marmolada e Cristallo sarà composto da 7 o più membri, come determinato dagli Investitori PAI, designati e nominati come segue: (i) il Veicolo M avrà diritto di nominare 1 membro; (ii) il Veicolo DDV e il Veicolo ADV avranno diritto di nominare, congiuntamente, 1 membro; (iii) il Veicolo AA avrà diritto di nominare 1 membro; e (iv) gli Investitori PAI avranno diritto di nominare tutti gli altri membri del consiglio di amministrazione (i.e. quattro o più amministratori);
- (b) il consiglio di amministrazione di Marcolin sarà composto e nominato come segue: (i) in caso di Delisting, il consiglio di amministrazione di Marcolin sarà composto da 7 o più membri, come determinato dagli Investitori PAI, designati e nominati come segue: (w) il Veicolo M avrà diritto di nominare 1 membro; (x) il Veicolo DDV e il Veicolo ADV avranno diritto di nominare, congiuntamente, 1 membro; (y) il Veicolo AA avrà diritto di nominare 1 membro; e (z) gli Investitori PAI avranno diritto di nominare tutti gli altri membri del consiglio di amministrazione; (ii) finché le azioni di Marcolin sono quotate, il consiglio di amministrazione di Marcolin sarà composto da 11 o più membri, come determinato dagli Investitori PAI e Cristallo sottoporrà e voterà, all'assemblea degli azionisti di Marcolin, una lista di candidati per la nomina a membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente, 3 dei quali saranno designati uno dal Veicolo M; 1 dal Veicolo DDV e dal Veicolo ADV, congiuntamente, e 1 dal Veicolo AA, e tutti gli altri saranno designati dagli Investitori PAI;
- (c) alcune materie speciali siano riservate alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione, e come tali non delegabili a singoli membri, rispettivamente di Tofane, Pelmo, Marmolada, dell'Offerente (in particolare, le decisioni concernenti il diritto di voto nelle assemblee delle rispettive controllate, le decisioni concernenti l'emissione di titoli e la compravendita di azioni, opzioni e/o altri diritti connessi alle azioni delle rispettive controllate) e dell'Emittente (tra le quali, in particolare, la nomina dell'amministratore delegato, l'approvazione di *budget* e *business plan*, le proposte di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, l'acquisizione o cessione di *asset* e partecipazioni, sempre che siano rilevanti; la stipula di nuovi contratti di licenza e/o rinnovo di contratti di licenza già esistenti; l'assunzione di finanziamenti e altri impegni di natura finanziaria per importi rilevanti; l'approvazione di nuovi investimenti di ammontare significativo e le operazioni con parti correlate di rilievo), fermo restando che le deliberazioni su tali materie saranno in ogni caso validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza semplice dei componenti del consiglio e, pertanto, senza alcun diritto di veto da parte dei consiglieri nominati dal Veicolo M, dal Veicolo DDV e dal Veicolo ADV (tra loro congiuntamente), e/o dal Veicolo AA;
- (d) l'adozione di talune limitate decisioni gestionali da parte di Tofane, Pelmo, Marmolada, dell'Offerente o dell'Emittente dovrà essere deliberata dal consiglio di amministrazione di Tofane, Pelmo, Marmolada, Cristallo e/o, a seconda del caso, di Marcolin, con il voto favorevole della maggioranza

semplice dei suoi membri. Tuttavia, ove uno degli amministratori dei Tofane, Pelmo, Marmolada, Cristallo e/o di Marcolin designato dal Veicolo M e/o dal Veicolo DDV e dal Veicolo ADV (tra loro congiuntamente) e/o dal Veicolo AA esprima il proprio dissenso motivato rispetto a una di tali decisioni da deliberarsi in seno alla riunione del consiglio di amministrazione di Tofane, Pelmo, Marmolada, Cristallo e/o di Marcolin, a seconda del caso: (i) il consiglio di amministrazione interessato dovrà astenersi dall'assumere a tale riunione qualsiasi decisione; (ii) gli Investitori PAI e i soci dissenzienti dovranno incontrarsi una o più volte per cercare di superare tale dissenso; e (iii) dovrà essere convocata una seconda riunione del suddetto consiglio di amministrazione. Qualora l'amministratore dissenziente continui a esprimere il proprio dissenso in relazione alla decisione in questione e la deliberazione proposta non venisse ritirata, il socio dissenziente che ha nominato tale amministratore avrà diritto di vendere agli Investitori PAI tutte (e non meno di tutte) le azioni di Tofane dallo stesso detenute ad un prezzo per azione pari al relativo *fair market value* per azione.

Si precisa, in ogni caso, che il Patto Parasociale non contiene previsioni tali da modificare la posizione di controllo indiretto sull'Emittente di PAI Partners, in qualità di gestore dei fondi FCPRs.

La durata del patto è di 3 anni dalla Data di Esecuzione, fintanto che le azioni Marcolin siano quotate e di 5 anni dalla Data di Esecuzione, in caso di Delisting delle azioni Marcolin prima della scadenza terzo anniversario dalla Data di Esecuzione, con espressa eccezione per le previsioni di *lock-up*.

Il Patto Parasociale è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 122 del TUF e delle applicabili norme del Regolamento Emittenti in data 10 dicembre 2012.

Un estratto contenente le principali previsioni del Patto Parasociale è riportato nella sezione M, Appendice M.2.

B.1.6. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, l'Offerente è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di tre a un numero massimo di sette membri.

Gli amministratori possono essere anche non soci e rimangono in carica, secondo le determinazioni dell'assemblea, per un massimo di 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. In caso di cessazione di uno o più amministratori si provvede ai sensi di legge.

Il consiglio di amministrazione dell'Offerente in carica alla Data del Documento di Offerta è composto di 7 membri rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014.

Si segnala che, ai sensi del Patto Parasociale, è pattuito che il consiglio di amministrazione di Cristallo sia composto da 7 (sette) o più membri, a discrezione degli Investitori PAI, designati e nominati come segue:

- (i) il Veicolo M ha il diritto di nominare un membro del consiglio di amministrazione di Cristallo;

- (ii) il Veicolo DDV e il Veicolo ADV hanno il diritto di nominare congiuntamente un membro del consiglio di amministrazione di Cristallo;
- (iii) il Veicolo AA ha il diritto di nominare un membro del consiglio di amministrazione di Cristallo; e
- (iv) gli Investitori PAI hanno diritto di nominare tutti gli altri membri del consiglio di amministrazione di Cristallo.

L'attuale composizione del consiglio di amministrazione dell'Offerente è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente	Vitale Raffaele Roberto ^(*)	2 agosto 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Consigliere	Ferraresi Roberto ^(**)	2 agosto 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Consigliere	Frédéric Stevenin ^(***)	4 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Consigliere	Francesco Capurro ^(****)	10 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Consigliere	Cirillo Coffen Marcolin ^(*****)	10 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Consigliere	Emilio Macellari ^(*****)	10 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Consigliere	Antonio Abete ^(*****)	10 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014

(*) Raffaele Roberto Vitale, nominato su designazione degli Investitori PAI è anche consigliere dell'Emittente, di Marmolada, Pelmo e Tofane.

(**) Roberto Ferraresi, nominato su designazione degli Investitori PAI, è anche consigliere dell'Emittente e di Marmolada.

(***) Frédéric Stevenin, nominato su designazione degli Investitori PAI, è anche consigliere dell'Emittente e di Marmolada.

(****) Francesco Capurro, nominato su designazione degli Investitori PAI, è anche consigliere di Marmolada.

(*****) Cirillo Coffen Marcolin, nominato su designazione del Veicolo M, è anche consigliere dell'Emittente e di Marmolada.

(*****) Emilio Macellari, nominato su designazione congiunta del Veicolo ADV e del Veicolo DDV, è anche consigliere dell'Emittente e di Marmolada.

(*****) Antonio Abete, nominato su designazione del Veicolo AA, è anche consigliere dell'Emittente e di Marmolada.

Alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Offerente è titolare di azioni dell'Emittente e/o di società del Gruppo Marcolin, fatta eccezione per il consigliere Cirillo Coffen Marcolin, il quale è titolare di 1 (una) azione nominale di Marcolin Asia Ltd (Hong Kong) e di 1 (una) azione nominale di Marcolin Portugal Lda (Portogallo).

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale, il collegio sindacale dell'Offerente è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. I sindaci, che restano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

I sindaci sono nominati dall'assemblea ai sensi di legge tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili ed aventi gli altri requisiti prescritti dalla legge.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea dell'Offerente in data 2 agosto 2012 e scadrà alla data dell'assemblea dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Si segnala che, ai sensi del Patto Parasociale, il Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo ADV e il Veicolo AA, hanno diritto di nominare, congiuntamente, 1 (un) membro effettivo e 1 (un) membro supplente del collegio sindacale di Cristallo; gli Investitori PAI hanno diritto di nominare tutti gli altri membri del collegio sindacale di Cristallo, incluso il Presidente.

L'attuale composizione del collegio sindacale è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente	Reali David	2 agosto 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Sindaco Effettivo	Chiaravalli Andrea	2 agosto 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Sindaco Effettivo	Maruffi Alessandro	2 agosto 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Sindaco Supplente	Maria Paola Cassaro	2 agosto 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
Sindaco Supplente	Mattia Cesare Carlo Bock	2 agosto 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014

Alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del collegio sindacale dell'Offerente è titolare di azioni dell'Emittente e/o di società del Gruppo Marcolin.

B.1.7. Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente

A eccezione della Partecipazione di Maggioranza detenuta in Marcolin, pari al 78,601% del capitale sociale della stessa, l'Offerente non detiene, né direttamente né indirettamente, partecipazioni in alcuna società né è titolare di altri beni o rapporti non inerenti all'Offerta.

B.1.8. Attività dell'Offerente

L'Offerente non ha svolto alcuna attività significativa sino alla Data del Documento di Offerta, al di fuori dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza.

Ai sensi dell'articolo 2 dello statuto sociale, l'attività dell'Offerente ha per oggetto sociale:

“- A -

La società ha per oggetto:

- lo studio, la progettazione – per conto proprio – la lavorazione, la produzione, il commercio, la distribuzione di occhiali da vista e da sole, anche sportivi, di montature per occhiali e dei relativi componenti e semilavorati in metallo, plastica ed in qualsiasi altro materiale idoneo all'uso, nonché di prodotti e materiali ottici ed affini in genere;

- l'affitto, l'acquisizione e la gestione commerciale ed industriale di imprese o rami di impresa aventi oggetto e finalità connesse, complementari od affini all'industria ottica e/o dell'occhiale;

- almeno temporaneamente, l'assunzione e la gestione della partecipazione in Marcolin S.p.A. (codice fiscale: 01774690273) (o in ogni altra società risultante dalla fusione, scissione, trasformazione o da ogni altra modifica della forma societaria di Marcolin S.p.A.)

- B -

Il finanziamento, il coordinamento tecnico, commerciale, industriale, finanziario e gestionale delle società o enti cui partecipa, direttamente e/o indirettamente; la prestazione di servizi (a titolo oneroso o gratuito) a favore delle società o enti cui partecipa, direttamente e/o indirettamente, ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo i servizi nei seguenti settori: commerciale, vendite, reti di distribuzione, rapporti con società partecipate, gestionale, industriale, tecnico, produzione, ricerca e sviluppo, know-how, brevetti e proprietà intellettuale in genere, tributario, assicurazioni, elaborazione e gestione informatica, approvvigionamenti, segreteria societaria, amministrazione del personale, sicurezza e protezione ambientale, rapporti e relazioni con le autorità amministrative centrali e periferiche.

La società potrà compiere tutte le operazioni di qualsiasi genere e le attività immobiliari, mobiliari e finanziarie – esclusa ogni attività finanziaria e di raccolta di risparmio nei confronti del pubblico riservata ai sensi di legge – che siano inerenti all’oggetto sociale, compresi l’assunzione di mutui e finanziamenti in genere e la concessione di garanzie reali e personali a favore di terzi.”

Alla Data del Documento di Offerta Cristallo non ha dipendenti.

B.1.9. Principi contabili

L’Offerente predisporrà il bilancio d’esercizio in accordo con le disposizioni del codice civile, così come interpretate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità e il bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall’International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea (di seguito “IAS/IFRS”).

Tuttavia l’Offerente, in funzione della sua recente costituzione, non ha redatto alcun bilancio.

B.1.10. Situazione patrimoniale e conto economico

L’Offerente, in funzione della sua recente costituzione, non ha redatto alcun bilancio. Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2012. Non esistono pertanto dati relativi ai bilanci dell’Offerente.

Si riporta di seguito una sintetica rappresentazione della situazione patrimoniale dell’Offerente predisposta alla data del 20 dicembre 2012, sulla base dei principi contabili italiani, non assoggettata ad alcuna verifica contabile e predisposta esclusivamente ai fini dell’inserimento nel Documento di Offerta.

Come si evince da quanto di seguito riportato, l'attivo è pressoché esclusivamente rappresentato dalla Partecipazione di Maggioranza detenuta nell'Emittente.

(dati in unità di euro)	Attività	Passività e netto	(dati in unità di euro)
Disponibilità liquide	32.345.148	1.200.000	Capitale sociale ⁽⁴⁾
Crediti diversi ⁽¹⁾	463.519	159.660.000	Riserva sovrapprezzo azioni ⁽⁴⁾
Immobilizzazioni immateriali ⁽²⁾	7.146.835	160.860.000	Totale Capitale Soci
		3.072.855	Debiti verso fornitori ⁽⁵⁾
Immobilizzazioni finanziarie ⁽³⁾	211.362.325	87.530.178	Debiti verso banche ⁽⁶⁾
		103.380	Debiti verso Erario ⁽⁷⁾
		(248.586)	Perdita del periodo
Totale	251.317.827	251.317.827	Totale

(1) Trattasi di crediti verso l'Erario per I.V.A.

(2) Trattasi di oneri accessori al finanziamento di cui alla successiva nota 6.

(3) Partecipazione in Marcolin, di cui Euro 207.579.056,75 rappresentano il prezzo corrisposto dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza e, quanto alla parte rimanente, trattasi di costi di transazione capitalizzati.

(4) Include l'esecuzione della delibera di aumento di capitale adottata da Cristallo in data 4 dicembre 2012, nonché la delibera di aumento di capitale adottata in data 20 dicembre 2012 ed in corso di iscrizione al Registro delle Imprese.

(5) Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere concernenti costi connessi all'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, all'assistenza legale relativa al contratto di finanziamento e relativa documentazione di garanzia ed altre spese per servizi.

(6) Debiti verso banche per il finanziamento di cui al Contratto di Finanziamento Bridge pari a Euro 87.500.000 (inclusivo di interessi pari ad Euro 30.178 maturati ma non ancora liquidati alla data del 20 dicembre 2012).

(7) Debiti verso l'Erario per ritenute sorte a fronte del pagamento di prestazioni professionali.

Si segnala che non è stata predisposta una situazione economica dell'Offerente in quanto, a partire dalla data di costituzione, l'Offerente non ha svolto alcuna attività operativa.

In ragione delle modalità di finanziamento dell'Offerta, basate esclusivamente sul ricorso a mezzi propri (cfr. Sezione G, Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta), si ritiene che l'impatto dell'Offerta sulla posizione finanziaria netta dell'Offerente non sia significativo. Quanto agli impatti dell'Offerta sulla situazione patrimoniale di Cristallo, il patrimonio netto e le immobilizzazioni finanziarie aumenteranno in misura massima pari all'Esborso Massimo, pari ad Euro 56.513.287, oltre agli oneri sostenuti da Cristallo per l'esecuzione dell'Offerta stessa.

B.1.11. Andamento recente

Nel periodo intercorrente tra la costituzione dell'Offerente e la Data del Documento di Offerta, non si sono registrati fatti che assumano rilevanza ai fini della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente, fatte salve le attività relative all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza nonché quelle relative alla presentazione dell'Offerta.

B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Premessa

Le informazioni contenute in questo Paragrafo B.2 sono tratte esclusivamente dai dati resi pubblici dall'Emittente e da altre informazioni pubblicamente disponibili alla data del Documento di Offerta.

I documenti relativi all'Emittente e alle sue società controllate sono pubblicati sul sito internet dell'Emittente (www.marcolin.com).

B.2.1. Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è "Marcolin S.p.A."

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Longarone (Belluno), Zona Industriale Villanova n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al numero 01774690273.

Le azioni ordinarie di Marcolin sono quotate sul MTA.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale la durata dell'Emittente è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroghe o anticipato scioglimento.

B.2.2. Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta il capitale sociale dell'Emittente ammonta a Euro 32.312.475, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in 62.139.375 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Le azioni dell'Emittente sono quotate sul MTA dal luglio 1999 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Non risultano emesse azioni di categoria diversa rispetto a quelle ordinarie. L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni e alcuna delega che attribuisca al consiglio di amministrazione il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni.

Alla data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene in portafoglio n. 681.000 Azioni Proprie, pari all'1,1% del relativo capitale sociale.

B.2.3. Soci Rilevanti

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, i seguenti soggetti risultano detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente (fonte www.consob.it):

Dichiarante	Azionista diretto	% detenuta rispetto al capitale sociale	Titolo di possesso
PAI Partners SAS	Cristallo S.p.A.	78,601	Proprietà
Isabella Seragnoli	IS.CO. S.r.l.	2,092	Proprietà
Renzo Rosso	Red Circle Investments S.r.l.	2,018	Proprietà

Alla Data del Documento di Offerta, con riferimento alle pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico inerenti Marcolin, risulta in essere solamente:

- (i) il Patto Parasociale tra le Persone che Agiscono di Concerto, per maggiori informazioni sul quale si rinvia al precedente Paragrafo B.1.5; e

- (ii) la pattuizione concernente l'impegno a far sì che un ulteriore amministratore dell'Emittente rassegni le proprie dimissioni se così richiesto da Cristallo già contenuta nel Contratto di Compravendita.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, PAI Partners, in qualità di gestore dei fondi FCPRs esercita il controllo diretto su Tofane e, tramite Pelmo e Marmolada, indirettamente il controllo sull'Emittente e che il Patto Parasociale non contiene previsioni tali da modificare tale posizione di controllo.

B.2.4. Organi sociali e società di revisione

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è composto da un numero di membri variabile da 11 (undici) a 15 (quindici), nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. I consiglieri durano in carica per un massimo di tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio inerente l'ultimo esercizio sociale della loro carica e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea del 28 aprile 2011, fatta eccezione per gli amministratori Raffaele Roberto Vitale, Frédéric Stevenin, Roberto Ferraresi, Franck Temam, Violaine Grison e Vittorio Levi, che sono stati nominati per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 5 dicembre 2012 in sostituzione del presidente del consiglio di amministrazione Giovanni Marcolin Coffen e degli amministratori Emanuele Alemagna, Maurizio Coffen Marcolin, Andrea Della Valle, Diego Della Valle e Carlo Montagna, che hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto dalla Data di Esecuzione al fine di consentire all'Offerente di nominare propri rappresentanti nel consiglio di amministrazione dell'Emittente, in esecuzione degli impegni assunti dai Venditori nel Contratto di Compravendita.

Si segnala inoltre che nel corso della riunione del consiglio di amministrazione dell'Emittente del 5 dicembre 2012, oltre alle dimissioni del presidente del consiglio di amministrazione Giovanni Marcolin Coffen, sono state comunicate le dimissioni anche del consigliere Vito Varvaro dalle cariche di amministratore delegato e di vice presidente e le dimissioni del consigliere Cirillo Coffen Marcolin dalla carica di vice presidente e consigliere delegato, pur mantenendo sia Vito Varvaro sia Cirillo Coffen Marcolin la carica di consiglieri di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione del 5 dicembre 2012 ha quindi deliberato di nominare presidente del consiglio di amministrazione l'attuale amministratore delegato e direttore generale Giovanni Zoppas.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente risulta quindi composto da 13 membri, come indicato nella tabella che segue e il relativo mandato scadrà all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. Si segnala tuttavia che i Venditori si sono impegnati a procurare, su richiesta di Cristallo, ai sensi del Contratto di Compravendita, le dimissioni di un ulteriore consigliere di amministrazione dell'Emittente e che l'Offerente, a seguito del completamento dell'Offerta, intende richiedere ai Venditori l'adempimento di tale impegno. Pertanto l'attuale consiglio di amministrazione resterà in carica fino all'assemblea di nomina del nuovo consiglio di amministrazione che dovrà essere convocata, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, a seguito delle dimissioni di tale ulteriore consigliere di amministrazione, venendo meno la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare.

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente e Amministratore Delegato	Giovanni Zoppas	4 maggio 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Cirillo Coffen Marcolin	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Emilio Macellari	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Vito Varvaro	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Antonio Abete	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Maurizio Boscarato ⁽¹⁾	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Stefano Salvatori ⁽¹⁾⁽³⁾⁽⁴⁾	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Raffaele Roberto Vitale ⁽²⁾⁽⁴⁾	5 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Frédéric Stevenin ⁽²⁾	5 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Roberto Ferraresi ⁽²⁾⁽³⁾	5 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Franck Temam ⁽²⁾	5 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Violaine Grison ⁽²⁾	5 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾
Consigliere	Vittorio Levi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾⁽⁴⁾	5 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ⁽⁵⁾

(1) Consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter e 148, comma 3, del TUF.

(2) Consiglieri cooptati in sostituzione degli amministratori Giovanni Marcolin Coffen, Emanuele Alemagna, Maurizio Coffen Marcolin, Andrea Della Valle, Diego Della Valle e Carlo Montagna, dimissionari a far data dal 5 dicembre 2012.

(3) Componente del Comitato per il Controllo Interno.

(4) Componente del Comitato per la Remunerazione.

(5) Si segnala che l'Offerente, a seguito del completamento dell'Offerta, intende richiedere ai Venditori l'adempimento dell'impegno assunto in sede di Contratto di Compravendita di procurare, su richiesta di Cristallo, le dimissioni di un ulteriore consigliere di amministrazione dell'Emittente e, conseguentemente, venendo meno la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, dovrà essere convocata un'assemblea dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, per la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione.

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente è titolare di azioni dell'Emittente e/o di società del Gruppo Marcolin, fatta eccezione per il consigliere Cirillo Coffen Marcolin, il quale è titolare di 1 (una) azione nominale di Marcolin Asia Ltd (Hong Kong) e di 1 (una) azione nominale di Marcolin Portugal Lda (Portogallo).

Ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale il consiglio di amministrazione dell'Emittente può costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione di Marcolin può delegare le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge alla competenza esclusiva dello stesso, determinando i limiti della delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni suoi membri o ad uno o più dei suoi membri che assumono la carica di Amministratori Delegati.

Alla Data del Documento di Offerta non è stato costituito un comitato esecutivo all'interno del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Comitati Interni

a. Comitato per il Controllo Interno

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha istituito al proprio interno un comitato per il controllo interno di cui fanno parte i seguenti membri: Stefano Salvatori (amministratore non esecutivo indipendente), che assume la carica di presidente, Vittorio Levi (amministratore non esecutivo indipendente) e Roberto Ferraresi (amministratore non esecutivo non indipendente).

b. Comitato per la remunerazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha istituito al proprio interno un comitato per la remunerazione di cui fanno parte i seguenti membri: Stefano Salvatori (amministratore non esecutivo indipendente), che assume la carica di presidente, Vittorio Levi (amministratore non esecutivo indipendente) e Raffaele Roberto Vitale (amministratore non esecutivo e non indipendente).

Lead Independent Director

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 5 dicembre 2012, stanti le dimissioni rassegnate da Emanuele Alemagna, che ricopriva tale ruolo, ha deliberato di nominare in qualità di nuovo *lead independent director*, anche in ossequio alle raccomandazioni espresse dall'articolo 2.C.3. del Codice di Autodisciplina delle società quotate, il consigliere Vittorio Levi (amministratore non esecutivo indipendente).

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale il collegio sindacale di Marcolin è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dai soci. I sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Offerta – nominato dall'assemblea in data 28 aprile 2011 e in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 – è composto come segue:

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente	Diego Rivetti	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013
Sindaco Effettivo	Mario Cognigni	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013
Sindaco Effettivo	Rossella Porfido	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013
Sindaco Supplente	Rino Funes	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013
Sindaco Supplente	Ornella Piovesana	28 aprile 2011	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013

Tutti i componenti del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è titolare di azioni dell'Emittente e/o di società del Gruppo Marcolin.

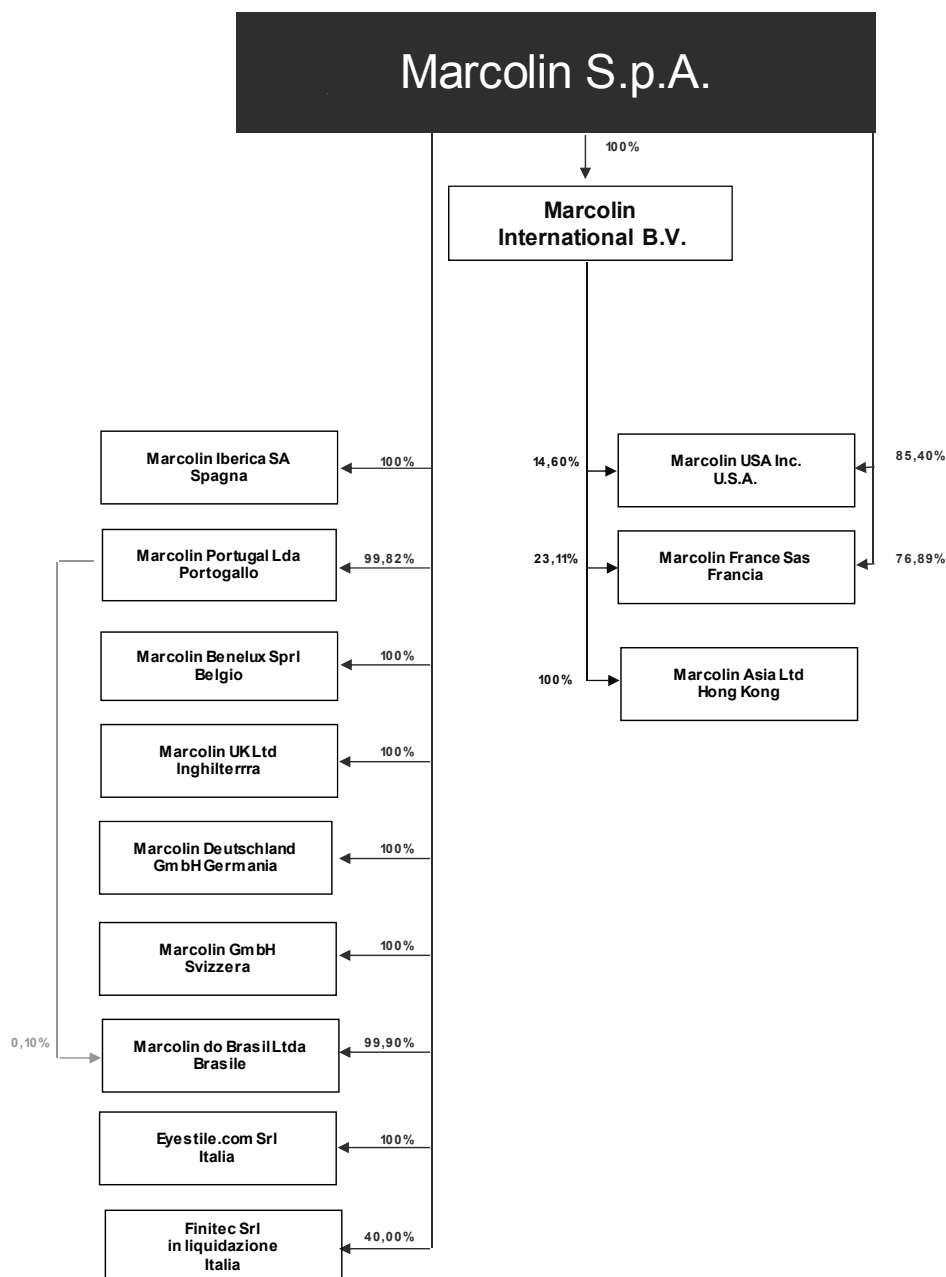
Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Deloitte & Touche S.p.A., nominata con delibera del consiglio di amministrazione del 29 aprile 2008 con durata della carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

B.2.5. Andamento recente e prospettive

B.2.5.1 Sintetica descrizione del Gruppo che fa capo all'Emittente

Di seguito si riporta una rappresentazione delle principali società controllate dall'Emittente:



B.2.5.2 Attività

Marcolin è tra le aziende leader dell'*eyewear* e si distingue nel settore lusso per la qualità dei prodotti, l'attenzione ai dettagli e la distribuzione.

Il Gruppo Marcolin è attivo nel *design*, produzione e distribuzione di occhiali. In particolare l'offerta dei prodotti, commercializzati sia con marchi in licenza sia con marchi propri, comprende:

- montature da vista;
- occhiali da sole.

I prodotti offerti dal Gruppo si caratterizzano per un elevato grado di complementarietà in quanto comprendono sia occhiali da sole – più legati alle tendenze moda – sia montature da vista – maggiormente legati a dinamiche demografiche – e si rivolgono a *target* di consumatori diversi.

Il Gruppo Marcolin introduce costantemente nuovi modelli e aggiorna quelli esistenti con l'intento di anticipare ed assecondare i gusti dei consumatori, gli andamenti della moda e le innovazioni tecnologiche. In particolare, per i propri prodotti destinati all'Asia, il Gruppo Marcolin sviluppa particolari montature da vista orientate a soddisfare le specifiche caratteristiche somatiche di tali popolazioni (*Asian fitting*).

I prodotti vengono presentati al mercato in corrispondenza dell'uscita delle collezioni Primavera/Estate ed Autunno/Inverno.

Il Gruppo Marcolin può contare su circa 1.020 dipendenti distribuiti tra 2 stabilimenti e 13 filiali.

Disegnati in Italia e prodotti prevalentemente in Italia e in Asia, i prodotti del Gruppo Marcolin sono distribuiti all'ingrosso in circa 80 Paesi, raggiungendo circa 30.000 punti vendita principalmente in Italia, negli Stati Uniti e in Europa Occidentale.

Il portafoglio marchi del Gruppo Marcolin è composto da:

- marchi in licenza;
- marchi propri del Gruppo Marcolin.

Il Gruppo Marcolin ha concluso contratti di licenza pluriennale che gli permettono di produrre e distribuire montature da vista e occhiali da sole con marchi di proprietà di terzi. Nel 2011, i ricavi derivanti dalla vendita di prodotti con marchi concessi in licenza hanno contribuito per circa il 98% dei ricavi totali del Gruppo Marcolin.

Il portafoglio dei marchi in licenza comprende: *Balenciaga, Cover Girl Eyewear, Diesel Shades, 55DSL, DSquared2 Eyewear, Hogan Eyewear, John Galliano Eyewear, Just Cavalli Eyewear, Kenneth Cole New York, Kenneth Cole Reaction, Miss Sixty Glasses, Montblanc Eyewear, Replay Eyes, Roberto Cavalli Eyewear, Swarovski, Timberland, Tod's Eyewear, Tom Ford Eyewear.*

Il Gruppo Marcolin produce e commercializza inoltre alcuni marchi propri tra i quali Marcolin e Web Eyewear.

B.2.5.3 Dati economici e patrimoniali di sintesi del Gruppo che fa capo all'Emittente

Le informazioni nel seguito riportate sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare nel bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio al 31 dicembre 2011 (raffrontato con i dati relativi all'esercizio precedente).

Il bilancio consolidato dell'Emittente, predisposto in conformità agli IAS/IFRS, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 14 marzo 2012, presentato all'assemblea degli azionisti in data 4 maggio 2012 e assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., la quale, in data 29 marzo 2012, ha emesso la relazione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Il bilancio civilistico (bilancio separato) dell'Emittente relativo all'esercizio al 31 dicembre 2011, predisposto in conformità agli IAS/IFRS, è stato approvato dall'assemblea degli azionisti in data 4 maggio 2012 ed è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte di Deloitte & Touche S.p.A., la quale, in data 29 marzo 2012, ha emesso la relazione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Il bilancio civilistico (bilancio separato) dell'Emittente e il bilancio consolidato del Gruppo Marcolin, incluse le relative relazioni emesse dalla società di revisione e le relazioni sulla gestione dell'Emittente e del Gruppo Marcolin, sono disponibili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.marcolin.com.

Le seguenti tabelle riportano la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/000)	GRUPPO MARCOLIN			
	31.12.2011	Di cui verso parti correlate	31.12.2010	Di cui verso parti correlate
ATTIVO				
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Immobili, impianti e macchinari	20.206		20.180	
Immobilizzazioni immateriali	13.894		3.732	
Avviamento	2.498		2.419	
Partecipazioni	96		334	
Imposte differite attive	14.186		9.500	
Altre attività non correnti	5.335		5.404	
Totale attività non correnti	56.216		41.569	
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze	46.709		41.073	
Crediti commerciali e altri	63.371	1.976	62.306	1.109
Altre attività correnti	704		383	
Disponibilità liquide	30.986		35.471	
Totale attività correnti	141.770	1.976	139.233	1.109
Attività destinate ad essere cedute	0		2.969	
TOTALE ATTIVO	197.987	1.976	183.771	1.109
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	31.958		31.958	
Riserva da sovrapprezzo azioni	24.517		24.517	
Riserva legale	2.403		1.833	
Altre riserve	1.769		820	
Utili (perdite) portati a nuovo	12.808		885	
Utile (perdita) del periodo	20.979		18.606	
Patrimonio netto di terzi	0		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	94.435		78.620	
PASSIVO				
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Finanziamenti a medio e lungo termine	22.452		27.450	
Fondi a lungo termine	3.200		3.240	
Imposte differite passive	664		974	
Altre passività non correnti	0		0	
Totale passività non correnti	26.316		31.663	
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti commerciali	43.775	132	36.756	852
Finanziamenti a breve termine	12.002		16.652	
Fondi correnti	8.487		6.191	
Imposte correnti	3.263		4.614	
Altre passività correnti	9.710		9.274	
Totale passività correnti	77.236	132	73.487	852
TOTALE PASSIVO	103.552	132	105.150	852
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	197.987	132	183.771	852

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO						
<i>(euro/000)</i>	2011	Di cui verso parti correlate	%	2010	Di cui verso parti correlate	%
RICAVI NETTI	224.124	1.624	100,0%	205.651	2.227	100,0%
COSTO DEL VENDUTO	(81.736)	(164)	(36,5)%	(79.033)	(783)	(38,4)%
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	142.388		63,5%	126.617		61,6%
Costi distribuzione e marketing	(97.497)	(5.108)	(43,5)%	(88.069)	(3.794)	(42,8)%
Costi generali e amministrativi	(18.748)		(8,4)%	(16.580)		(8,1)%
Altri ricavi e costi operativi						
- altri ricavi operativi	3.401	407	1,5%	3.762		1,8%
- altri costi operativi	(128)		(0,1)%	(721)		(0,4)%
Totale altri ricavi e costi operativi	3.273		1,5%	3.041		1,5%
EFFETTI DELLA VALUTAZIONE DELLE SOCIETÀ COLLEGATE	(527)		(0,2)%	(59)		(0,0)%
EBITDA	34.234		15,3%	29.932		14,6%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT	28.888		12,9%	24.949		12,1%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi finanziari	2.955		1,3%	2.672		1,3%
Oneri finanziari	(4.700)		(2,1)%	(4.468)		(2,2)%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.745)		(0,8)%	(1.796)		(0,9)%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	27.143		12,1%	23.153		11,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.165)		(2,8)%	(4.547)		(2,2)%
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	0		0,0%	0		0,0%
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	20.979		9,4%	18.606		9,0%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	0,341			0,303		
UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE	0,341			0,300		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	20.979	18.606
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	1.083	2.343
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	128	183
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO	22.190	21.132

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	2011	2010
<i>(euro/000)</i>		
ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.979	18.606
Ammortamenti	3.984	3.610
Accantonamenti	7.282	5.280
Svalutazione per applicazione Impairment test	158	0
Imposte del periodo	6.165	4.547
Interessi passivi	1.720	1.857
Altre rettifiche non monetarie	933	13
<i>Totale flusso di cassa generato dalla gestione reddituale</i>	<i>41.221</i>	<i>33.913</i>
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(2.749)	(986)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(32)	478
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(6.860)	(3.171)
(Diminuzione) aumento dei debiti commerciali	3.019	4.001
(Diminuzione) aumento delle altre passività	436	2.206
(Utilizzo) Fondi correnti e non correnti	(3.777)	(2.647)
(Diminuzione) aumento delle imposte correnti	(1.028)	(367)
Altre rettifiche non monetarie	(94)	(3.785)
Imposte pagate	(11.253)	(1.303)
Interessi pagati	(1.060)	(1.488)
<i>Flusso di cassa assorbito dalla gestione corrente</i>	<i>(23.398)</i>	<i>(7.061)</i>
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	17.822	26.851
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(Investimento) in immobili, impianti e macchinari	(4.028)	(8.264)
Disinvestimento in immobili, impianti e macchinari	3.105	15
(Investimento) in immobilizzazioni immateriali	(6.925)	(1.153)
(Acquisto) cessione partecipazioni	-	-
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	(7.848)	(9.403)
ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Finanziamenti attivi		
- concessioni	0	(5.000)
Incremento / (diminuzione) netta dei debiti verso banche	(57)	(91)
Finanziamenti passivi:		
- Assunzioni	6.000	12.000
- Rimborsi	(15.546)	(16.286)
Aumento capitale sociale netto	-	-
Variazione delle Riserve	1.047	2.377
Dividendi pagati	(6.146)	0
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria	(14.701)	(7.000)
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide	(4.727)	10.448
Effetto delle differenze di conversione sulle disponibilità liquide	243	672
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	35.471	24.351
Disponibilità liquide a fine periodo	30.986	35.471

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO								
<i>(euro/000)</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	PN di Terzi	Totale
gennaio-10	31.958	24.517	1.776	(1.770)	(6.117)	7.080	0	57.445
Utile/(Perdita) riserva di Stock Option	0	0	0	44	0	0	0	44
Dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione risultato 2009	0	0	57	21	7.002	(7.080)	0	0
Risultato netto complessivo	0	0	0	2.526	0	18.606	0	21.132
dicembre-10	31.958	24.517	1.833	820	885	18.606	0	78.620
gennaio-11	31.958	24.517	1.833	820	885	18.606	0	78.620
Utile/(Perdita) riserva di Stock Option	0	0	0	(230)	0	0	0	(230)
Dividendi	0	0	0	0	(6.146)	0	0	(6.146)
Allocazione risultato 2010	0	0	570	0	18.036	(18.606)	0	0
Risultato netto complessivo	0	0	0	1.178	33	20.979	0	22.190
dicembre-11	31.958	24.517	2.403	1.769	12.808	20.979	0	94.435

La seguente tabella, in conformità alla Raccomandazione CESR 05-054-b, riporta la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Marcolin al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010:

DETTAGLIO (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI	31.12.2011	31.12.2010
<i>(euro/000)</i>		
Cassa	76	71
Altre disponibilità liquide	30.910	35.400
Finanziamenti a breve termine	(4.412)	(7.038)
Parte a breve di finanziamenti a lungo termine	(7.589)	(9.614)
Finanziamenti a lungo termine	(22.452)	(27.450)
Totale Posizione Finanziaria Netta	(3.467)	(8.631)

Risultati economici e andamento della gestione del Gruppo in sintesi

Risultati economici consolidati

I ricavi netti di vendita realizzati dal Gruppo nell'esercizio 2011, sono stati pari a 224.124 migliaia di Euro, il valore più alto in assoluto nella sua storia (205.651 migliaia di Euro nel 2010), con un incremento di 18.474 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente, che in termini percentuali corrisponde ad un aumento del 9,0% (+10,4% a cambi costanti).

In particolare, si evidenzia l'eccellente andamento, omogeneo nel corso di tutto l'arco dell'anno, del fatturato realizzato in Asia (+46,6%), mercato strategico per la crescita del Gruppo e nel quale continua il potenziamento della struttura commerciale e l'ampliamento della rete distributiva. In particolare, gli incrementi più significativi si sono rilevati nei mercati della Corea e della Cina. Quest'area geografica, seppur in forte espansione, rappresenta una quota sul totale del fatturato del 9,7%, ponendo tra i principali obiettivi del Gruppo quello del rafforzamento della presenza in questo mercato, caratterizzato da ampie possibilità di sviluppo.

Per quanto riguarda l'andamento dell'area Resto del Mondo, si rileva, nel complesso, una crescita del +14,9%, con un andamento positivo in particolare del mercato del Medio Oriente ed in alcuni paesi del Sud America.

Il mercato U.S.A. ha registrato un incremento del fatturato pari al +3,7% ed è stato penalizzato dall'andamento non favorevole del cambio con l'Euro; il fatturato a cambi costanti è infatti cresciuto del +8,8%.

Con riferimento all'Europa, che ha registrato un incremento complessivamente pari al +4,6%, si segnalano i significativi progressi, in particolare in alcuni mercati dell'Europa centrale ed orientale, quali Francia, Germania, Regno Unito, Turchia e Russia. Altri mercati dell'area del mediterraneo hanno, al contrario, registrato un rallentamento, a causa del perdurare delle difficoltà politiche ed economiche.

Il valore del costo del venduto, in termini assoluti, è aumentato di 2.703 migliaia di Euro. Tuttavia, l'incidenza percentuale del costo del venduto sul fatturato è pari al 36,5%, in miglioramento di due punti percentuali rispetto al 38,4% registrato nel 2010.

La voce costi di distribuzione e marketing registra complessivamente un incremento pari a 9.428 migliaia di Euro; l'incidenza sul fatturato è pari al 43,5% rispetto al 42,8% registrato nel 2010. In valore assoluto, la variazione maggiormente significativa si riferisce ai costi per *royalties*, generata principalmente dall'incremento del fatturato e dal mancato assorbimento dei minimi contrattuali riferiti ad alcuni contratti di licenza.

La voce proventi ed oneri finanziari ha un saldo complessivo negativo, pari a 1.745 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea al valore negativo pari a 1.796 migliaia di Euro, rilevato del 2010.

Analizzando in dettaglio i dati relativi ai principali indicatori di *performance*, si osserva che:

- il risultato lordo industriale è pari al 63,5% del fatturato con un miglioramento di quasi due punti percentuali rispetto al 2010 (61,6%);
- l'Ebitda è di 34.234 migliaia di euro (pari al 15,3% del fatturato), rispetto ad un valore del 2010 di 29.932 migliaia di euro (14,6% del fatturato);
- l'Ebit rappresenta il 12,9% del fatturato ed ammonta a 28.888 migliaia di euro, rispetto ad un valore del 2010, che era di 24.949 migliaia di euro (pari al 12,1% del fatturato);
- l'utile netto equivale a 20.979 migliaia di euro (pari al 9,4% del fatturato), rispetto ad un valore di 18.606 migliaia di euro (9% del fatturato) nel 2010. Tenuto conto delle maggiori imposte nel periodo in esame, rispetto al 31 dicembre 2010, l'incremento diventa ancora più significativo: esaminando infatti il risultato prima delle imposte, si osserva che, nel 2011, lo stesso è stato di 27.143 migliaia di euro (corrispondente all'12,1% del fatturato), rispetto ad un valore di 23.153 migliaia di euro (pari al 11,3% del fatturato) del 2010.

Situazione finanziaria e patrimoniale consolidata

La posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Marcolin al 31 dicembre 2011 registra un miglioramento, rispetto al precedente esercizio, di 5.164 migliaia di Euro.

La generazione di cassa della gestione operativa, è stata pari a 17.822 migliaia di Euro ed è stata in parte bilanciata dall'attività di investimento, che ha assorbito risorse complessivamente per 7.848 migliaia di Euro, come meglio indicato nel rendiconto finanziario, al quale si rinvia per maggiori dettagli.

Si tratta, anche in questo caso, di un miglioramento di rilievo, ad ulteriore conferma del positivo andamento del Gruppo. Volendo meglio analizzare tale risultato, è opportuno sottolineare che il dato rilevato, relativo alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011, è stato condizionato da alcuni eventi di rilievo nel seguito sintetizzati:

- in senso negativo dall'esborso relativo ad oneri sostenuti in sede di rinnovo delle licenze in portafoglio, per 6 milioni di Euro, dal pagamento dei dividendi deliberati dall'assemblea degli azionisti, per 6,1 milioni di Euro e dalla liquidazione per cassa del piano di stock option, per 1,9 milioni di Euro, incluse le ritenute di legge;
- in senso positivo dal flusso di cassa derivante dalla cessione dell'immobile non strategico di proprietà della società controllata svizzera Marcolin GmbH, per 3,8 milioni di franchi svizzeri.

Nel corso dei mesi di luglio e dicembre 2011, la capogruppo Marcolin, ha utilizzato la restante quota del finanziamento accordato dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (Gruppo BNP Paribas), per un importo di 6 milioni di Euro, su un totale 10 milioni di Euro, al fine di sostenere gli investimenti per lo sviluppo del Gruppo.

Con riferimento alle differenti voci che compongono il valore del capitale circolante netto si evidenzia:

- un incremento del valore delle rimanenze di magazzino, pari a 5.636 migliaia di Euro, relativo ai prodotti finiti, generato dall'approvvigionamento dei prodotti delle nuove collezioni le cui consegne sono previste a partire dai primi mesi del corrente esercizio; si rileva contestualmente un incremento dei giorni medi di giacenza;
- l'incremento del valore dei crediti commerciali ed altri, per 1.065 migliaia di Euro. In particolare, i crediti commerciali aumentano in misura minima (288 migliaia di Euro), a testimonianza della costante attenzione posta dall'azienda nella gestione del credito, con un considerevole miglioramento anche dei giorni medi di incasso;
- l'incremento del valore dei debiti commerciali, per 7.019 migliaia di Euro.

È opportuno segnalare che il rapporto tra il capitale circolante netto ed il fatturato è pari al 20,3% a fine dicembre 2011, rispetto al 22,8% del dicembre 2010, dato in costante miglioramento.

Quanto alle principali voci di stato patrimoniale si evidenzia che:

- la voce attività non correnti aumenta complessivamente di 14.647 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2010, principalmente per effetto di investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali, che registrano un incremento netto di 10.162 migliaia di Euro e per le imposte differite attive che registrano un aumento di 4.686 migliaia di Euro;
- le attività correnti aumentano complessivamente di 2.537 migliaia di Euro; l'incremento è principalmente composto dall'aumento delle voci rimanenze, per 5.636 migliaia di Euro e crediti commerciali ed altri, per 1.065 migliaia di Euro, mentre le disponibilità liquide diminuiscono di 4.485 migliaia di Euro;
- le attività destinate alla vendita relative all'anno 2010, erano rappresentate dal valore del fabbricato di proprietà della controllata Marcolin Svizzera la cui vendita si è conclusa a marzo del 2011;
- le passività non correnti diminuiscono 5.348 migliaia di Euro; la variazione si riferisce alla diminuzione della voce finanziamenti a lungo termine ed in particolare ai debiti verso le banche per 4.998 migliaia di Euro;
- le passività correnti aumentano di 3.749 migliaia di Euro, a seguito dell'aumento dei debiti commerciali di 7.019 migliaia di Euro, della diminuzione dei finanziamenti a breve termine di 4.650 migliaia di Euro e dell'aumento dei fondi correnti di 2.296 migliaia di Euro.

Debiti finanziari correnti e a medio/lungo termine

Il saldo in essere al 31 dicembre 2011 dei finanziamenti a lungo termine si riferisce quasi interamente ai finanziamenti erogati alla capogruppo Marcolin dalla Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., dal Mediocredito Italiano (entrambi del Gruppo Intesa San Paolo) e dalla Banca Nazionale del Lavoro (Gruppo BNP Paribas).

Si segnala che, nei mesi di luglio e dicembre 2011, l'Emittente ha ricevuto l'erogazione, per un importo di 6 milioni di Euro, della restante quota del finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (Gruppo BNP Paribas) per un totale 10 milioni di Euro, al fine di sostenere gli investimenti per lo sviluppo del Gruppo.

L'esposizione del Gruppo Marcolin verso il sistema bancario è interamente imputabile all'Emittente; di seguito si riporta una tabella con il dettaglio delle caratteristiche dei principali finanziamenti in essere al 31 dicembre 2011:

BANCA	VALUTA	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO	SCADENZA	TASSO INTERESSE	ALTRE NOTE
EFIBANCA *	euro	(Linea di credito) 30.000.000	4.392.857	27 giugno 2012	Euribor 6 mesi + 0,8%	Finanziamento concesso in data 27 giugno 2007 costituito da una linea Term Loan Facility di euro 15.000.000, rimborsabile in 10 rate semestrali a partire dal 27 dicembre 2007, e da una linea Stand by Facility di euro 15.000.000, rimborsabile in 7 rate semestrali
Ministero delle attività produttive (Innovazione Tecnologica)	euro	793.171	406.567	26 giugno 2016	1,012%	Finanziamento agevolato ottenuto ai sensi della legge 46/82, rimborsabile in 10 rate annuali a partire dal 26 giugno 2007.
Cassa di Risparmio del Veneto * (ex Banca Intesa)	euro	(Linea di credito) 15.000.000	10.500.000	31 marzo 2015	Euribor 6 mesi + 0,95%	Finanziamento concesso in data 26 ottobre 2009, rimborsabile in 10 rate semestrali a partire dal 30 settembre 2010.
Mediocredito Italiano	euro	10.000.000	9.117.647	30 settembre 2019	Euribor 3 mesi + 1,70%	Finanziamento con ipoteca su immobile concesso in data 22 dicembre 2009, rimborsabile in 34 rate trimestrali a partire dal 30 giugno 2011.
Banca Nazionale del Lavoro *	euro	10.000.000	10.000.000	31 dicembre 2014	Euribor 6 mesi + 1,70%	Finanziamento di euro 10.000.000 concesso in data 21 gennaio 2010, rimborsabile in 6 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2012.

* Tali finanziamenti prevedono contrattualmente il rispetto di covenants calcolate sui principali indicatori economico-patrimoniali del bilancio consolidato

Gli accordi contrattuali relativi ai finanziamenti concessi dalla Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa San Paolo), da Efibanca e da Banca Nazionale del Lavoro (Gruppo BNP Paribas), includono una serie di obbligazioni che riguardano aspetti operativi e finanziari. In particolare, si richiede vengano rispettati alcuni indici economico finanziari (*covenants*) calcolati sul bilancio consolidato al termine di ciascun esercizio.

Nel caso in cui tali parametri dovessero risultare disattesi, dovranno essere negoziate con i soggetti finanziatori le condizioni in base alle quali continuare il rapporto di finanziamento, ovvero apportare le opportune modifiche ai sopra menzionati parametri. In caso contrario, si potrebbe manifestare un obbligo di anticipata restituzione degli importi finanziati.

I *covenants* sono calcolati sui principali indicatori economico finanziari (Ebitda, Posizione finanziaria Netta e Patrimonio Netto).

Rapporti con parti correlate

Oltre ai rapporti tra le società rientranti nel periodo di consolidamento nel corso dell'esercizio 2011 si sono verificati rapporti con società collegate, valutate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 con il metodo del patrimonio netto, e con altre entità correlate. Il dettaglio degli effetti di tali transazioni è riportato nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE (euro/000)	Debiti 31.12.2011	Crediti	Costi 2011	Ricavi	Tipologia
Tod's S.p.A.	39	972	5.108	1.512	Correlata
Finitec S.r.l. in liquidazione	0	66	161	2	Collegata
Marcolin Japan Co Ltd in liquidazione	93	937	1	518	Collegata

Tali rapporti hanno riguardato transazioni di natura commerciale intervenute a normali condizioni di mercato.

Non si segnala l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragrupo, poste in essere nel corso dell'esercizio 2011, né di operazioni estranee all'ordinaria attività imprenditoriale, ovvero in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società Marcolin S.p.A. e del Gruppo.

I rapporti con le imprese del Gruppo sono in prevalenza di natura commerciale e sono poste in essere a condizioni di mercato.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2011 ha avuto rapporti di fornitura con la società Tod's S.p.A. in forza del contratto di licenza siglato con la società stessa e riconducibile ai soci Diego Della Valle e Andrea Della Valle (Consiglieri dell'Emittente), come dettagliato nella tabella sopra esposta.

Considerato quanto sopra si ritiene che le operazioni citate non abbiano una incidenza significativa sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Non si segnalano eventi ed operazioni significativi il cui accadimento risulta non ricorrente, che hanno inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo nel corso dell'esercizio 2011 oltre a quelli evidenziati nelle apposite voci del conto economico consolidato.

B.2.5.4 Andamento recente e prospettive del Gruppo che fa capo all'Emittente

Le informazioni nel seguito riportate sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare nella Relazione Finanziaria Semestrale, redatta in

conformità agli IAS/IFRS, inclusa la Relazione intermedia sulla Gestione del Gruppo Marcolin per il semestre chiuso al 30 giugno 2012 (la “**Relazione Semestrale**”), raffrontata con i dati al 31 dicembre 2011 nonché con quelli relativi al medesimo periodo dell’anno precedente.

La Relazione Semestrale è disponibile sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.marcolin.com.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., la quale, in data 10 agosto 2012, ha emesso la relativa relazione.

Le seguenti tabelle riportano la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e al 30 giugno 2011.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/000)	GRUPPO MARCOLIN					
	30.06.2012	Di cui verso parti correlate	31.12.2011	Di cui verso parti correlate	30.06.2011	Di cui verso parti correlate
ATTIVO						
ATTIVITÀ NON CORRENTI						
Immobili, impianti e macchinari	20.276		20.206		20.045	
Immobilizzazioni immateriali	14.271		13.894		13.363	
Avviamento	2.567		2.498		2.236	
Partecipazioni	97		96		101	
Imposte differite attive	16.589		14.186		11.224	
Altre attività non correnti	4.368		5.335		5.148	
Totale attività non correnti	58.168		56.216		52.117	
ATTIVITÀ CORRENTI						
Rimanenze	47.120		46.709		38.163	
Crediti commerciali e altri	67.878	106	63.371	1.976	70.840	725
Altre attività correnti	1.030		704		1.006	
Disponibilità liquide	24.268		30.986		29.223	
Totale attività correnti	140.296	106	141.770	1.976	139.232	725
TOTALE ATTIVO	198.463	106	197.987	1.976	191.349	725
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	31.958		31.958		31.958	
Riserva da sovrapprezzo azioni	24.517		24.517		24.517	
Riserva legale	3.610		2.403		2.403	
Altre riserve	2.606		1.769		(1.834)	
Utili (perdite) portati a nuovo	26.440		12.808		12.771	
Utile (perdita) del periodo	12.620		20.979		15.871	
Patrimonio netto di terzi	0		0		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	101.751		94.435		85.687	
PASSIVO						
PASSIVITÀ NON CORRENTI						
Finanziamenti a medio e lungo termine	20.264		22.452		21.212	
Fondi a lungo termine	3.410		3.200		3.133	
Imposte differite passive	662		664		979	
Altre passività non correnti	0		0		0	
Totale passività non correnti	24.337		26.316		25.324	
PASSIVITÀ CORRENTI						
Debiti commerciali	40.734	1	43.775	132	38.871	194
Finanziamenti a breve termine	7.763		12.002		13.749	
Fondi correnti	6.898		8.487		6.732	
Imposte correnti	6.118		3.263		9.625	
Altre passività correnti	10.862		9.710		11.362	
Totale passività correnti	72.376	1	77.236	132	80.338	194
TOTALE PASSIVO	96.712	1	103.552	132	105.662	194
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	198.463	1	197.987	132	191.349	194

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO						
<i>(euro/000)</i>	I	Di cui	%	I	Di cui	%
	semestre	verso parti		semestre	verso parti	
	2012	correlate		2011	correlate	
RICAVI NETTI	121.496	632	100,0%	124.924	754	100,0%
COSTO DEL VENDUTO	(45.103)		(37,1)%	(43.016)	(161)	(34,4)%
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	76.392		62,9%	81.908		65,6%
Costi distribuzione e marketing	(51.632)	(3.506)	(42,5)%	(51.976)	(2.525)	(41,6)%
Costi generali e amministrativi	(8.299)		(6,8)%	(9.940)		(8,0)%
Altri ricavi e costi operativi						
- altri ricavi operativi	1.849		1,5%	1.698		1,4%
- altri costi operativi	(135)		(0,1)%	(82)		(0,1)%
Totale altri ricavi e costi operativi	1.714		1,4%	1.616		1,3%
EFFETTI DELLA VALUTAZIONE DELLE SOCIETÀ COLLEGATE	364		0,3%	(226)		(0,2)%
EBITDA	20.661		17,0%	23.706		19,0%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT	18.539		15,3%	21.381		17,1%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi finanziari	749		0,6%	1.066		0,9%
Oneri finanziari	(1.931)		(1,6)%	(2.143)		(1,7)%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.182)		(1,0)%	(1.077)		(0,9)%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.357		14,3%	20.304		16,3%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(4.737)		(3,9)%	(4.433)		(3,5)%
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	0		0,0%	0		0,0%
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	12.620		10,4%	15.871		12,7%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	0,205			0,258		
UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE	0,205			0,258		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	12.620	15.871
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	842	(2.512)
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	0	87
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO	13.462	13.446

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO								
<i>(euro/000)</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	PN di Terzi	Totale
01-gen-11	31.958	24.517	1.833	820	885	18.606	0	78.620
Utile/(Perdita) riserva di Stock Option	0	0	0	(230)	0	0	0	(230)
Dividendi	0	0	0	0	(6.146)	0	0	(6.146)
Allocazione risultato 2010	0	0	570	0	18.036	(18.606)	0	0
Risultato netto complessivo	0	0	0	(2.424)	0	15.871	0	13.446
30-giu-11	31.958	24.517	2.403	(1.834)	12.771	15.871	0	85.687
01-gen-12	31.958	24.517	2.403	1.769	12.808	20.979	0	94.435
Dividendi	0	0	0	0	(6.146)	0	0	(6.146)
Allocazione risultato 2011	0	0	1.206	0	19.773	(20.979)	0	0
Risultato netto complessivo	0	0	0	837	5	12.620	0	13.462
30-giu-12	31.958	24.517	3.610	2.606	26.440	12.620	0	101.751

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	I° sem. 2012	I° sem. 2011	2011
<i>(euro/000)</i>			
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile (perdita) dell'esercizio	12.620	15.871	20.979
Ammortamenti	1.940	2.019	3.984
Accantonamenti	1.950	1.758	7.282
Svalutazione per applicazione Impairment test	0	0	158
Imposte del periodo	4.737	4.433	6.165
Interessi passivi	642	408	1.720
Altre rettifiche non monetarie	49	(78)	933
<i>Totale flusso di cassa generato dalla gestione reddituale</i>	<i>21.939</i>	<i>24.412</i>	<i>41.221</i>
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(4.685)	(8.940)	(2.749)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	673	(543)	(32)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(981)	3.629	(6.860)
(Diminuzione) aumento dei debiti commerciali	959	(1.885)	3.019
(Diminuzione) aumento delle altre passività	1.152	2.088	436
(Utilizzo) Fondi correnti e non correnti	(2.684)	(1.029)	(3.777)
(Diminuzione) aumento delle imposte correnti	11	4.034	(1.028)
Altre rettifiche non monetarie	(1.371)	(2.952)	(94)
Imposte pagate	(3.349)	(1.312)	(11.253)
Interessi pagati	(451)	(386)	(1.060)
<i>Flusso di cassa assorbito dalla gestione corrente</i>	<i>(10.724)</i>	<i>(7.296)</i>	<i>(23.398)</i>
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	11.215	17.115	17.822
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(Investimento) in immobili, impianti e macchinari	(1.692)	(1.408)	(4.028)
Disinvestimento in immobili, impianti e macchinari	30	2.964	3.105
(Investimento) in immobilizzazioni immateriali	(4.576)	(6.100)	(6.925)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	(6.238)	(4.544)	(7.848)
ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Finanziamenti attivi			
Incremento / (diminuzione) netta dei debiti verso banche	(54)	(3.167)	(57)
Finanziamenti passivi:			
- Assunzioni	0	0	6.000
- Rimborsi	(6.561)	(6.266)	(15.546)
Variazione delle Riserve	814	(2.512)	1.047
Dividendi pagati	(6.146)	(6.146)	(6.146)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria	(11.946)	(18.090)	(14.701)
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide	(6.968)	(5.519)	(4.727)
Effetto delle differenze di conversione sulle disponibilità liquide	250	(729)	243
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	30.986	35.471	35.471
Disponibilità liquide a fine periodo	24.268	29.223	30.986

Nel seguito si riporta il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2012, posta a confronto con quella relativa al medesimo periodo del precedente esercizio e con quella al 31 dicembre 2011.

DETTAGLIO (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI	30.06.2012	31.12.2011	30.06.2011
<i>(euro/000)</i>			
Cassa	73	76	87
Altre disponibilità liquide	24.195	30.910	29.136
Finanziamenti a breve termine	(153)	(4.412)	(8.826)
Parte a breve di finanziamenti a lungo termine	(7.610)	(7.589)	(4.923)
Finanziamenti a lungo termine	(20.264)	(22.452)	(21.212)
Totale Posizione Finanziaria Netta	(3.759)	(3.467)	(5.737)

Risultati economici infra-annuali e andamento recente della gestione del Gruppo in sintesi

Risultati economici consolidati infra-annuali

Analizzando in dettaglio i dati di conto economico, raffrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, si osserva che:

- il risultato lordo industriale è pari al 62,9% del fatturato (65,6% nel primo semestre 2011), con un calo pari a circa tre punti percentuali. In valore assoluto, la variazione di marginalità è riconducibile sia alla riduzione dei volumi di vendita, sia al diverso *mix* del fatturato realizzato nel periodo in esame, in funzione dei canali di vendita (filiali e distributori). In particolare, si è rilevata una maggiore incidenza delle vendite attraverso distributori con un minore apporto in termini di marginalità e una riduzione del fatturato più marcata nel mercato europeo, in cui il Gruppo è presente con filiali dirette, che garantiscono una più elevata profittabilità. Inoltre, sono state realizzate maggiori vendite, in specifiche aree geografiche, con marginalità ridotta;
- l'Ebitda è pari a 20.661 migliaia di Euro (23.706 migliaia di Euro nel primo semestre 2011) e rappresenta il 17,0% del fatturato (19,0% nel primo semestre 2011), con una diminuzione del 12,8%;
- l'Ebit è pari a 18.539 migliaia di Euro, rispetto ad un valore di 21.381 migliaia di Euro ottenuto nel corso dei primi sei mesi del 2011 e rappresenta il 15,3% del fatturato (17,1% nel primo semestre 2011), con una flessione del 13,3%;
- l'utile netto è pari a 12.620 migliaia di Euro, rispetto ad un valore di 15.871 migliaia di Euro ottenuto nel primo semestre 2011, e rappresenta il 10,4% del fatturato (12,7% del fatturato nel primo semestre 2011), con una diminuzione del 20,5%.

In ultimo, si evidenzia che la riduzione delle vendite realizzate ha comportato, con riferimento ad alcuni contratti di licenza, un minore assorbimento dei minimi previsti dai contratti di licenza, con una conseguente maggiore incidenza sul fatturato dei relativi costi.

Il valore dei proventi e degli oneri finanziari presenta un saldo negativo di 1.182 migliaia di Euro, rispetto ad un valore negativo di 1.077 migliaia di Euro dei primi sei mesi del 2011. La differenza è dovuta principalmente al maggiore onere per l'attualizzazione del fondo trattamento di fine rapporto della

capogruppo Marcolin (per i dettagli si rinvia alle note illustrative), mentre la gestione dei cambi è sostanzialmente equilibrata, con un saldo negativo di 24 migliaia di Euro.

Il risultato netto, oltre agli effetti sulla marginalità sopra descritti, è stato influenzato dai positivi effetti derivanti dall'iscrizione di imposte anticipate riferite alle perdite fiscali pregresse, generate da Marcolin France, il cui valore si aggiunge a quello già rilevato nel corso dei periodi precedenti e la cui rilevazione si è resa possibile in seguito al positivo sviluppo dei risultati realizzati da tale società controllata, che fanno ritenere probabile il recupero di tali attività con la realizzazione di imponibili positivi nei prossimi esercizi.

È opportuno segnalare la presenza di un effetto di stagionalità che caratterizza il settore in cui opera il Gruppo Marcolin, per cui non sarebbe corretto proiettare proporzionalmente nel secondo semestre i risultati conseguiti nella prima parte dell'anno.

Situazione finanziaria e patrimoniale consolidata infra-annuale

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012 registra un miglioramento, pari a 1.978 migliaia di Euro, rispetto al dato del primo semestre 2011, anche per effetto della costante attenzione riservata alle dinamiche del capitale circolante netto.

Rispetto al 31 dicembre 2011, la posizione finanziaria netta è sostanzialmente allineata.

Nel periodo in esame, la capogruppo Marcolin ha rimborsato quote capitale di finanziamenti per complessivi 6.561 migliaia di Euro.

Si evidenzia, inoltre, che a livello consolidato il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto al 30 giugno 2012 è pari a 0,04, in linea con il valore del 31 dicembre 2011.

Con riferimento alle differenti voci che compongono il valore del capitale circolante netto si evidenzia, rispetto al 31 dicembre 2011:

- un lieve incremento del valore delle rimanenze di magazzino, pari a 411 migliaia di Euro;
- un incremento del valore dei crediti commerciali e degli altri crediti, pari complessivamente a 4.507 migliaia di Euro, attribuibile a fenomeni di stagionalità; si evidenzia peraltro un miglioramento dei giorni di dilazione media degli incassi rispetto a quanto rilevato al 30 giugno 2011;
- una diminuzione dei debiti commerciali per 3.041 migliaia di Euro ed un contestuale aumento dei giorni medi di pagamento.

Con riferimento al confronto con i dati al 30 giugno 2011, è opportuno segnalare che il rapporto tra il capitale circolante netto ed il fatturato realizzato nel periodo, è pari al 23% al 30 giugno 2012, rispetto al 20% al 30 giugno 2011.

Quanto alle principali voci di stato patrimoniale si evidenzia quanto segue.

La voce attività non correnti aumenta complessivamente di 1.951 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2011. Nel dettaglio le variazioni più significative si riferiscono:

- alla componente imposte differite attive, che aumentano di 2.403 migliaia di Euro 2011;
- alla componente immobilizzazioni immateriali che registra un incremento di 377 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2011, principalmente relativo alla voce immobilizzazioni in corso e acconti per alcuni progetti in corso di implementazione da parte della capogruppo Marcolin;
- alla componente altre attività non correnti, che diminuisce di 967 migliaia di Euro e che si riferisce quasi interamente ad un credito di natura finanziaria concesso dalla controllata Marcolin U.S.A., verso un soggetto terzo e sul quale maturano interessi a tassi di mercato.

Il valore totale delle attività correnti diminuisce di 1.474 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2011. Nel dettaglio di osserva:

- un incremento delle giacenze di magazzino per 411 migliaia di Euro principalmente per effetti di stagionalità;
- un incremento del valore dei crediti commerciali e degli altri crediti, pari complessivamente a 4.507 migliaia di Euro, attribuibile a fenomeni di stagionalità;
- le disponibilità liquide, diminuiscono di 6.718 migliaia di Euro, principalmente per effetto dei rimborsi dei finanziamenti in essere effettuati nel periodo.

Il valore delle passività non correnti diminuisce di 1.979 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2011, principalmente per effetto della riduzione della voce finanziamenti a medio e lungo termine, in seguito al pagamento delle rate relative ad alcuni dei finanziamenti in essere come previsto dai piani di ammortamento.

Il valore totale delle passività correnti al 30 giugno 2012, diminuisce di 4.860 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2011. Nel dettaglio si osserva:

- una diminuzione dei debiti commerciali, pari a 3.041 migliaia di Euro influenzata dal fatto che nel periodo in esame è stata pagata la quota residua degli investimenti effettuati dalla capogruppo Marcolin e dalla controllata Marcolin USA, per 4 milioni di Euro, relativi al rinnovo di licenze in portafoglio; si registra anche un contestuale aumento dei giorni medi di pagamento;
- una diminuzione dei finanziamenti a breve termine, pari a 4.238 migliaia di Euro, relativa alla capogruppo Marcolin, per l'estinzione di un finanziamento verso un istituto bancario;
- una diminuzione dei fondi correnti di 1.589 migliaia di Euro;
- un aumento di debiti per imposte correnti, per 2.856 migliaia di Euro, principalmente imputabile alla capogruppo Marcolin;
- un incremento delle altre passività correnti, per 1.152 migliaia di Euro, principalmente per i debiti verso il personale dipendente.

Debiti finanziari correnti e a medio/lungo termine

Per quanto riguarda la struttura dell'indebitamento del Gruppo Marcolin al 30 giugno 2012, si segnala che i finanziamenti verso il sistema bancario sono interamente imputabili all'Emittente; di seguito, si riporta la tabella con il dettaglio delle caratteristiche dei principali finanziamenti erogati:

BANCA	VALUTA	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO	SCADENZA	TASSO INTERESSE	ALTRE NOTE
Ministero delle attività produttive (Innovazione Tecnologica)	euro	793.171	326.883	26 giugno 2016	1,012%	Finanziamento agevolato ottenuto ai sensi della legge 46/82, rimborsabile in 10 rate annuali a partire dal 26 giugno 2007.
Cassa di Risparmio del Veneto * (ex Banca Intesa)	euro	(Linea di credito) 15.000.000	9.000.000	31 marzo 2015	Euribor 6 mesi + 0,95%	Finanziamento concesso in data 26 ottobre 2009, rimborsabile in 10 rate semestrali a partire dal 30 settembre 2010.
Mediocredito Italiano	euro	10.000.000	8.529.412	30 settembre 2019	Euribor 3 mesi + 1,70%	Finanziamento con ipoteca su immobile concesso in data 22 dicembre 2009, rimborsabile in 34 rate trimestrali a partire dal 30 giugno 2011.
Banca Nazionale del Lavoro *	euro	10.000.000	10.000.000	31 dicembre 2014	Euribor 6 mesi + 1,70%	Finanziamento di euro 10.000.000 concesso in data 21 gennaio 2010, rimborsabile in 6 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2012.

* Tali finanziamenti prevedono contrattualmente il rispetto di covenants calcolate sui principali indicatori economico-patrimoniali del bilancio consolidato

Gli accordi contrattuali relativi ai finanziamenti concessi dalla Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa San Paolo) e da Banca Nazionale del Lavoro (Gruppo BNP Paribas), includono una serie di obbligazioni che riguardano aspetti operativi e finanziari. In particolare, si richiede vengano rispettati alcuni indici economico finanziari (*covenants*), calcolati sui principali indicatori economico finanziari del bilancio consolidato (Ebitda, Posizione finanziaria Netta e Patrimonio Netto), al termine di ciascun esercizio.

Rapporti con parti correlate

Si segnala l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo, poste in essere nel corso dei primi sei mesi del 2012, come pure di operazioni estranee all'ordinaria attività imprenditoriale, ovvero in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società Marcolin S.p.A. e del Gruppo.

I rapporti con parti correlate e tra le imprese del Gruppo, sono in prevalenza di natura commerciale e sono regolati a condizioni di mercato.

Segue tabella di dettaglio delle relazioni economiche e patrimoniali con le società collegate e correlate:

DENOMINAZIONE (euro/000)	Crediti 30.06.2012	Debiti	Costi I semestre 2012	Ricavi	Tipologia
Tod's S.p.A.	106	(1)	3.506	632	Correlata

Si ritiene che le operazioni citate non abbiano un'incidenza significativa sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 12 novembre 2012, è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.marcolin.com).

Le informazioni nel seguito riportate sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare nella relazione trimestrale al 30 settembre 2012 redatta in conformità agli IAS/IFRS, quale Resoconto Intermedio di Gestione (il "**Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012**"), raffrontata con i dati al 31 dicembre 2011 nonché con quelli relativi al medesimo periodo dell'anno precedente.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012 è disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.marcolin.com.

I criteri di rilevazione e di misurazione applicati nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012, non sottoposto a revisione contabile, sono omogenei con quelli adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Le seguenti tabelle riportano la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2012, al 31 dicembre 2011 e al 30 settembre 2011.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/000)	30.09.2012		GRUPPO MARCOLIN		31.12.2011		30.09.2011	
		Di cui verso parti correlate		Di cui verso parti correlate		Di cui verso parti correlate		Di cui verso parti correlate
ATTIVO								
ATTIVITÀ NON CORRENTI								
Immobili, impianti e macchinari	20.444		20.206		20.258			
Immobilizzazioni immateriali	14.353		13.894		13.659			
Avviamento	2.500		2.498		2.393			
Partecipazioni	98		96		87			
Imposte differite attive	16.925		14.186		12.041			
Altre attività non correnti	9.491		5.335		5.182			
Totale attività non correnti	63.811		56.217		53.620			
ATTIVITÀ CORRENTI								
Rimanenze	53.083		46.709		43.110			
Crediti commerciali e altri	53.306	45	63.371	1.976	60.496	1.747		
Altre attività correnti	744		704		609			
Disponibilità liquide	11.548		30.986		25.827			
Totale attività correnti	118.679	45	141.770	1.976	130.041	1.747		
TOTALE ATTIVO	182.491	45	197.987	1.976	183.661	1.747		
PATRIMONIO NETTO								
Capitale sociale	31.958		31.958		31.958			
Riserva da sovrapprezzo azioni	24.517		24.517		24.517			
Riserva legale	3.610		2.403		2.403			
Altre riserve	1.452		1.769		(87)			
Utili (perdite) portati a nuovo	26.439		12.808		12.801			
Utile (perdita) del periodo	11.705		20.979		17.259			
Patrimonio netto di terzi	0		0		0			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	99.681		94.435		88.851			
PASSIVO								
PASSIVITÀ NON CORRENTI								
Finanziamenti a medio e lungo termine	16.804		22.452		21.056			
Fondi a lungo termine	3.355		3.200		3.108			
Imposte differite passive	567		664		856			
Altre passività non correnti	0		0		0			
Totale passività non correnti	20.725		26.316		25.020			
PASSIVITÀ CORRENTI								
Debiti commerciali	31.945	0	43.775	132	32.645	90		
Finanziamenti a breve termine	11.423		12.002		14.121			
Fondi correnti	5.880		8.487		6.127			
Imposte correnti	2.968		3.263		5.312			
Altre passività correnti	9.869		9.710		11.584			
Totale passività correnti	62.085		77.236	132	69.790	90		
TOTALE PASSIVO	82.810	0	103.552	132	94.810	90		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	182.491	0	197.987	132	183.661	90		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO						
<i>(euro/000)</i>	9 mesi	Di cui	%	9 mesi	Di cui	%
	2012	verso parti		2011	verso parti	
		correlate			correlate	
RICAVI NETTI	162.536	669	100,0%	168.595	915	100,0%
COSTO DEL VENDUTO	(61.245)		(37,7)%	(60.814)	(161)	(36,1)%
RISULTATO LORDO INDUSTRIALE	101.291		62,3%	107.780		63,9%
Costi distribuzione e marketing	(75.071)	(5.283)	(46,2)%	(72.624)	(3.813)	(43,1)%
Costi generali e amministrativi	(12.094)		(7,4)%	(13.640)		(8,1)%
Altri ricavi e costi operativi						
- altri ricavi operativi	2.470		1,5%	2.423		1,4%
- altri costi operativi	(148)		(0,1)%	(91)	63	(0,1)%
Totale altri ricavi e costi operativi	2.322		1,4%	2.331		1,4%
EFFETTI DELLA VALUTAZIONE DELLE SOCIETÀ COLLEGATE	366		0,2%	(494)		(0,3)%
EBITDA	20.103		12,4%	26.849		15,9%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA - EBIT	16.812		10,3%	23.354		13,9%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi finanziari	1.473		0,9%	2.197		1,3%
Oneri finanziari	(2.540)		(1,6)%	(3.397)		(2,0)%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.067)		(0,7)%	(1.200)		(0,7)%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.746		9,7%	22.154		13,1%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(4.040)		(2,5)%	(4.896)		(2,9)%
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	0		0,0%	0		0,0%
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.705		7,2%	17.259		10,2%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	0,190			0,281		
UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE	0,190			0,281		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.705	17.259
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	(313)	(735)
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	0	82
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO	11.392	16.606

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO								
<i>(euro/000)</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	PN di Terzi	Totale
01-gen-11	31.958	24.517	1.833	820	885	18.606	0	78.620
Utile/(Perdita) riserva di Stock Option	0	0	0	(230)	0	0	0	(230)
Dividendi	0	0	0	0	(6.146)	0	0	(6.146)
Allocazione risultato 2010	0	0	570	0	18.036	(18.606)	0	0
Risultato netto complessivo	0	0	0	(678)	25	17.259	0	16.606
30-set-11	31.958	24.517	2.403	(87)	12.801	17.259	0	88.851
01-gen-12	31.958	24.517	2.403	1.769	12.808	20.979	0	94.435
Dividendi	0	0	0	0	(6.146)	0	0	(6.146)
Allocazione risultato 2011	0	0	1.206	0	19.773	(20.979)	0	0
Risultato netto complessivo	0	0	0	(317)	4	11.705	0	11.392
30-set-12	31.958	24.517	3.610	1.452	26.439	11.705	0	99.681

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	9M 2012	9M 2011	2011
<i>(euro/000)</i>			
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile (perdita) dell'esercizio	11.705	17.259	20.979
Ammortamenti	2.975	3.016	3.984
Accantonamenti	4.923	4.136	7.282
Imposte del periodo	4.040	4.896	6.165
Interessi passivi	241	1.471	1.720
Altre rettifiche non monetarie	(915)	674	933
<i>Totale flusso di cassa generato dalla gestione reddituale</i>	<i>22.969</i>	<i>31.452</i>	<i>41.221</i>
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	10.713	1.022	(2.749)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(4.178)	(362)	(32)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(8.505)	(3.350)	(6.860)
(Diminuzione) aumento dei debiti commerciali	(7.830)	(8.111)	3.019
(Diminuzione) aumento delle altre passività	159	2.310	436
(Utilizzo) Fondi correnti e non correnti	(4.421)	(3.054)	(3.777)
(Diminuzione) aumento delle imposte correnti	(675)	4.036	(1.028)
Altre rettifiche non monetarie	(747)	(5.161)	(94)
Imposte pagate	(5.768)	(5.362)	(11.253)
Interessi pagati	(827)	(865)	(1.060)
<i>Flusso di cassa assorbito dalla gestione corrente</i>	<i>(22.079)</i>	<i>(18.897)</i>	<i>(23.398)</i>
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	890	12.555	17.822
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(Investimento) in immobili, impianti e macchinari	(2.733)	(2.404)	(4.028)
Disinvestimento in immobili, impianti e macchinari	61	2.956	3.105
(Investimento) in immobilizzazioni immateriali	(5.009)	(6.559)	(6.925)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	(7.681)	(6.006)	(7.848)
ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Finanziamenti attivi			
Incremento / (diminuzione) netta dei debiti verso banche	346	(202)	(57)
Finanziamenti passivi:			
- Assunzioni	3.500	2.000	6.000
- Rimborsi	(10.022)	(10.859)	(15.546)
Variazione delle Riserve	(340)	(761)	1.047
Dividendi pagati	(6.146)	(6.146)	(6.146)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria	(12.662)	(15.968)	(14.701)
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide	(19.453)	(9.419)	(4.727)
Effetto delle differenze di conversione sulle disponibilità liquide	14	(224)	243
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	30.986	35.471	35.471
Disponibilità liquide a fine periodo	11.548	25.827	30.986

Nel seguito si riporta il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2012, posta a confronto con quella relativa al medesimo periodo del precedente esercizio e con quella al 31 dicembre 2011.

DETTAGLIO (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI	30.09.2012	31.12.2011	30.09.2011
<i>(euro/000)</i>			
Cassa	142	76	79
Altre disponibilità liquide	11.406	30.910	25.748
Finanziamenti a breve termine	(6.167)	(4.412)	(8.865)
Parte a breve di finanziamenti a lungo termine	(5.256)	(7.589)	(5.256)
Finanziamenti a lungo termine	(16.804)	(22.452)	(21.056)
Totale Posizione Finanziaria Netta	(16.679)	(3.467)	(9.350)

Risultati economici infra-annuali e andamento recente della gestione del Gruppo in sintesi

Risultati economici consolidati infra-annuali

Analizzando in dettaglio i dati relativi ai principali indicatori di *performance*, si osserva che:

- il risultato lordo industriale è pari al 62,3% del fatturato (63,9% nei primi nove mesi del 2011), con un recupero rispetto a quanto rilevato nei primi sei mesi dell'esercizio. In valore assoluto, la variazione di marginalità è riconducibile principalmente alla riduzione dei volumi di vendita oltre al diverso *mix* del fatturato realizzato nel periodo in esame, in funzione dei canali di vendita (filiali e distributori). In particolare, si è rilevata una maggiore incidenza delle vendite realizzate attraverso distributori con un minore apporto in termini di marginalità ed una riduzione del fatturato più marcata nel mercato europeo, in cui il Gruppo Marcolin è presente con filiali dirette, che garantiscono una più elevata marginalità lorda. Inoltre, sono state realizzate maggiori vendite, in specifiche aree geografiche, con marginalità ridotta;
- l'Ebitda è pari a 20.103 migliaia di Euro (26.849 migliaia di Euro a settembre 2011) e rappresenta il 12,4% del fatturato (15,9% nei primi nove mesi del 2011);
- l'Ebit è pari a 16.812 migliaia di Euro, rispetto ad un valore di 23.354 migliaia di Euro ottenuto a settembre 2011 e rappresenta il 10,3% del fatturato (13,9% a settembre 2011); la riduzione di marginalità è imputabile al minore assorbimento dei minimi previsti dai contratti di licenza ed agli investimenti pubblicitari che il Gruppo ha comunque confermato al fine di sostenere adeguatamente le proprie vendite;
- l'utile netto è pari a 11.705 migliaia di Euro, rispetto ad un valore di 17.259 migliaia di Euro ottenuto nei primi nove mesi del 2011, e rappresenta il 7,2% del fatturato (10,2% del fatturato a settembre 2011).

Pur in presenza di un calo di marginalità è comunque opportuno segnalare la costante attenzione prestata al livello delle spese.

I proventi e gli oneri finanziari sono negativi per 1.067 migliaia di Euro rispetto ad un valore negativo di 1.200 migliaia di Euro a settembre 2011. Il miglioramento è dovuto sostanzialmente alla gestione dei cambi che, nei primi nove mesi del 2012 beneficia di utili per circa 402 migliaia di Euro, mentre al termine del terzo trimestre 2011, il saldo risultava essere positivo per circa 140 migliaia di Euro.

Il risultato netto, oltre agli effetti sulla marginalità sopra descritti, è stato influenzato dai positivi effetti derivanti dall'iscrizione di imposte anticipate riferite alle perdite fiscali pregresse, generate da Marcolin France, il cui valore si aggiunge a quello già rilevato nel corso dei periodi precedenti e la cui rilevazione si è resa possibile in seguito al positivo sviluppo dei risultati realizzati da tale società controllata, che fanno ritenere probabile il recupero di tali attività con la realizzazione di imponibili positivi nei prossimi esercizi.

Situazione finanziaria e patrimoniale consolidata infra-annuale

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2012 è negativa per 16.679 migliaia di Euro rispetto ad un valore negativo di 9.350 migliaia di Euro rilevato al 30 settembre 2011.

Anche rispetto al 31 dicembre 2011, la posizione finanziaria netta registra una variazione negativa pari a 13.212 migliaia di Euro che è da imputare al minore flusso generato dall'attività operativa.

Si deve peraltro segnalare che la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2012 è stata condizionata dall'esborso relativo ad oneri sostenuti in sede di rinnovo delle licenze in portafoglio, per 9 milioni di Euro una parte dei quali (5 milioni di Euro) è stata pagata nel corso del mese di luglio.

Nei primi nove mesi del 2012, la capogruppo Marcolin ha rimborsato quote capitale di finanziamenti per complessivi 10.022 migliaia di Euro.

Si evidenzia inoltre che il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto al 30 settembre 2012 è pari a 0,17, mentre il valore registrato al 31 dicembre 2011 era pari allo 0,04.

Con riferimento alle differenti voci che compongono il valore del capitale circolante netto si evidenzia, rispetto al 31 dicembre 2011:

- un significativo incremento del valore delle rimanenze di magazzino, pari a 6.374 migliaia di Euro, imputabile principalmente ai prodotti finiti e generato:
 - dall'approvvigionamento dei prodotti pianificato ad inizio anno sulla base delle differenti attese di vendita che erano previste in crescita per l'anno corrente;
 - dall'approvvigionamento delle nuove collezioni le cui vendite sono previste a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio; si rileva contestualmente un incremento dei giorni medi di giacenza.

L'incremento del valore delle giacenze ha conseguentemente influito sull'andamento della posizione finanziaria netta;

- una riduzione del valore dei crediti commerciali e degli altri crediti, complessivamente pari a 10.065 migliaia di Euro generata, in particolare, dalla diminuzione del valore dei crediti commerciali, per un importo pari a 10.147 migliaia di Euro, associata ad una significativa riduzione dei giorni medi di incasso a testimonianza dell'assoluta attenzione alle dinamiche del credito ed alla selezione della clientela anche in momenti difficili di mercato come quello attuale;
- una riduzione del valore dei debiti commerciali, per 11.830 migliaia di Euro con un sostanziale mantenimento dei giorni medi di pagamento.

Si segnala che il rapporto tra il capitale circolante netto ed il fatturato è pari al 26% al 30 settembre 2012 rispetto al 22% al 30 settembre 2011.

Quanto alle principali voci di stato patrimoniale si evidenzia quanto segue.

Il valore della voce attività non correnti aumenta complessivamente di 7.595 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2011 ed in dettaglio si osserva che:

- gli immobili, impianti e macchinari, aumentano di 238 migliaia di Euro; gli investimenti maggiori sono stati sostenuti dalla capogruppo Marcolin per impianti e macchinari e per attrezzature industriali e commerciali;
- le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento netto di 459 migliaia di Euro, principalmente per investimenti effettuati dalla capogruppo Marcolin per l'acquisizione di diritti di brevetto e per il sostenimento di costi per immobilizzazioni in corso di realizzazione;
- l'avviamento si riferisce ad una posta iscritta nel bilancio della controllata Marcolin U.S.A., a seguito di una precedente acquisizione; la variazione è da imputare esclusivamente all'effetto della fluttuazione dei tassi di cambio;
- le partecipazioni, che si riferiscono alle interessenze detenute nelle imprese collegate, subiscono una diminuzione dovuta alle perdite registrate dalle stesse nel periodo in esame;
- le imposte differite attive aumentano di 2.739 migliaia di Euro. Il valore complessivo dei crediti per imposte anticipate è principalmente imputabile alla controllata Marcolin U.S.A. (8.056 migliaia di Euro) ed alla capogruppo Marcolin (per 5.977 migliaia di Euro) ed è stato iscritto a seguito della rilevazione degli effetti fiscali differiti positivi su differenze temporanee tra valori di iscrizione di attività e passività e rispettivi valori fiscalmente riconosciuti.

La voce include, inoltre, un importo pari a 2.858 migliaia di Euro, relativo alla controllata Marcolin France, relativo dal beneficio connesso a perdite fiscali generatesi in precedenti esercizi. L'iscrizione delle suddette imposte anticipate è stata resa possibile grazie ai positivi risultati realizzati dalla società francese nel recente passato; le previsioni attualmente elaborate portano a considerare probabile il recupero di tali benefici per l'importo iscritto tramite la realizzazione di imponibili positivi nell'orizzonte previsionale attualmente disponibile;

- le altre attività non correnti aumentano di 4.156 migliaia di Euro. La voce si riferisce, quasi interamente, ad un credito di natura finanziaria concesso ad un soggetto terzo in sede di rinnovo delle licenze in portafoglio dalla capogruppo Marcolin (rimborsabile a partire da gennaio 2016) e dalla controllata Marcolin U.S.A. (rimborsabile a partire dal 2013). Su tale credito maturano interessi a tassi di mercato.

Il valore totale delle attività correnti diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2011, di 23.091 migliaia di Euro. Nel dettaglio si osserva che:

- le giacenze di magazzino aumentano di 6.374 migliaia di Euro, principalmente per l'incremento dei prodotti finiti dovuto:
 - all'approvvigionamento dei prodotti pianificato ad inizio anno sulla base di una crescita dei volumi di vendita attesi superiore a quella rilevata a consuntivo;
 - all'approvvigionamento dei prodotti relativi alle nuove collezioni le cui vendite sono previste a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio.

Da segnalare anche il contestuale incremento dei giorni medi di giacenza, fattore che ha peraltro influito negativamente sull'andamento della posizione finanziaria netta;

- i crediti commerciali e gli altri crediti diminuiscono complessivamente per 10.065 migliaia di Euro. I crediti di natura commerciale, in particolare, diminuiscono per 10.147 migliaia di Euro e registrano una significativa riduzione dei giorni medi di incasso, a testimonianza dell'assoluta attenzione posta dalla società alle dinamiche del credito ed alla selezione della clientela anche in momenti difficili di mercato come quello attuale;
- il saldo delle disponibilità liquide, diminuisce di 19.438 migliaia di Euro, principalmente per effetto dei rimborsi dei finanziamenti in essere effettuati nel periodo e dell'esborso relativo ad oneri sostenuti in sede di rinnovo delle licenze in portafoglio.

Il valore delle passività non correnti diminuisce di 5.591 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2011, principalmente per effetto della riduzione della voce finanziamenti a medio e lungo termine, a fronte del pagamento delle rate relative ad alcuni dei finanziamenti in essere, come da piano di ammortamento.

Il valore totale delle passività correnti al 30 settembre 2012 diminuisce di 15.151 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2011, nel dettaglio si osserva una diminuzione:

- dei debiti commerciali, pari a 11.830 migliaia di Euro, collegata a fenomeni di stagionalità con un sostanziale mantenimento dei giorni medi di pagamento;
- dei finanziamenti a breve termine, pari a 579 migliaia di Euro;
- dei fondi correnti pari 2.607 migliaia di Euro;
- dei debiti per imposte correnti, per 294 migliaia di Euro, principalmente imputabile alla capogruppo Marcolin.

Il saldo della voce altre passività correnti, aumenta di 159 migliaia di Euro ed è principalmente composta da debiti verso il personale dipendente.

Debiti finanziari correnti e a medio/lungo termine

Per quanto riguarda la struttura dell'indebitamento del Gruppo Marcolin al 30 settembre 2012, si segnala che i finanziamenti verso il sistema bancario sono interamente imputabili all'Emittente; di seguito, esponiamo la tabella con il dettaglio delle caratteristiche dei principali finanziamenti erogati:

BANCA	VALUTA	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO	SCADENZA	TASSO INTERESSE	ALTRE NOTE
Ministero delle attività produttive (Innovazione Tecnologica)	euro	793.171	326.883	26 giugno 2016	1,012%	Finanziamento agevolato ottenuto ai sensi della legge 46/82, rimborsabile in 10 rate annuali a partire dal 26 giugno 2007.
Cassa di Risparmio del Veneto * (ex Banca Intesa)	euro	(Linea di credito) 15.000.000	7.500.000	31 marzo 2015	Euribor 6 mesi + 0,95%	Finanziamento concesso in data 26 ottobre 2009, rimborsabile in 10 rate semestrali a partire dal 30 settembre 2010.
Mediocredito Italiano	euro	10.000.000	8.235.294	30 settembre 2019	Euribor 3 mesi + 1,70%	Finanziamento con ipoteca su immobile concesso in data 22 dicembre 2009, rimborsabile in 34 rate trimestrali a partire dal 30 giugno 2011.
Banca Nazionale del Lavoro *	euro	10.000.000	8.333.333	31 dicembre 2014	Euribor 6 mesi + 1,70%	Finanziamento di euro 10.000.000 concesso in data 21 gennaio 2010, rimborsabile in 6 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2012.
Cassa di Risparmio del Veneto (ex Banca Intesa)	euro	2.000.000	2.000.000	18 dicembre 2012	2,40%	Finanziamento a 3 mesi concesso in data 18 Settembre 2012.
Cassa di Risparmio del Veneto (ex Banca Intesa)	euro	1.500.000	1.500.000	18 dicembre 2012	2,40%	Finanziamento a 3 mesi concesso in data 28 Settembre 2012.

* Tali finanziamenti prevedono contrattualmente il rispetto di covenants calcolate sui principali indicatori economico-patrimoniali del bilancio consolidato

Gli accordi contrattuali relativi ai finanziamenti concessi dalla Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa San Paolo) e da Banca Nazionale del Lavoro (Gruppo BNP Paribas), includono una serie di obbligazioni che riguardano aspetti operativi e finanziari. In particolare, si richiede vengano rispettati alcuni indici economico finanziari (*covenants*), calcolati sui principali indicatori economico finanziari del bilancio consolidato (Ebitda, Posizione finanziaria Netta e Patrimonio Netto), al termine di ciascun esercizio.

Si segnala per completezza che in data 5 dicembre 2012 l'Emittente ha provveduto al rifinanziamento parziale del suddetto debito finanziario per un importo pari a circa Euro 24 milioni mediante utilizzo di nuove linee di credito.

Le linee di credito sopra menzionate sono state rese disponibili all'Emittente in virtù degli accordi conclusi dall'Offerente e dalle sue società controllanti con le Banche Finanziatrici in data 14 ottobre 2012 e comprendono talune linee di credito avente natura *term* e una linea di credito rotativa finalizzata al finanziamento del capitale circolante e delle generali necessità finanziarie in relazione all'attività dell'Emittente. Si specifica in particolare che il rifinanziamento parziale del debito dell'Emittente per un importo complessivo pari a circa Euro 24.000.000 è avvenuto mediante utilizzo delle linee aventi natura *term* per un importo complessivo pari ad Euro 22.500.000 e mediante utilizzo della linea di credito rotativa per un importo pari a circa Euro 1.500.000. I documenti finanziari del relativo Contratto di Finanziamento Medium Term non prevedono alcuna garanzia o finanziamento da parte di Marcolin a favore dell'Offerente o alcuna delle sue controllanti in relazione all'acquisto o sottoscrizione di azioni dell'Emittente.

Successivamente alla Fusione, ai sensi del Contratto di Finanziamento Medium Term, le linee di credito a lungo termine aventi natura *term* che saranno disponibili alla società risultante dalla Fusione ammonteranno complessivamente a Euro 110.000.000 e la linea di credito rotativa disponibile alla medesima ammonterà complessivamente a Euro 20.000.000.

Nella tabella che segue sono riportati i principali termini e condizioni di tale Contratto di Finanziamento Medium Term.

Finanziamento	Il contratto di finanziamento denominato <i>Senior Term and Revolving Facilities Agreement</i> di cui Marcolin è divenuta parte in data 5 dicembre 2012 secondo quanto previsto nell'accordo sottoscritto tra le Banche Finanziatrici, da una parte, e Cristallo, Marmolada e Pelmo, dall'altra parte in data 14 ottobre 2012.
Beneficiari	Marcolin, con riferimento alla Linea di Credito A1 ed alla Linea di Credito B1. La società risultante dalla fusione tra Cristallo e Marcolin, con riferimento alla Linea di Credito A2 ed alla Linea di Credito B2. Qualsiasi società che sia membro del gruppo di Marcolin e parte del Contratto di Finanziamento Medium Term in qualità di <i>Borrower</i> , con riferimento alla Linea di Credito Revolving.
Soggetti garanti	Marmolada, Cristallo, Pelmo, Marcolin France SAS e Marcolin U.S.A. Inc.
Mandated Lead Arrangers and Bookrunners	BANCA IMI S.p.A., IKB DEUTSCHE INDUSTRIEBANK AG, Sede di Milano, NATIXIS S.A., Succursale di Milano e UniCredit S.p.A.
Banca Agente	UniCredit Bank AG Milano, in qualità di <i>agent</i> e <i>security agent</i> .
Linee di Credito Term - importi massimi	Linea di Credito A1: Euro 11.250.000 Linea di Credito A2: Euro 43.750.000 Linea di Credito B1: Euro 11.250.000 Linea di Credito B2: Euro 43.750.000
Linea di Credito Revolving - Importo massimo	Euro 20.000.000.

Scopo	<p>In relazione alla Linea di Credito A1 ed alla Linea di Credito B1, il rifinanziamento dell'indebitamento esistente di Marcolin ed il pagamento di costi di transazione e per un'eventuale <i>overfunding</i>.</p> <p>In relazione alla Linea di Credito A2 ed alla Linea di Credito B2, il finanziamento della propria attività di impresa e delle proprie società controllate.</p> <p>In relazione alla Linea di Credito Revolving, il finanziamento della propria attività di impresa e delle proprie società controllate.</p>
Modalità di utilizzo	<p>Mediante richiesta di erogazione da inviarsi entro i tre giorni lavorativi antecedenti alla data prevista per l'erogazione del finanziamento.</p>
Rimborso	<p>Linea di Credito A: rate semestrali, con scadenza finale il sesto anniversario successivo al perfezionamento dell'Acquisizione.</p> <p>Linea di Credito B: integralmente alla data che cade il settimo anniversario successivo al perfezionamento dell'Acquisizione.</p> <p>Linea di Credito Revolving: alla scadenza di ciascun periodo di interessi (salvo rinnovo), con scadenza finale il sesto anniversario successivo al perfezionamento dell'Acquisizione.</p>
Obbligo di rimborso anticipato	<p>In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, in caso, tra le altre ipotesi, di (i) sopravvenuta illiceità dell'operazione in capo alle Banche Finanziatrici; (ii) modifiche rilevanti della compagine di controllo di Pelmo, Cristallo o Marcolin; (iii) ricezione di proventi derivanti dalla quotazione presso un mercato regolamentato di Pelmo o di alcuna delle proprie società controllate o controllanti; (iv) ricezione di proventi straordinari, quali indennizzi assicurativi o indennità verso terzi professionisti (limitatamente agli importi ricevuti);</p>
Facoltà di rimborso anticipato	<p>Ammesso, in via totale o parziale (ma, se parziale, per importi superiori ad Euro 2.000.000 o multipli per le Linee di Credito A e B ed Euro 1.000.000 per la linea di credito revolving).</p>
Interessi	<p>Con riferimento a ciascuna Linea di Credito, la somma di:</p> <ul style="list-style-type: none">(a) Margine;(b) EURIBOR; e(c) Eventuali Costi Obbligatori (definiti "Mandatory Costs") in ragione delle disposizioni regolamentari applicabili <p>dove il Margine indica:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) in relazione alla Linea di Credito A, 6,00% p.a. (tuttavia il Margine, qualora siano rispettate talune condizioni ed il rapporto di <i>leverage</i> sia inferiore a 2,75:1, viene ridotto a 5,75% p.a.);(ii) in relazione alla Linea di Credito B, 6,25% p.a. e(iii) in relazione alla Linea di Credito Revolving, 5,75% p.a..
Periodi di interessi e data di pagamento degli interessi	<p>Uno, tre o sei mesi in relazione alla Linea di Credito Revolving.</p> <p>Sei mesi in relazione alle Linee di Credito A e B.</p> <p>Gli interessi devono essere corrisposti alla data di scadenza di ciascun periodo di interessi.</p>
Dichiarazioni e Garanzie	<p>Sono previste dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra le quali quelle in relazione allo stato di Pelmo, Cristallo, Marmolada e Marcolin, ai poteri di sottoscrivere il contratto di finanziamento, all'assenza di conflitti con i propri documenti costitutivi e con precedenti impegni contrattuali, alla solvenza e all'assenza di eventi che possano legittimare l'attivazione dei rimedi contrattuali, alla correttezza delle informazioni fornite, al rispetto della normativa applicabile ed alla titolarità dei brevetti e marchi.</p>
Impegni generali	<p>In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali obblighi informativi, divieto di operazioni straordinarie, divieto di acquisizioni, obbligo di <i>pari passu</i>, divieto di concedere garanzie e finanziamenti a terzi, obbligo di mantenere e tutelare la titolarità dei propri brevetti e marchi.</p>

Impegni finanziari	Cristallo si è impegnata a rispettare taluni parametri finanziari, con riferimento a: - rapporto tra flusso di cassa e servizio del debito (<i>cashflow cover</i>), calcolato su base trimestrale; - rapporto tra EBITDA e interesse netto (<i>interest cover</i>), calcolato su base trimestrale; - rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (<i>leverage</i>), calcolato su base trimestrale.
Eventi di default	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali il mancato pagamento di importi dovuti, la violazione dei parametri finanziari, la violazione di dichiarazioni, <i>cross default</i> con riferimento all'indebitamento finanziario di Pelmo e delle società da essa controllate (ad esclusione delle ipotesi di inadempimento da parte di Pelmo, Marmolada e Cristallo delle proprie obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento Bridge), insolvenza ed ammissione a procedure concorsuali, sottoposizione dei propri beni a procedure esecutive.
Garanzie	Sono previste garanzie reali e personali usuali per operazioni analoghe, tra le quali il pegno sulle azioni di Pelmo, Marmolada e Cristallo, la cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, la cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai contratti per l'Acquisizione l'ipoteca sull'immobile sito in Longarone di Marcolin, il privilegio speciale ex articolo 46 D. Lgs. N. 385/1993 sui beni mobili di Marcolin ed il pegno sul marchio Web di proprietà di Marcolin.
Legge regolatrice	Legge Inglese.
Foro competente	Corti inglesi.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con le imprese del Gruppo e con le altre parti correlate, sono in prevalenza di natura commerciale e sono poste in essere a condizioni di mercato.

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle relazioni economiche e patrimoniali con le società controllate, collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e correlate:

DENOMINAZIONE (euro/000)	Crediti 30.09.2012	Debiti	Costi 9 mesi 2012	Ricavi	Tipologia
Tod's S.p.A.	45	0	5.283	669	Correlata

Si ritiene che le operazioni citate non abbiano un'incidenza significativa sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.3 Intermediari

Gli intermediari incaricati dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni all'Offerta tramite la sottoscrizione e consegna delle schede di adesione sono: (i) Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Cuccia n. 1; (ii) Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, Largo Mattioli n. 3 e (iii) UniCredit Bank AG, Milano, con sede in Milano, Via Tommaso Grossi n. 10 (gli "**Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**").

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta autorizzati a svolgere la loro attività tramite sottoscrizione e consegna della scheda di adesione (gli “**Intermediari Incaricati della Raccolta**”) sono:

- Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A
- Banca IMI S.p.A.
- UniCredit Bank AG, Milano
- BANCA ALETTI & C. S.p.A. - Gruppo Banco Popolare
- BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
- BNP Paribas Securities Services S.C.A. Succursale di Milano
- Citibank NA - Succursale di Milano
- EQUITA S.I.M. S.p.A.
- ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE S.p.A.

Le schede di adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati della Raccolta anche per il tramite di tutti gli intermediari depositari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (gli “**Intermediari Depositari**”). Gli Intermediari Incaricati della Raccolta raccoglieranno le schede di adesione, terranno in deposito le Azioni, verificheranno la regolarità e conformità delle suddette schede di adesione e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento del Corrispettivo secondo le modalità ed i tempi indicati nella Sezione F del Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento, gli Intermediari Incaricati della Raccolta trasferiranno le Azioni per il tramite di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., che agirà anche per conto degli altri Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Si rende noto che presso gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, presso gli Intermediari Incaricati della Raccolta nonché presso la sede legale dell'Offerente e dell'Emittente sono messi liberamente a disposizione del pubblico il Documento di Offerta, i relativi allegati, la scheda di adesione, nonché, i documenti indicati nella Sezione N del Documento di Offerta.

B.4 Global Information Agent

Sodali S.p.A., con sede legale a Roma, Via XXIV Maggio n. 43, è stato nominato dall'Offerente quale Global Information Agent al fine di fornire informazioni relative all'Offerta, a tutti gli azionisti ed a tutte le parti istituzionali coinvolte (si veda la Sezione N).

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta ha a oggetto massime n. 13.297.244 azioni ordinarie dell'Emittente, comprese le Azioni Proprie, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, rappresentative del 21,399% del capitale sociale dell'Emittente e pari alla totalità delle Azioni in circolazione alla data di pubblicazione del Documento di Offerta dedotte le n. 48.842.131 azioni, rappresentative del 78,601% del capitale sociale di Marcolin attualmente detenute dall'Offerente.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

Il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente dovesse acquistare Azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta. Eventuali acquisti fuori Offerta saranno resi noti al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma secondo, lettera c) del Regolamento Emittenti.

L'Offerta è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono diritto di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nelle assemblee ordinarie e straordinarie, e/o altri strumenti finanziari che possano conferire a terzi in futuro diritti di acquisire Azioni o, più semplicemente, diritti di voto, anche limitato.

C.2 Autorizzazioni

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza di informazione, si segnala che l'operazione di concentrazione consistente nell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente, da cui discende l'obbligo di promuovere l'Offerta, come meglio precisato nelle Premesse al Documento di Offerta, ha richiesto il previo ottenimento dell'autorizzazione della Commissione Europea - DG Concorrenza e dell'autorità antitrust in Turchia.

Rispettivamente in data 23 ottobre 2012 e in data 22 ottobre 2012, PAI Partners, agente in qualità di gestore e procuratore, *inter alios*, dei fondi PAI FCPRs, ha richiesto alle medesime autorità l'autorizzazione necessaria per l'acquisizione del controllo indiretto dell'Emittente.

In data 1 novembre 2012, la Commissione Europea - DG Concorrenza ha comunicato, mediante pubblicazione sull'*Official Journal of the European Union*, l'avvenuta notifica dell'operazione di concentrazione e ha ritenuto, su base preliminare, la rilevanza della medesima ai sensi del Regolamento CE n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese, invitando soggetti terzi interessati a far pervenire eventuali osservazioni sull'operazione di concentrazione oggetto di notifica.

In data 29 novembre 2012 la Commissione Europea - DG Concorrenza, ai sensi dell'articolo 6.1(b) del Regolamento n. 139/2004, con decisione n. C(2012) 8933, ha deliberato di non opporsi all'operazione notificata, dichiarandola compatibile con il mercato comune.

Inoltre, in data 6 novembre 2012, anche l'autorità antitrust turca ha deliberato di autorizzare senza condizioni la concentrazione sopra richiamata.

D. STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari emessi da Marcolin e posseduti dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto, con la specificazione del titolo di possesso e del diritto di voto

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente (società indirettamente controllata da PAI Partners, in qualità di gestore dei fondi FCPRs) è proprietaria e detiene direttamente n. 48.842.131 azioni ordinarie Marcolin, corrispondenti, alla medesima data, a circa il 78,601% del capitale con diritto di voto dell'Emittente. In relazione a tali azioni ordinarie Marcolin, l'Offerente esercita i relativi diritti di voto.

Alla Data del Documento di Offerta, le Persone che Agiscono di Concerto non detengono direttamente alcuna azione dell'Emittente.

D.2 Contratti di riporto, prestito titoli, usufrutto o costituzione di pegno, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti

L'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non hanno stipulato contratti di pegno o di riporto, costituito diritti di usufrutto o assunto ulteriori impegni relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente, direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo pari a Euro 4,25 (*cum dividendo* e quindi incluse le cedole relative a eventuali futuri dividendi) per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**").

Come già indicato al Paragrafo 1 delle Premesse del Documento di Offerta, l'Esborso Massimo, nel caso di piena adesione alla stessa, sarà pari ad Euro 56.513.287, comprese le Azioni Proprie.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

Essendo l'Offerta un'offerta obbligatoria e tenuto conto della struttura dell'operazione da cui sorge l'obbligo di promuovere l'Offerta, il Corrispettivo è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'articolo 106, secondo comma, del TUF, ai sensi del quale l'Offerta deve essere promossa ad un prezzo non inferiore a quello più elevato pagato dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto per acquisti di azioni Marcolin, nei dodici mesi anteriori alla data della comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF.

Il Corrispettivo, infatti, coincide con il prezzo pagato dall'Offerente, ai sensi del Contratto di Compravendita, per l'acquisto dai Venditori della Partecipazione di Maggioranza, costituita da n. 48.842.131 azioni Marcolin rappresentative del 78,601% del capitale sociale dell'Emittente e né le Persone che Agiscono di Concerto né l'Offerente hanno effettuato alcun acquisto di azioni dell'Emittente a titolo oneroso negli ultimi 12 mesi, fatta unicamente eccezione per l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte dell'Offerente.

Nella determinazione della suddetta valorizzazione l'Offerente non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti indipendenti o finalizzate alla valutazione della congruità della stessa.

Tale valorizzazione si è basata esclusivamente sul valore attribuito dall'Offerente alle azioni di Marcolin detenute dai Venditori ed è stata determinata attraverso l'analisi, effettuata autonomamente dall'Offerente. Tale prezzo riconosce al mercato un premio del 3,6% circa rispetto al prezzo medio ponderato del titolo dell'ultimo anno (vedasi successivo Paragrafo E.4).

Si precisa infine che, nell'ambito dell'Acquisizione, non sono stati sottoscritti ulteriori accordi, né sono stati pattuiti corrispettivi ulteriori anche in natura, che possano assumere rilevanza ai fini della determinazione del Corrispettivo.

E.2 Controvalore complessivo dell'Offerta

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta (l' "**Esborso Massimo**") in caso di adesione totalitaria all'Offerta da parte di tutti gli aventi diritto, sarà pari a Euro 56.513.287, comprese le Azioni Proprie.

E.3 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori relativi all'Emittente, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010:

Indicatori Ultimi Due Esercizi - Valori Consolidati	2011	2010
(dati in migliaia di Euro, eccetto i valori per azione indicati in Euro)		
Numero di azioni ¹ (a)	62.139.375	62.139.375
Numero di azioni proprie ¹ (b)	681.000	681.000
Numero di azioni ex azioni proprie (c = a - b)	61.458.375	61.458.375
Dividendi ² (d)	6.146	6.146
- per azione (e = d / c)	0,10	0,10
Risultato Netto di Gruppo (f)	20.979	18.606
- per azione (g = f / c)	0,34	0,30
Risultato Netto Complessivo di Gruppo (h)	22.190	21.132
- per azione (i = h / c)	0,36	0,34
Cash Flow ³ (j)	26.325	23.589
- per azione (k = j / c)	0,43	0,38
Patrimonio Netto di Gruppo (l)	94.435	78.620
- per azione (m = l / c)	1,54	1,28

Fonte: documenti societari di Marcolin

- 1) Azioni Marcolin a fine esercizio.
- 2) Il monte dividendi evidenziato nella tabella di cui sopra segue il principio di competenza economica e non di cassa.
- 3) Calcolato come Risultato Netto di Gruppo + ammortamenti e svalutazioni.

Il Corrispettivo è stato inoltre confrontato con i multipli di mercato di società quotate europee operanti nello stesso settore dell'Emittente e ritenute potenzialmente comparabili e in alcuni casi solo parzialmente comparabili. Considerata la natura dell'attività svolta dall'Emittente e i multipli generalmente utilizzati dagli analisti finanziari, sono stati considerati i seguenti multipli:

- EV/EBITDA (rapporto tra Enterprise Value ed EBITDA);
- P/E (rapporto tra Capitalizzazione di Mercato e Risultato Netto, o tra Prezzo e Risultato Netto per azione).

La seguente tabella indica i moltiplicatori EV/EBITDA e P/E relativi all'Emittente con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 impliciti nel Corrispettivo. Per completezza di informazione, sono stati riportati anche i moltiplicatori Prezzo/Cash Flow per Azione (P/Cash Flow) e Prezzo/Patrimonio netto di Gruppo per azione (P/Mezzi Propri) relativi all'Emittente con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010, pur non essendo questi ultimi, a giudizio dell'Offerente, i più significativi considerata la natura dell'attività svolta dall'Emittente e i multipli generalmente utilizzati dagli analisti finanziari.

Moltiplicatori di prezzo	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
EV/EBITDA	7,7x	8,9x
P/E	12,5x	14,0x
P/Cash Flow	9,9x	11,1x
P/Mezzi Propri	2,8x	3,3x

Fonte: documenti societari di Marcolin (chiusura anno fiscale: 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010)

EV/EBITDA: rapporto tra Enterprise Value (o Valore dell'Impresa) ed EBITDA (o Margine Operativo Lordo). Il Valore dell'Impresa è stato calcolato, sulla base degli ultimi dati disponibili all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente alla data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato la sottoscrizione del Contratto di Compravendita, come la somma algebrica tra (i) la Capitalizzazione di Mercato (a sua volta calcolata come il prodotto tra il Corrispettivo e il numero di azioni costituenti il capitale sociale dell'Emittente al netto delle azioni proprie), (ii) la posizione finanziaria netta e (iii) il patrimonio netto di terzi.

P/E: rapporto tra Capitalizzazione di Mercato e Risultato Netto di Gruppo.

P/Cash Flow: rapporto tra Capitalizzazione di Mercato e Cash Flow consolidato di periodo (calcolato come Risultato Netto di Gruppo + ammortamenti e svalutazioni)

P/Mezzi Propri: rapporto tra Capitalizzazione di Mercato e Patrimonio Netto di Gruppo a fine periodo.

Tali moltiplicatori sono stati raffrontati con gli analoghi dati per gli esercizi 2011 e 2010 relativi ad un campione di società quotate europee operanti nello stesso settore dell'Emittente e ritenute potenzialmente comparabili, e in alcuni casi solo parzialmente comparabili:

- Fielmann (società tedesca quotata alla Deutsche Börse, avente una capitalizzazione di mercato pari a Euro 3.087 milioni): attiva principalmente nel business retail del settore ottico con un fatturato 2011 pari a Euro 1.053 milioni;
- Luxottica (società italiana quotata su Borsa Italiana London Stock Exchange Group come mercato di riferimento, avente una capitalizzazione di mercato pari a Euro 13.409 milioni): operante nel settore degli occhiali di fascia alta, di lusso e sportivi, con un fatturato 2011 pari a Euro 6.222 milioni, di cui il 61% derivante da attività retail e il 39% da attività wholesale;
- Safilo (società italiana quotata su Borsa Italiana London Stock Exchange Group, avente una capitalizzazione di mercato pari a Euro 395 milioni): attiva nel settore degli occhiali di alta gamma per il sole, la vista e lo sport, avente un fatturato 2011 pari a Euro 1.102 milioni, di cui il 93% derivante da attività wholesale e il restante 7% da attività retail.

Società comparabili	EV / EBITDA (x)		P / E (x)		P / Cash Flow (x)		P / Mezzi Propri (x)	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Fielmann	13,8x	14,1x	25,3x	26,2x	19,7x	20,3x	5,6x	5,9x
Luxottica	13,7x	15,2x	29,3x	33,0x	17,1x	18,9x	3,7x	4,1x
Safilo	5,2x	5,9x	14,2x	n/s	6,1x	9,7x	0,5x	0,5x
Media	10,9x	11,7x	23,0x	29,6x	14,3x	16,3x	3,3x	3,5x
Mediana	13,7x	14,1x	25,3x	29,6x	17,1x	18,9x	3,7x	4,1x
Marcolin	7,7x	8,9x	12,5x	14,0x	9,9x	11,1x	2,8x	3,3x

Fonte: Datastream, documenti societari

Per le società comparabili:

- EV/EBITDA: rapporto tra Enterprise Value (o Valore dell'Impresa) ed EBITDA (o Margine Operativo Lordo). Il Valore dell'Impresa è stato calcolato, sulla base degli ultimi dati disponibili all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente alla data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato la sottoscrizione del Contratto di Compravendita, come la somma algebrica tra (i) la Capitalizzazione di Mercato (al netto delle azioni proprie), (ii) la posizione finanziaria netta e (iii) il patrimonio netto di terzi.
- P/E: rapporto tra Capitalizzazione di Mercato e Risultato Netto di Gruppo.
- P/Cash Flow: rapporto tra Capitalizzazione di Mercato e Cash Flow consolidato di periodo (calcolato come Risultato Netto di Gruppo + ammortamenti e svalutazioni)
- P/Mezzi Propri: rapporto tra Capitalizzazione di Mercato e Patrimonio Netto di Gruppo a fine periodo.

Il moltiplicatore P/E 2010 di Safilo si ritiene non significativo in quanto pari a 539,7x.

E.4 Media aritmetica ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti il lancio dell'Offerta

La seguente tabella riporta le medie aritmetiche ponderate per i volumi giornalieri delle quotazioni ufficiali delle azioni Marcolin registrate in ciascuno dei dodici mesi precedenti il 12 ottobre 2012 (ultimo giorno di mercato aperto anteriore al 15 ottobre 2012, data quest'ultima in cui è stato diffuso al mercato il comunicato stampa ai sensi dell'articolo 114 del Testo Unico e contenente la notizia della sottoscrizione del Contratto di Compravendita e quindi l'annuncio dell'operazione).

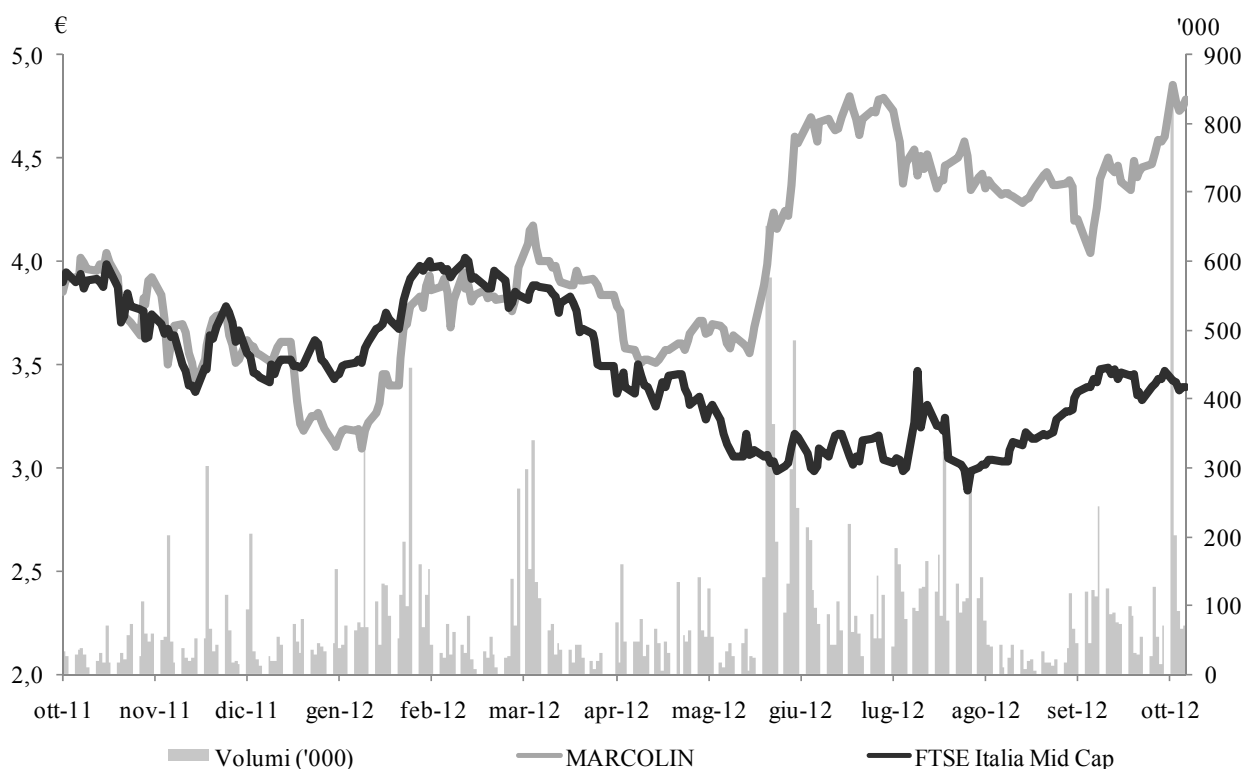
Periodo	Volumi complessivi (migliaia di azioni)	Controvalore in migliaia di Euro	Prezzo medio ponderato (in Euro)	Corrispettivo vs prezzo medio ponderato
13 ottobre 2011 - 31 ottobre 2011	339	1.345	3,97	7,1%
Novembre 2011	1.375	5.028	3,66	16,2%
Dicembre 2011	1.022	3.635	3,56	19,5%
Gennaio 2012	1.750	5.713	3,26	30,2%
Febbraio 2012	1.751	6.677	3,81	11,5%
Marzo 2012	1.963	7.884	4,02	5,8%
Aprile 2012	906	3.272	3,61	17,7%
Maggio 2012	2.594	10.235	3,95	7,7%
Giugno 2012	2.891	13.189	4,56	(6,9%)
Luglio 2012	2.596	11.775	4,54	(6,3%)
Agosto 2012	1.165	5.126	4,40	(3,4%)
Settembre 2012	1.633	7.093	4,34	(2,2%)
1 ottobre 2012 - 12 ottobre 2012	1.541	7.358	4,78	(11,0%)
Ultimi 12 Mesi	21.524	88.330	4,10	3,6%

Il prezzo ufficiale per azione rilevato alla chiusura del 12 ottobre 2012 è stato pari ad Euro 4,78.

La seguente tabella presenta un confronto tra il Corrispettivo e: (i) l'ultimo prezzo ufficiale di chiusura delle azioni registrato il 12 ottobre 2012 e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali relativa ad 1, 3, 6 mesi ed 1 anno precedenti il 12 ottobre 2012:

Periodo di Riferimento	Prezzo medio ponderato nel periodo	Corrispettivo vs prezzo medio ponderato di periodo
Prezzo medio ponderato sui volumi – data precedente l'annuncio (12 ottobre 2012)	4,78	(11,1%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente il 12 ottobre 2012	4,63	(8,1%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti il 12 ottobre 2012	4,50	(5,5%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti il 12 ottobre 2012	4,37	(2,8%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 anno precedente il 12 ottobre 2012	4,10	3,6%

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo ufficiale del titolo dell'Emittente relativo agli ultimi 12 mesi fino al 12 ottobre 2012:



In data 8 ottobre 2012, in relazione alle notizie riportate da alcuni organi di stampa, Marcolin ha emesso un comunicato nel quale dichiarava di essere stata informata dai soci aderenti al patto parasociale che erano in corso, con il fondo di *private equity* PAI, trattative, avanzate ma non ancora definite, finalizzate all'eventuale cessione di una partecipazione di controllo nella società. In tale data, si segnalano scambi pari a 834,6 migliaia di azioni (pari all'1,3% del capitale sociale).

Il prezzo ufficiale delle azioni di Marcolin rilevato alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto antecedente la data di pubblicazione del Documento di Offerta, ovvero al 3 gennaio 2013, risulta essere pari ad Euro 4,24.

E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie che abbiano comportato una valutazione delle azioni ordinarie dell'Emittente.

E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente ed i soggetti che con lo stesso agiscono di concerto, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti

Fatta eccezione per l'acquisto di azioni ordinarie di Marcolin oggetto del Contratto di Compravendita, negli ultimi dodici mesi l'Offerente ed i soggetti con lo stesso agenti di concerto non hanno posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita di azioni dell'Emittente, fatta eccezione per quanto segue.

In data 11 aprile 2012:

- CCM Partecipazioni, società interamente partecipata da CCM, ha ceduto a soggetti non aderenti al Patto Parasociale Marcolin n. 224.307 azioni Marcolin non sindacate al Patto Parasociale Marcolin detenute in piena proprietà, ad un prezzo unitario di Euro 3,57;
- MCM ha ceduto a soggetti non aderenti al Patto Parasociale Marcolin n. 67.113 azioni Marcolin non sindacate al Patto Parasociale Marcolin detenute in piena proprietà, ad un prezzo unitario di Euro 3,57;
- MCM Partecipazioni, società interamente partecipata da MCM, ha ceduto a soggetti non aderenti al Patto Parasociale Marcolin n. 456.960 azioni Marcolin non sindacate al Patto Parasociale Marcolin detenute in piena proprietà, ad un prezzo unitario di Euro 3,57;
- Inmar, società interamente partecipata da GM unitamente alla moglie MGZ, ha ceduto a soggetti non aderenti al Patto Parasociale Marcolin n. 833.941 azioni Marcolin non sindacate al Patto Parasociale Marcolin detenute in piena proprietà, ad un prezzo unitario di Euro 3,57.

F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI

F.1 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta

F.1.1. Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, secondo comma, del Regolamento Emittenti, avrà inizio il 7 gennaio 2013 e terminerà il 1° febbraio 2013 (estremi inclusi).

Il 1° febbraio 2013 rappresenterà, pertanto, la data di chiusura dell'Offerta.

L'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 40-*bis* del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dovrà essere riaperto per 5 Giorni di Borsa Aperta e precisamente per le sedute dell'11, 12, 13, 14 e 15 febbraio 2013 qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione dei risultati dell'Offerta (si veda il Paragrafo F.3 del Documento di Offerta), comunichi che almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta è stata portata in adesione.

In tale ipotesi il 15 febbraio 2013 rappresenterà, pertanto, la data di chiusura dell'Offerta.

Tuttavia, la Riapertura dei Termini non si verificherà:

- (a) qualora l'Offerente renda nota al mercato l'avvenuta adesione di almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione; o
- (b) qualora, al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere una partecipazione di cui all'articolo 108, primo comma, ovvero quella di cui all'articolo 108, secondo comma, del TUF.

F.1.2. Modalità e termini di adesione

Le adesioni nel corso del Periodo di Adesione da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili (salvo, per le adesioni nel corso del Periodo di Adesione, i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti).

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione delle apposite schede di adesione debitamente compilate, con contestuale deposito delle Azioni presso gli Intermediari Incaricati della Raccolta. Gli azionisti dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la scheda di adesione e depositare le Azioni ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato della Raccolta entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, nonché dal Regolamento adottato con delibera Consob e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come modificato il 24 dicembre 2010.

Coloro che intendono portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta.

La sottoscrizione della scheda di adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di Azioni oggetto dell'Offerta all'Intermediario Incaricato della Raccolta o al relativo Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati presso detti Intermediari, a favore dell'Offerente.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le schede di adesione. Resta a esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le schede di adesione e se del caso, non depositino le Azioni oggetto dell'Offerta presso l'Intermediario Incaricato della Raccolta entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della scheda di adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato della Raccolta e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni conferite dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali e dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Per tutto il periodo in cui le Azioni risulteranno vincolate all'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento, gli Aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali (ad esempio, diritto di opzione) e sociali (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni che resteranno nella titolarità degli stessi aderenti.

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta, solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

F.2 Titolarità ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le Azioni portate in adesione in pendenza dell'Offerta

Le Azioni saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

Fino alla Data di Pagamento, gli azionisti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali ed amministrativi derivanti dalla proprietà delle Azioni; tuttavia, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta non potranno trasferire le loro Azioni, all'infuori dell'adesione ad eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti.

F.3 Comunicazioni relative all'andamento e al risultato dell'Offerta

Durante il Periodo di Adesione, gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicheranno su base giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute e alle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora entro la Data di Pagamento, l'Offerente acquisti, direttamente e/o indirettamente, ulteriori Azioni al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione entro la giornata a Consob ed al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c) del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, prima della Data di Pagamento.

Inoltre, in occasione della pubblicazione dell'Avviso sui Risultati dell'Offerta, l'Offerente renderà noto: il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, nonché le informazioni relative al Delisting.

F.4 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le azioni ordinarie di Marcolin sono quotate esclusivamente sul MTA, ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (collettivamente gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in

qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

F.5 Data di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni portate in adesione all'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni, avverrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, l'8 febbraio 2013 (la "**Data di Pagamento**").

In caso di Riapertura dei Termini, il pagamento del Corrispettivo relativamente alle Azioni che hanno formato oggetto di adesione durante la Riapertura dei Termini, avverrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini, ossia il 22 febbraio 2013.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento del Corrispettivo.

F.6 Modalità di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato in contanti. Il Corrispettivo verrà versato dall'Offerente tramite Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. che agisce anche per conto degli altri Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni agli Intermediari Incaricati, che trasferiranno i fondi agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti all'Offerta nella scheda di adesione.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

F.7 Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente ed i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella italiana.

F.8 Modalità e termini di restituzione delle Azioni in caso di inefficacia dell'Offerta o e/o di riparto

Poiché l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva e non è prevista alcuna ipotesi di riparto.

G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIAMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione

G.1.1. Modalità di finanziamento dell'Offerta

Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza in Marcolin

L'obbligo di procedere all'Offerta consegue al perfezionamento dell'operazione di Acquisizione, da parte di Cristallo, ad un prezzo pari a Euro 4,25 per azione, di n. 48.842.131 azioni pari al 78,601% del capitale sociale di Marcolin, ai sensi del Contratto di Compravendita.

L'adempimento degli impegni assunti con il Contratto di Compravendita ha comportato un esborso complessivo per l'Offerente pari ad Euro 207.579.056,75 finanziati in parte con mezzi propri e in parte mediante ricorso all'indebitamento bancario.

Le risorse necessarie per procedere all'esborso di cui sopra sono state reperite come segue:

- (i) Euro 130.740.000 sono stati versati da Marmolada in data 4 dicembre 2012 a liberazione di un aumento di capitale di Cristallo, comprensivo di sovrapprezzo, deliberato dall'assemblea di Cristallo stessa in data 4 dicembre 2012; e
- (ii) Euro 87.500.000, mediante utilizzo da parte di Cristallo della Linea di Credito Bridge messa a disposizione dell'Offerente ai sensi del Contratto di Finanziamento Bridge.

Le fonti di cui ai precedenti punti (i) e (ii), per l'importo complessivo di Euro 218.360.000 (inclusivo della dotazione iniziale di mezzi propri per Euro 120.000), sono state destinate a coprire il fabbisogno di Euro 207.579.056,75 relativo all'Acquisizione nonché a coprire i costi stimati per l'Acquisizione ed i costi relativi alla Linea di Credito Bridge per un totale di Euro 8.239.640, dotando inoltre l'Offerente di cassa per un importo di Euro 2.345.148 (non includendo gli Euro 30.000.000 derivanti dall'aumento di capitale deliberato il 20 dicembre 2012).

Di seguito si indicano in dettaglio i mezzi propri utilizzati, e l'indebitamento finanziario assunto, in relazione all'Acquisizione.

Mezzi propri funzionali all'Acquisizione

Marmolada ha reperito le risorse necessarie a sottoscrivere l'aumento di capitale di Cristallo di cui sopra mediante un aumento di capitale deliberato in data 4 dicembre 2012 e interamente sottoscritto e liberato in pari data dal proprio socio unico Pelmo per complessivi Euro 130.829.970, comprensivo di sovrapprezzo.

Per reperire le risorse necessarie a liberare il predetto aumento di capitale di Marmolada per complessivi Euro 130.829.970, a sua volta, Pelmo ha deliberato in data 4 dicembre 2012 un aumento di capitale per complessivi Euro 130.860.000, comprensivo di sovrapprezzo, interamente sottoscritto e liberato in pari data dal proprio socio unico Tofane.

Tofane, infine, per reperire le risorse necessarie a liberare il predetto aumento di capitale di Pelmo ha reperito risorse come segue per complessivi Euro 131.068.096,83:

- (i) ha deliberato un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo per Euro 6.725.916,33, con emissione di n. 192.515.950 azioni di Tofane di categoria B, ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,01 e sovrapprezzo unitario pari a Euro 0,0249369303, sottoscritto integralmente da parte degli Investitori PAI in data 4 dicembre 2012;
- (ii) ha approvato l'emissione di CPEC B, strumenti finanziari di diritto lussemburghese denominati *convertible preferred equity certificates (CPEC)*, e, in particolare, di n. 10.461.907.950 CPEC B riservati alla sottoscrizione da parte degli Investitori PAI, ciascuno con un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,01 e quindi per complessivi Euro 104.619.079,50 sottoscritti integralmente da parte degli Investitori PAI in data 4 dicembre 2012;
- (iii) ha approvato un finanziamento *bridge* da parte degli Investitori PAI per un ammontare pari a Euro 19.723.101, per anticipare la sottoscrizione e il versamento, da parte del Veicolo M, del Veicolo DDV, del Veicolo ADV e del Veicolo AA delle azioni e degli strumenti finanziari di seguito indicati.

In data 5 dicembre 2012 il Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo ADV e il Veicolo AA, con parte dei proventi dell'Acquisizione, hanno sottoscritto azioni e strumenti finanziari di Tofane come segue:

- (i) il Veicolo M ha sottoscritto e liberato integralmente n. 14.436.420 azioni di categoria A di Tofane, ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,01 e sovrapprezzo unitario pari a Euro 0,0249369303, e n. 738.487.620 CPEC A con prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 0,01, con contestuale integrale versamento del relativo prezzo di sottoscrizione e quindi quanto a Euro 504.364,20, per la liberazione delle azioni di categoria A sottoscritte e quanto a Euro 7.384.876,20 per la liberazione dei CPEC A sottoscritti e quindi per un ammontare complessivo pari a Euro 7.889.240,40;
- (ii) il Veicolo DDV ha sottoscritto e liberato integralmente n. 7.218.210 azioni di categoria A di Tofane ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,01 e sovrapprezzo unitario pari a Euro 0,0249369303 e n. 369.243.810 CPEC A, con prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 0,01, con contestuale integrale versamento del relativo prezzo di sottoscrizione e quindi quanto a Euro 252.182,10, per la liberazione delle azioni di categoria A sottoscritte e quanto a Euro 3.692.438,1 per la liberazione dei CPEC A sottoscritti e quindi per un ammontare complessivo pari a Euro 3.944.620,2;
- (iii) il Veicolo ADV ha sottoscritto e liberato integralmente n. 7.218.210 azioni di categoria A di Tofane ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,01 e sovrapprezzo unitario pari a Euro 0,0249369303 e n. 369.243.810 CPEC A, con prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 0,01, con contestuale integrale versamento del relativo prezzo di sottoscrizione e quindi quanto a Euro 252.182,10, per la liberazione delle azioni di categoria A sottoscritte e quanto a Euro 3.692.438,1 per la liberazione dei CPEC A sottoscritti e quindi per un ammontare complessivo pari a Euro 3.944.620,2;
- (iv) il Veicolo AA ha sottoscritto e liberato integralmente n. 7.218.210 azioni di categoria A di Tofane ciascuna con valore nominale pari a Euro 0,01 e sovrapprezzo unitario pari a Euro 0,0249369303 e n. 369.243.810 CPEC A, con prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 0,01, con contestuale integrale versamento del relativo prezzo di sottoscrizione e quindi quanto a Euro 252.182,10, per la liberazione

delle azioni di categoria A sottoscritte e quanto a Euro 3.692.438,1 per la liberazione dei CPEC A sottoscritti e quindi per un ammontare complessivo pari a Euro 3.944.620,2.

Linea di Credito Bridge funzionale all'Acquisizione

In data 14 ottobre 2012, Cristallo, Marmolada e Pelmo, da una parte, e le Banche Finanziatrici, dall'altra parte, hanno stipulato il Contratto di Finanziamento Bridge. Ai sensi del Contratto di Finanziamento Bridge, le Banche Finanziatrici hanno messo a disposizione di Cristallo: (a) la Linea di Credito Bridge, che Cristallo ha utilizzato in data 5 dicembre 2012 per un importo pari ad Euro 87.500.000 al fine di finanziare in parte l'Acquisizione ed i relativi costi di transazione; oltre a (b) una linea di credito rotativa a breve termine per importo capitale massimo pari ad Euro 9 milioni finalizzata alle generali esigenze di cassa di Cristallo (ivi inclusi il servizio del debito dell'Acquisizione e la concessione di finanziamenti soci a favore di Marcolin).

Si precisa, per chiarezza, che il Contratto di Finanziamento Bridge prevede la messa a disposizione di Cristallo di una linea di credito finalizzata al finanziamento parziale dell'acquisizione per un importo massimo deliberato dalla Banche Finanziatrici di Euro 110.000.000. Ai sensi del combinato disposto delle condizioni sospensive di erogazione del Contratto di Finanziamento Bridge e del Contratto di Finanziamento Medium Term è previsto che le erogazioni a valere sulla Linea di Credito Bridge siano limitate ad un importo effettivo pari alla differenza tra Euro 110.000.000 e l'importo delle linee *term* utilizzate da Marcolin ai sensi del Contratto di Finanziamento Medium Term per il rifinanziamento parziale del proprio indebitamento finanziario. In considerazione del fatto che Marcolin ha utilizzato le linee *term* concesse ai sensi del Contratto di Finanziamento Medium Term per un importo pari ad Euro 22.500.000 (come indicato al Paragrafo B.2.5.4 del Documento di Offerta), l'importo di Euro 87.500.000 rappresenta dunque la disponibilità finanziaria effettivamente rimasta a disposizione di Cristallo e utilizzata per il finanziamento dell'Acquisizione. Tale meccanismo si è reso necessario, tra le altre cose, in ragione del fatto che la determinazione esatta degli importi necessari per il rifinanziamento parziale del debito di Marcolin non fosse disponibile alla data di sottoscrizione da parte di Cristallo del Contratto di Finanziamento Bridge e del Contratto di Finanziamento Medium Term (14 ottobre 2012) del quale Marcolin è divenuta successivamente parte solo a seguito dell'Acquisizione.

Nella tabella che segue sono riportati i principali termini e condizioni del Contratto di Finanziamento Bridge.

Finanziamento	Contratto di finanziamento denominato <i>Bridge Term and Revolving Facilities Agreement</i> sottoscritto in data 14 ottobre 2012 tra le Banche Finanziatrici, da una parte, e Cristallo, Marmolada e Pelmo, dall'altra parte.
Beneficiario	Cristallo
Soggetti garanti	Pelmo e Marmolada
Mandated Lead Arrangers e Bookrunners	BANCA IMI S.p.A., IKB DEUTSCHE INDUSTRIEBANK AG, Sede di Milano, NATIXIS S.A., Succursale di Milano e UniCredit S.p.A.
Banche Finanziatrici	BANCA IMI S.p.A., IKB DEUTSCHE INDUSTRIEBANK AG, Sede di Milano, NATIXIS S.A., Succursale di Milano e UniCredit S.p.A.
Banca Agente	UniCredit Bank AG Milano, in qualità di <i>agent</i> e <i>security agent</i> .
Linea di Credito Bridge – importi massimi	Euro 87.500.000
Linea di Credito Rotativa	Euro 9.000.000
Scopo	Finanziare in parte l'Acquisizione ed i relativi costi di transazione
Modalità di utilizzo	Mediante richiesta di erogazione da inviarsi entro i tre giorni lavorativi antecedenti alla data prevista per l'erogazione del finanziamento.
Rimborso	In unica soluzione alla prima data tra: (a) la scadenza del quindicesimo mese dalla data di utilizzo del finanziamento (o del diciottesimo mese, meno un giorno, nel caso in cui Cristallo eserciti il diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF; o (b) il trentesimo giorno successivo alla data in cui la fusione prevista tra Cristallo e Marcolin diverrà efficace.
Obbligo di rimborso anticipato	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, in caso, tra le altre ipotesi, di (i) sopravvenuta illiceità dell'operazione in capo alle Banche Finanziatrici; (ii) modifiche rilevanti della compagine di controllo di Cristallo o Marcolin; (iii) ricezione di proventi straordinari, quali indennizzi assicurativi o indennità verso terzi professionisti (limitatamente agli importi ricevuti)
Facoltà di rimborso anticipato	Amnesso, in via totale o parziale (ma, se parziale, per importi superiori ad Euro 2.000.000 o multipli per la Linea di Credito Bridge e Euro 1.000.000 per la linea di credito revolving).
Interessi	Con riferimento a ciascuna Linea di Credito, la somma di: (a) Margine; (b) EURIBOR; e (c) Eventuali Costi Obbligatorii (definiti "Mandatory Costs") in ragione delle disposizioni regolamentari applicabili, dove il Margine indica (i) in relazione alla Linea di Credito Bridge, 6,125% p.a. e (ii) in relazione alla linea di credito revolving, 5,75% p.a..
Periodi di interessi e data di pagamento degli interessi	Uno, tre o sei mesi in relazione alla Linea di Credito Bridge. Sei mesi in relazione alla linea di credito revolving. Gli interessi devono essere corrisposti alla data di scadenza di ciascun periodo di interessi.

Dichiarazioni e Garanzie	Sono previste dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra le quali quelle relative allo stato di Cristallo, Marmolada e Marcolin, ai poteri di sottoscrivere il contratto di finanziamento, all'assenza di conflitti con i propri documenti costitutivi e con precedenti impegni contrattuali, alla solvenza e all'assenza di eventi che possano legittimare l'attivazione dei rimedi contrattuali, alla correttezza delle informazioni fornite, al rispetto della normativa applicabile ed alla titolarità dei brevetti e marchi.
Impegni generali	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali obblighi informativi, divieto di operazioni straordinarie, divieto di acquisizioni, obbligo di <i>pari passu</i> , divieto di concedere garanzie e finanziamenti a terzi, obbligo di mantenere e tutelare la titolarità dei propri brevetti e marchi.
Impegni finanziari	Cristallo si è impegnata a rispettare taluni parametri finanziari, con riferimento a: - rapporto tra flusso di cassa e servizio del debito (<i>cashflow cover</i>), calcolato su base trimestrale; - rapporto tra EBITDA e interesse netto (<i>interest cover</i>), calcolato su base trimestrale; - rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (<i>leverage</i>), calcolato su base trimestrale.
Eventi di default	In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, tra i quali il mancato pagamento di importi dovuti, la violazione dei parametri finanziari, la violazione di dichiarazioni, <i>cross default</i> con riferimento all'indebitamento finanziario di Pelmo e delle società da essa controllate, insolvenza ed ammissione a procedure concorsuali, sottoposizione dei propri beni a procedure esecutive.
Garanzie	Sono previste garanzie reali e personali usuali per operazioni analoghe, tra le quali il pegno sulle azioni di Pelmo, Marmolada e Cristallo, la cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo e la cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai contratti per l'Acquisizione.
Legge regolatrice	Legge inglese.
Foro competente	Corti inglesi.

Altri accordi finanziari

Si segnala per completezza che in data 14 ottobre 2012, la Banca Agente e le Banche Finanziatrici si sono impegnate nei confronti di Cristallo, Marmolada e Pelmo a concedere a Marcolin linee di credito a lungo termine aventi natura *term* e *revolving*. L'Emittente è poi entrata nel relativo Contratto di Finanziamento Medium Term (descritto al precedente Paragrafo B.2.5.4 del Documento di Offerta) in data 5 dicembre 2012.

Modalità di finanziamento dell'Offerta

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo facendo integralmente ricorso a mezzi propri messi a disposizione dagli Investitori PAI, dal Veicolo M, dal Veicolo DDV, dal Veicolo ADV e dal Veicolo AA in proporzione alle partecipazioni rispettivamente detenute in Tofane.

A tale proposito, si segnala che in data 14 ottobre 2012, gli Investitori PAI e i Reinvestitori hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento ai sensi del quale si sono impegnati a far sì che, almeno due giorni lavorativi precedenti la Data di Pagamento, Tofane proceda all'emissione dei CPEC, ossia strumenti finanziari di diritto lussemburghese denominati *convertible preferred equity certificates*, non produttivi di interessi, ciascuno con un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,01, in favore:

- (i) degli Investitori PAI, quanto ai CPEC B; e

(ii) del Veicolo M, del Veicolo ADV, del Veicolo DDV e del Veicolo AA, quanto ai CPEC A;

in proporzione alle partecipazioni da ciascuno detenute in Tofane, e cioè in favore degli Investitori PAI sarà emesso un numero di CPEC B per un controvalore pari all'85% dell'intero ammontare da sottoscrivere e versarsi per il finanziamento dell'Offerta e in favore del Veicolo M, del Veicolo ADV, del Veicolo DDV e del Veicolo AA sarà emesso un numero di CPEC A per un controvalore pari rispettivamente al 6%, al 3%, al 3% e al 3% dell'intero ammontare da sottoscrivere e versarsi per il finanziamento dell'Offerta.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento:

- (i) gli Investitori PAI si sono ora per allora impegnati, irrevocabilmente e incondizionatamente, a sottoscrivere e liberare integralmente i CPEC B contestualmente alla loro emissione, che avverrà almeno due giorni lavorativi precedenti la Data di Pagamento;
- (ii) il Veicolo M, il Veicolo ADV e il Veicolo DDV (in via solidale tra di loro), e il Veicolo AA si sono ora per allora impegnati, irrevocabilmente e incondizionatamente, a sottoscrivere e liberare integralmente i CPEC A contestualmente alla loro emissione, che avverrà almeno due giorni lavorativi precedenti la Data di Pagamento, in proporzione alle partecipazioni da ciascuno di essi detenute in Tofane.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento, la sottoscrizione di CPEC A e CPEC B avverrà per un importo massimo complessivo pari all'Esborso Massimo più l'ulteriore importo stimato in Euro 7.400.000, necessari al pagamento di spese e commissioni legati all'Offerta nonché delle ulteriori eventuali spese e commissioni e costi amministrativi e operativi di Tofane, Pelmo, Marmolada e Cristallo. I fondi così ricevuti saranno utilizzati da Tofane per finanziare, mediante apporti di capitale, Pelmo, da Pelmo per finanziare a sua volta, sempre mediante apporti di capitale, Marmolada e da quest'ultima per finanziare allo stesso modo l'Offerente. L'Offerente utilizzerà le risorse così ricevute per il pagamento del Corrispettivo e delle spese e commissioni legate all'Offerta.

Si segnala, per completezza, che a copertura, *inter alia*, degli impegni di investimento di cui sopra, in data 5 dicembre 2012 il Veicolo M, il Veicolo DDV, il Veicolo ADV e il Veicolo AA hanno sottoscritto con Tofane e con l'Escrow Agent gli Escrow Agreements e in data 5 dicembre 2012 è stato depositato su 4 conti vincolati presso l'Escrow Agent un importo complessivo pari a Euro 9.902.799, come descritto al precedente Paragrafo A.2 che precede.

Inoltre, al fine di predisporre anticipatamente il finanziamento dell'Offerta:

- (i) Tofane ha approvato un incremento del finanziamento *bridge* degli Investitori PAI dagli originari Euro 19.723.101 fino a Euro 29.873.101 e quindi per Euro 10.150.000 integralmente versati nelle casse di Tofane in data 13 dicembre 2012;
- (ii) in data 13 dicembre 2012, Tofane ha integralmente sottoscritto e versato un aumento di capitale di Pelmo da complessivi Euro 30.000.000, di cui Euro 1.500.000 a titolo di nominale e Euro 28.500.000 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di 150.000.000 azioni da nominali Euro 0,01 ciascuna;
- (iii) a sua volta, in data 20 dicembre 2012, Pelmo ha integralmente sottoscritto e versato un aumento di capitale di Marmolada da complessivi Euro 30.000.000, di cui Euro 200.000 a titolo di nominale e Euro

29.800.000 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 200.000 di azioni da nominali Euro 1,00 ciascuna, deliberato dall'assemblea di Marmolada in data 20 dicembre 2012; e

- (iv) sempre in data 20 dicembre 2012, Marmolada ha integralmente sottoscritto e versato un aumento di capitale di Cristallo da complessivi Euro 30.000.000, di cui Euro 200.000 a titolo di nominale e Euro 29.800.000 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 200.000 di azioni da nominali Euro 1,00 ciascuna, deliberato dall'assemblea di Cristallo in data 20 dicembre 2012.

Natura dell'Acquisizione come operazione di *leveraged buy-out*

L'operazione di Acquisizione può qualificarsi come operazione di *leveraged buy-out*, mediante la quale viene rilevato il controllo dell'Emittente attraverso ricorso a finanziamenti. Infatti l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza, è stato in parte finanziato tramite indebitamento.

Ad esito dell'Offerta ovvero nei 18 mesi successivi alla Data di Pagamento, nei tempi necessari in base alla procedura di legge, ove sia intervenuto il Delisting, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto intendono realizzare la Fusione Inversa di Cristallo in Marcolin, fermo restando che alla Data del Documento di Offerta non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte.

Peraltro, essendo il Delisting uno degli obiettivi dell'Offerente, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva comunque inferiore al 90%, l'Offerente farà quanto necessario per promuovere la Fusione per Incorporazione di Marcolin nella società non quotata Cristallo con conseguente Delisting delle azioni ordinarie di Marcolin, fermo restando che alla Data del Documento di Offerta non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società coinvolte.

Sia in caso di Fusione Inversa sia in caso di Fusione per Incorporazione, in conseguenza del ricorso a indebitamento finanziario per la realizzazione dell'Acquisizione da parte di Cristallo della Partecipazione di Maggioranza, troverà applicazione l'articolo 2501-*bis* del codice civile ("Fusione a seguito di acquisizione con indebitamento") rendendosi pertanto necessario: (i) che il progetto di fusione di cui all'articolo 2501-*ter* del codice civile indichi le risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della società risultante dalla fusione (articolo 2501-*bis*, comma 2 del codice civile); (ii) che la relazione dell'organo amministrativo di cui all'articolo 2501-*quinquies* del codice civile indichi le ragioni che giustificano l'operazione e contenga un piano economico e finanziario con indicazione della fonte delle risorse finanziarie e la descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere (articolo 2501-*bis*, comma 3 del codice civile); e (iii) che la relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-*sexies* del codice civile attesti la ragionevolezza delle indicazioni contenute nel progetto di fusione ai sensi del secondo comma dell'articolo 2501-*bis* (articolo 2501-*bis*, comma 4 del codice civile).

I possessori di azioni dell'Emittente che non aderiscano all'Offerta o che non esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del codice civile per effetto della Fusione per Incorporazione (cfr. successivo Paragrafo G.3) diverrebbero titolari di una partecipazione nel capitale sociale di una società con un livello di indebitamento superiore a quello di Marcolin *ante* Fusione. Alla Data del Documento di Offerta non è possibile quantificare l'indebitamento aggiuntivo che verrà a determinarsi in capo alla società risultante dalla Fusione tra l'Emittente e l'Offerente in quanto dipendente dall'andamento stagionale

dell'attività dell'Emittente (fermo restando che l'Offerente, finanziando l'Offerta esclusivamente con mezzi propri come sopra indicato, avrà una posizione debitoria alla data della Fusione pari ad Euro 87.500.000 oltre agli oneri finanziari relativi ai finanziamenti bancari maturati a tale data).

Pertanto, allo stato attuale, non risulta possibile fornire dati aggregati relativi alla posizione debitoria del Gruppo a seguito della Fusione. Ad oggi, tuttavia, è possibile prevedere che la società risultante dalla Fusione, ai sensi del Contratto di Finanziamento Medium Term, avrà in essere linee di finanziamento a lungo termine aventi natura *term* per Euro 110.000.000 oltre all'eventuale utilizzo parziale, in base alle esigenze di cassa stagionali dell'Emittente, della linea rotativa per Euro 20.000.000.

Inoltre si segnala che avendo l'Offerente, come indicato nel Paragrafo B.1.10, alla data del 20 dicembre 2012 una posizione debitoria nei confronti di istituti bancari pari ad Euro 87.500.000 più interessi maturati, si produrranno, a livello di conto economico, oneri finanziari relativi ai finanziamenti bancari, i cui effetti ricadranno sui risultati di esercizio del Gruppo e sulla capacità di distribuire in futuro dividendi.

Una volta perfezionata la Fusione, sia nella forma sia di Fusione per Incorporazione sia di Fusione Inversa, l'indebitamento complessivo gravante in capo alle società partecipanti alla Fusione, confluirà nella società risultante dalla Fusione. Il patrimonio dell'Emittente ed i flussi di cassa attesi dalla sua attività operativa potranno, pertanto, costituire fonte di rimborso del suddetto indebitamento.

G.1.2. Garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo, pari a massimi Euro 56.513.287, Cristallo ha ottenuto il rilascio da parte di Banca IMI S.p.A. della Cash Confirmation Letter, tramite la quale, ai sensi dell'articolo 37-*bis* del Regolamento Emittenti, Banca IMI S.p.A. si impegna, irrevocabilmente ed incondizionatamente, ai sensi di separata lettera di incarico, a mettere a disposizione l'Esborso Massimo e a pagare il prezzo di acquisto di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta in base al Documento di Offerta e sino a concorrenza di un importo pari all'Esborso Massimo. Tale somma è da intendersi immediatamente liquida ed esigibile.

G.2 Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente

G.2.1. Motivazioni dell'Offerta

L'Offerente ha interesse ad adempiere l'obbligo di Offerta nascente dal perfezionamento del Contratto di Compravendita (e dal conseguente acquisto di una partecipazione che ha determinato il superamento della soglia del 30% del capitale sociale di Marcolin), anche al fine di garantire a Marcolin uno stabile assetto proprietario quale presupposto per un concreto piano di sviluppo delle attività dell'Emittente stessa.

L'Offerente intende supportare e sviluppare delle strategie di crescita dell'Emittente investendo nella espansione dell'impronta internazionale di Marcolin e in accordi di lungo periodo con i principali marchi.

In particolare, l'Offerente mira all'ulteriore espansione internazionale del *business* dell'Emittente, così in Europa e negli Stati Uniti come, in particolare, nei mercati emergenti, dove la domanda di prodotto è in rapida crescita.

Tale progetto di valorizzazione richiede, tra l'altro, un processo di attuazione di medio-lungo periodo supportato da investimenti. In questo contesto, l'Offerente ritiene che una ristretta base azionaria risponda meglio alle esigenze strategiche dell'Emittente e consenta maggiore rapidità e incisività nell'attuazione di eventuali decisioni gestionali di ampia portata. Per questa ragione, l'Offerente intende quindi procedere al Delisting delle azioni dell'Emittente.

G.2.2. Programmi relativi alla gestione delle attività

L'Offerente intende perseguire la creazione di valore dell'Emittente supportandone la strategia di crescita a livello internazionale al fine di mantenere e rafforzare ulteriormente il posizionamento di rilievo nel settore dell'ottica.

A tale scopo, l'Offerente si avvarrà dei punti di forza dell'Emittente, quali la qualità dei prodotti, la capacità di innovare, l'attenzione al servizio e alla soddisfazione della clientela oltre alla disponibilità di personale e dirigenza altamente qualificati.

L'attuale "media dimensione" aziendale dell'Emittente rispetto ai grandi *competitor* internazionali spinge l'Offerente a valutare anche possibili azioni di cambio dimensionale mediante politiche di acquisizione di ulteriori licenze e marchi ed eventuali altre società.

L'Offerente ritiene che tali obiettivi di sviluppo e riorganizzazione possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti con un azionariato concentrato piuttosto che con un azionariato diffuso ed in una situazione caratterizzata da minori oneri, attraverso azioni di efficienza sui costi, e maggiore flessibilità gestionale e organizzativa.

G.2.3. Investimenti futuri e fonti di finanziamento

L'Offerente intende fare in modo che l'Emittente continui ad effettuare investimenti facendo affidamento principalmente sul flusso di cassa generato dalle proprie attività operative e sulle proprie risorse finanziarie.

A tale proposito, alla data del Documento di Offerta, il consiglio di amministrazione dell'Emittente non ha assunto decisioni in merito ad impegni di spesa per investimenti di particolare rilevanza e/o che esulino da quelli ordinariamente richiesti per la gestione operativa del *business* in cui l'Emittente opera.

G.2.4. Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

In linea con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta e tenuto conto delle caratteristiche dell'Acquisizione come operazione di *leveraged buy-out*, ad esito dell'Offerta ovvero nei 18 mesi successivi alla Data di Pagamento, nei tempi necessari in base alla procedura di legge, ove sia intervenuto il Delisting, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto intendono realizzare la Fusione Inversa di Cristallo in Marcolin, per maggiori informazioni sulla quale si rinvia al precedente Paragrafo G.1.1.

Peraltro, essendo il Delisting uno degli obiettivi dell'Offerente, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva comunque inferiore al 90%, l'Offerente farà quanto necessario per promuovere

la Fusione per Incorporazione di Marcolin nella società non quotata Cristallo, per maggiori informazioni sulla quale si rinvia al precedente Paragrafo G.1.1.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione con riferimento ad ulteriori possibili fusioni, scissioni o riorganizzazioni dell'Emittente e del Gruppo Marcolin né in merito ad eventuali operazioni straordinarie di dismissione di *asset* o rami di azienda dell'Emittente e del Gruppo Marcolin.

Alla Data del Documento di Offerta, infine, non è previsto che eventuali riorganizzazioni societarie possano avere effetti sui livelli occupazionali dell'Emittente e del Gruppo Marcolin nonché sulla localizzazione dei siti produttivi dello stesso.

G.2.5. Modifiche previste nella composizione degli organi sociali

Per una descrizione della composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta, si rinvia al precedente Paragrafo B.2.4.

Come anche precisato nel precedente Paragrafo B.2.4, in data 5 dicembre 2012 il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha nominato per cooptazione gli amministratori Raffaele Roberto Vitale, Frédéric Stevenin, Roberto Ferraresi, Franck Temam, Violaine Grison e Vittorio Levi in sostituzione dei consiglieri Emanuele Alemagna, Giovanni Marcolin Coffen, Maurizio Coffen Marcolin, Carlo Montagna, Andrea Della Valle e Diego Della Valle, che hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto dalla Data di Esecuzione. Inoltre il medesimo consiglio di amministrazione ha deliberato di nominare presidente del consiglio di amministrazione l'attuale amministratore delegato e direttore generale Giovanni Zoppas.

Il consiglio di amministrazione risulta composto da 13 membri, come indicato al Paragrafo B.2.4 che precede e il relativo mandato scadrà all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Si segnala tuttavia che i Venditori si sono impegnati a procurare, su richiesta di Cristallo, ai sensi del Contratto di Compravendita, le dimissioni di un ulteriore consigliere di amministrazione dell'Emittente e che l'Offerente, a seguito del completamento dell'Offerta, intende richiedere ai Venditori l'adempimento di tale impegno. Pertanto l'attuale consiglio di amministrazione resterà in carica fino all'assemblea di nomina del nuovo consiglio di amministrazione che dovrà essere convocata, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, a seguito delle dimissioni di tale ulteriore consigliere di amministrazione, venendo meno la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare.

In data 5 dicembre 2012, inoltre, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha modificato la composizione del comitato per il controllo interno e del comitato per la remunerazione e ha nominato un nuovo *lead independent director* nella persona del consigliere Vittorio Levi (amministratore non esecutivo indipendente). Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo B.2.4 che precede.

Il consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2012, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione dell'Emittente, ha approvato la sottoscrizione di un nuovo contratto che regola il rapporto di lavoro e il compenso e i poteri del Dott. Giovanni Zoppas quale amministratore delegato e direttore generale dell'Emittente.

Tale nuovo contratto, sottoscritto tra l'Emittente e Giovanni Zoppas in data 17 dicembre 2012, ad integrale sostituzione del precedente, prevede, in particolare, che:

- (i) Giovanni Zoppas continuerà a ricoprire la posizione e svolgere le mansioni di direttore generale di Marcolin occupandosi, nell'ambito delle proprie mansioni, in particolare, della gestione, organizzazione, supervisione e controllo delle attività operative del Gruppo, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e riportando al consiglio di amministrazione (il "**Rapporto di Lavoro**");
- (ii) quale compenso per il Rapporto di Lavoro, e per ogni attività e responsabilità ad esso connesse, verrà riconosciuto a Giovanni Zoppas un compenso su base annua di Euro 300.000 lordi oltre a determinati *fringe benefits*;
- (iii) Giovanni Zoppas manterrà, accanto al Rapporto di Lavoro, la carica di consigliere di amministrazione e di amministratore delegato di Marcolin, con attribuzione di poteri non inferiori a quelli indicati in allegato all'accordo stesso, fino all'approvazione del bilancio di Marcolin relativo all'esercizio sociale 2015 (il "**Rapporto Societario**");
- (iv) Giovanni Zoppas sarà nominato presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente fino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012; e
- (v) Giovanni Zoppas si impegna a svolgere l'attività di amministratore delegato di Marcolin con la massima diligenza e professionalità ed al meglio delle proprie capacità, sino al suddetto termine, ferma la facoltà di rassegnare le proprie dimissioni in determinate ipotesi previste dal contratto;
- (vi) quale compenso complessivo per il Rapporto Societario, e per ogni attività e responsabilità connesse allo stesso, a Giovanni Zoppas verrà riconosciuto un compenso annuo lordo pari a Euro 200.000. In aggiunta, per ciascun anno di vigenza del Rapporto Societario, Giovanni Zoppas avrà altresì diritto ad un compenso lordo variabile annuo fino ad un massimo di Euro 250.000, sulla base di obiettivi annuali e/o di *performance* individuali che saranno concordati di anno in anno su proposta del Comitato per la Remunerazione dell'Emittente (se esistente) ed approvati dal consiglio di amministrazione entro il 31 gennaio di ciascun anno in concomitanza con l'approvazione del *budget* annuale;
- (vii) Giovanni Zoppas assume un impegno di esclusiva per tutta la durata del proprio rapporto con l'Emittente;
- (viii) è prevista una disciplina convenzionale dell'eventuale recesso da parte di Giovanni Zoppas e/o di Marcolin dal rapporto disciplinato nell'accordo, le cui conseguenze, in termini economici, differiscono a seconda che ricorra o meno una giusta causa.

È previsto infine lo studio e la messa in atto di un nuovo piano di incentivazione a lungo termine del *top management*, con conseguente sospensione e revoca dell'attuale piano di *phantom stock option* a favore dell'amministratore delegato approvato dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 4 maggio 2012.

Nel Patto Parasociale è previsto l'impegno degli Investitori PAI di far sì che l'attuale amministratore delegato di Marcolin, Giovanni Zoppas, sia mantenuto in carica e poi rinnovato fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 con poteri non minori di quelli attuali.

Non sono allo stato previste ulteriori modifiche nella composizione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente e dei relativi emolumenti.

G.2.6. Modifiche dello statuto sociale

Posto che nel Patto Parasociale si prevede che, in caso di Delisting, il consiglio di amministrazione dell'Emittente sia composto da 7 o più membri, lo statuto sociale di Marcolin, ricorrendo tale ipotesi, sarà adeguato di conseguenza.

G.3 Ricostituzione del flottante

Il Delisting delle azioni dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi dell'Offerente alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri.

Pertanto, nel caso in cui, al termine dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), l'Offerente venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente emesso a tale data, tenendo in considerazione anche gli acquisti effettuati, direttamente o indirettamente, dall'Offerente sul mercato, l'Offerente dichiara che non ricostituirà il flottante ed adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF nei confronti di qualunque azionista che ne faccia richiesta.

A norma dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa, laddove si realizzino le condizioni di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF, salvo quanto di seguito indicato in relazione alla Procedura Congiunta, le azioni saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Inoltre, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, l'Offerente venisse a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile, durante il Periodo di Adesione, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**").

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà all'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, del TUF, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta (l'**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF"**), dando pertanto corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Il corrispettivo sarà fissato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamati dall'articolo 111 del TUF, ossia ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nell'Avviso sui Risultati dell'Offerta, ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

In caso positivo, in tale sede verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca delle Azioni dalla quotazione sul MTA tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Inoltre, una volta ottenuto il Delisting delle azioni ordinarie di Marcolin, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto procederanno non appena possibile, e comunque entro 18 mesi dalla Data di Pagamento, alla Fusione Inversa nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 2501-*bis* del codice civile ("Fusione a seguito di acquisizione con indebitamento").

Essendo il Delisting uno degli obiettivi dell'Offerente, qualora ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva comunque inferiore al 90%, l'Offerente farà quanto necessario per promuovere la Fusione per Incorporazione con conseguente Delisting delle azioni ordinarie di Marcolin. Poiché ad esito della Fusione per Incorporazione le azioni di Marcolin non sarebbero più quotate sul MTA, si segnala che agli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per Incorporazione, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del codice civile, in quanto in tale ipotesi riceverebbero in concambio, nell'ambito della Fusione per Incorporazione, azioni di una società non quotata. Il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter* del codice civile, cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad esprimersi in merito alla Fusione per Incorporazione.

Anche la Fusione per Incorporazione avverrebbe nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 2501-*bis* del codice civile.

H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Descrizione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente

Fatto salvo il Contratto di Compravendita, l'Accordo di Investimento e il Patto Parasociale, non ci sono accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti o deliberati tra l'Offerente e le persone che agiscono di concerto con l'Offerente stesso e/o l'Emittente o gli azionisti rilevanti o i componenti degli organi di amministrazioni e controllo dell'Emittente, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente.

H.2 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente

Non vi sono accordi tra l'Offerente e gli altri azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni ordinarie dell'Emittente.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà e liquiderà i seguenti compensi, a titolo di commissione inclusiva di ogni e qualsiasi compenso per l'attività di intermediazione:

- (a) agli Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, un compenso fisso complessivo di Euro 300.000;
- (b) agli Intermediari Incaricati della Raccolta:
 - (i) una commissione pari allo 0,1% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente direttamente per il suo tramite e/o indirettamente per il tramite di Intermediari Depositari che le abbiano a questo consegnate;
 - (ii) un diritto fisso pari a Euro 5,00 per ciascuna scheda di adesione all'Offerta.

Gli Intermediari Incaricati della Raccolta retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% delle commissioni di cui alla lettera (b)(i) relative al controvalore delle Azioni depositate per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso relativo alle schede di adesione dagli stessi presentate di cui alla lettera (b)(ii).

L. IPOTESI DI RIPARTO

Poiché l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. APPENDICI

M.1 Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'articolo 103, terzo comma, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, corredato dal parere degli amministratori indipendenti

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MARCOLIN S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, IN RELAZIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA PROMOSSA DA CRISTALLO S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 102 E 106, COMMA 1, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di Marcolin S.p.A. ("Marcolin" o l'"Emittente") si è riunito in data 17 dicembre 2012 per:

- (i) esaminare l'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l'"Offerta") promossa da Cristallo S.p.A. (l'"Offerente" o "Cristallo"), ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, primo comma, del Testo Unico della Finanza, come modificato e integrato (il "Testo Unico" o "TUF"), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti"). L'Offerta ha ad oggetto massime n. 13.297.244 azioni ordinarie Marcolin del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna (le "Azioni" ovvero singolarmente considerate, l'"Azione"), ossia l'intero capitale sociale di Marcolin - incluse le n. 681.000 azioni proprie detenute dall'Emittente alla data di presentazione del Documento d'Offerta (come di seguito definito) - dedotte le n. 48.842.131 azioni ordinarie Marcolin detenute dall'Offerente alla data del Documento d'Offerta (come di seguito definito) (la "Partecipazione di Maggioranza"); e
- (ii) deliberare in merito all'approvazione del presente comunicato ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.

L'obbligo di procedere all'Offerta è conseguente al perfezionamento, avvenuto in data 5 dicembre 2012, dell'operazione di acquisizione da parte dell'Offerente, a un prezzo pari a Euro 4,25 per azione, della Partecipazione di Maggioranza (l'"Acquisizione").

Nel corso della riunione, che si è protratta al 18 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la seguente documentazione:

- (a) la comunicazione effettuata dall'Offerente in data 5 dicembre 2012 (come integrata in data 6 dicembre 2012), ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, trasmesse in pari data all'Emittente, con cui l'Offerente ha reso noto al mercato l'obbligo di promuovere l'Offerta per effetto del superamento della soglia prevista all'Articolo 106, comma 1, del TUF;
- (b) il documento relativo all'Offerta (il "Documento d'Offerta"), presentato dall'Offerente alla Consob in data 7 Dicembre 2012 e trasmesso in pari data all'Emittente;
- (c) il parere dei consiglieri indipendenti dell'Emittente (Stefano Salvatori, Maurizio Boscarato e il *lead independent director* Vittorio Levi - i "Consiglieri Indipendenti"),

rilasciato in data 17 dicembre 2012;

- (d) il parere sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta reso dall'esperto indipendente Lazard & Co S.r.l. (l'“**Esperto Indipendente**”), incaricato dai Consiglieri Indipendenti rilasciato in data 17 dicembre 2012;
- (e) l'*addendum* al parere di congruità predisposto dall'Esperto Indipendente del 18 dicembre 2012, e
- (f) l'ulteriore documentazione richiamata di volta in volta nel presente comunicato (il “**Comunicato**”).

Si precisa che il presente Comunicato viene rilasciato in relazione ad un'offerta pubblica di acquisto promossa da un soggetto che detiene la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria dell'Emittente, ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 3, del TUF e, pertanto, non trovano applicazione gli artt. 102, commi 2 e 5, 103, comma 3-*bis*, 104, 104-*bis* e 104-*ter* del TUF, nonché ogni altra disposizione del TUF che prevede obblighi informativi nei confronti dei dipendenti e dei loro rappresentanti. Peraltro, a soli fini informativi, la Società ha comunque ritenuto opportuno trasmettere ai rappresentanti dei lavoratori copia della comunicazione effettuata dall'Offerente ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF.

All'esito dell'esame della documentazione sopra indicata, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Comunicato, ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti. Con riferimento all'esito delle votazioni, si rinvia al successivo paragrafo 3.2.

*** **

1. RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E DESCRIZIONE DEGLI INTERESSI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 2391 COD. CIV.

Alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2012 (come detto, protrattasi al 18 dicembre 2012) hanno partecipato, presenti o in audioconferenza, i seguenti amministratori:

- Giovanni Zoppas, Presidente e Amministratore Delegato;
- Antonio Abete, Consigliere;
- Maurizio Boscarato, Consigliere indipendente;
- Cirillo Coffen Marcolin, Consigliere;
- Roberto Ferraresi, Consigliere e membro del Comitato per il Controllo Interno;
- Vittorio Levi, Consigliere indipendente, membro del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione e *lead independent director*;
- Emilio Macellari, Consigliere;
- Stefano Salvatori, Consigliere indipendente, membro del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione;
- Vito Varvaro, Consigliere;

- Raffaele Roberto Vitale, Consigliere e membro del Comitato per la Remunerazione.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Violaine Grison, Frédéric Stevenin e Franck Temam.

Erano inoltre presenti i seguenti membri del Collegio Sindacale dell'Emittente:

- Diego Rivetti, Presidente;
- Rossella Porfido, Sindaco Effettivo.

Ha giustificato la propria assenza il Sindaco Effettivo Mario Cognigni.

Nel contesto della riunione, anche ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione hanno dato notizia di essere portatori di un interesse proprio o di terzi relativo all'Offerta, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata:

- il Consigliere Antonio Abete ha comunicato di essere portatore di un interesse nell'Offerta, in quanto: (i) è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, (ii) è titolare, per via indiretta, di una partecipazione pari al 3% del capitale di Tofane S.A., società che controlla di diritto per via indiretta l'Offerente ("Tofane") e (iii) ha aderito al patto parasociale relativo a Tofane e alle società dalla stessa controllate il cui estratto è stato pubblicato in data 19 ottobre 2012 e aggiornato in data 10 dicembre 2012 (il "**Patto Parasociale**");
- il Consigliere Cirillo Coffen Marcolin ha comunicato di essere portatore di un interesse nell'Offerta, in quanto: (i) è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, (ii) detiene 1/3 del capitale sociale di CMG Partecipazioni S.r.l., società che a propria volta detiene il 6% del capitale di Tofane e (iii) ha aderito al Patto Parasociale;
- il Consigliere Roberto Ferraresi ha comunicato di essere portatore di un interesse nell'Offerta, in quanto è: (i) membro del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e (ii) *principal* di PAI Partners SAS, società che gestisce i Fondi PAI;
- il Consigliere Emilio Macellari ha comunicato di essere portatore di un interesse nell'Offerta, in quanto è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente;
- il Consigliere Raffaele Roberto Vitale ha comunicato di essere portatore di un interesse nell'Offerta, in quanto è: (i) membro del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e (ii) *partner* di PAI Partners SAS.

I Consiglieri sopra indicati ritengono di esprimere comunque le proprie valutazioni in merito al presente comunicato. Questo in quanto, avendo partecipato alle negoziazioni relative alla compravendita della Partecipazione di Maggioranza, hanno consapevolezza del fatto che il Prezzo di Offerta è stato determinato ad esito di una negoziazione ad *arm's length*.

Approvato il Comunicato, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito delega al Presidente e Amministratore Delegato per procedere alla pubblicazione del Comunicato e, se dal caso, per apportare allo stesso le modifiche, le integrazioni e gli aggiornamenti necessari o anche solo opportuni ai sensi della normativa applicabile, o che comunque venissero richiesti dalle Autorità Competenti.

2. DATI ED ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA

Il presente Comunicato viene diffuso congiuntamente con il Documento d'Offerta depositato dall'Offerente, quale allegato al medesimo, d'intesa con l'Offerente; pertanto, per una completa ed analitica conoscenza di tutti i termini e condizioni dell'Offerta si rinvia al contenuto del Documento d'Offerta e, in particolare, ai Paragrafi di seguito indicati:

- Avvertenze: *gr.* Sezione A del Documento d'Offerta, con particolare attenzione ai seguenti Paragrafi:
 - (a) Paragrafo A.3: Parti Correlate;
 - (b) Paragrafo A.4: Programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente;
 - (c) Paragrafo A.6: Dichiarazione dell'Offerente in merito all'eventuale ripristino del flottante e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF;
 - (d) Paragrafo A.7: Dichiarazione dell'Offerente in merito all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e all'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF;
 - (e) Paragrafo A.8: Fusione;
 - (f) Paragrafo A.9: Potenziali conflitti di interesse;
 - (g) Paragrafo A.10: Possibili scenari alternativi per i possessori di Azioni.
- Informazioni relative all'Offerente: *gr.* Sezione B, Paragrafo B.1 del Documento d'Offerta;
- Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità: *gr.* Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento d'Offerta;
- Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione: *gr.* Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento d'Offerta;
- Modalità e termini per l'adesione all'Offerta: *gr.* Sezione F, Paragrafo F.1 del Documento d'Offerta;
- Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente: *gr.* Sezione G, Paragrafo G.2 del Documento d'Offerta;
- Ricostituzione del flottante: *gr.* Sezione G, Paragrafo G.3 del Documento d'Offerta.

3. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE SULL'OFFERTA

3.1 Elementi considerati dal Consiglio di Amministrazione nella propria valutazione

Nell'esprimere la propria valutazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha considerato, tra l'altro, (i) le valutazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento d'Offerta, (ii) il parere dei Consiglieri Indipendenti reso ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti, e (iii) la valutazione dell'Esperto

Indipendente. Con riferimento a tale ultimo aspetto si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di nominare un esperto indipendente ulteriore rispetto a quello selezionato in autonomia dai Consiglieri Indipendenti, ritenendo che tale soggetto sia in possesso delle competenze professionali necessarie ad esprimere una valutazione qualificata e potendo fare affidamento sulle valutazioni espresse dal medesimo.

3.1.1 Valutazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento d'Offerta

Secondo quanto descritto nel Documento d'Offerta, il corrispettivo dell'Offerta è fissato in Euro 4,25 (quattro virgola venticinque) per ciascuna Azione (il "**Corrispettivo**") e sarà interamente versato in contanti alla Data di Pagamento (come definita nel Documento d'Offerta).

In aggiunta a quanto precede, nel Documento d'Offerta si precisa che il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

Secondo quanto rappresentato nel Documento d'Offerta, il Corrispettivo coincide con il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza ed è stato, dunque, determinato nel rispetto di quanto disposto dall'Articolo 106, comma 2, del TUF in caso di offerta obbligatoria (quale è l'Offerta), ai sensi del quale "*l'offerta è promossa [...] ad un prezzo non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e da persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, per acquisti di titoli della medesima categoria*".

Come anche indicato al Paragrafo E.4 del Documento d'Offerta, di seguito è riepilogato in forma tabellare un confronto tra il Corrispettivo e: (i) l'ultimo prezzo ufficiale di chiusura delle azioni registrato il 12 ottobre 2012 (*i.e.* l'ultimo giorno di mercato aperto anteriore al 15 ottobre 2012, data in cui è stata comunicata al mercato la sottoscrizione del contratto finalizzato all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza) e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali relativa ad 1, 3, 6 mesi e 1 anno precedenti il 12 ottobre 2012:

Periodo di Riferimento	Prezzo medio ponderato nel periodo	Corrispettivo vs prezzo medio ponderato di periodo
Prezzo medio ponderato sui volumi – data precedente l’annuncio (12 ottobre 2012)	4,78	(11,1%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente il 12 ottobre 2012	4,63	(8,1%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti il 12 ottobre 2012	4,50	(5,5%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti il 12 ottobre 2012	4,37	(2,8%)
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 anno precedente il 12 ottobre 2012	4,10	3,6%

3.1.2 Parere dei Consiglieri Indipendenti

In data 17 dicembre 2012, i Consiglieri Indipendenti hanno reso ai sensi dell’art. 39-bis del Regolamento Emittenti il parere motivato allegato al presente Comunicato sub Allegato 1, cui si rimanda per un’analisi delle considerazioni svolte, concludendo di valutare: (i) positivamente l’Offerta di Cristallo S.p.A. avente ad oggetto massime n. 13.297.244 azioni ordinarie dell’Emittente Marcolin S.p.A., e (ii) congruo, dal punto di vista finanziario, il Prezzo di Offerta (pari a Euro 4,25 per azione) per i possessori di azioni dell’Emittente.

Avvalendosi della facoltà prevista dall’art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, con delibera del 5 dicembre 2012 i Consiglieri Indipendenti hanno incaricato l’Esperto Indipendente di valutare la congruità del Corrispettivo. In data 17 dicembre 2012, l’Esperto Indipendente ha rilasciato il parere allegato al presente Comunicato sub Allegato 2, unitamente all’addendum del 18 dicembre 2012 (il “**Parere dell’Esperto**”).

Il Parere dell’Esperto, cui si rimanda per una disamina delle analisi svolte, specifica, tra l’altro, la documentazione esaminata dall’Esperto Indipendente, le metodologie utilizzate e le risultanze dei vari criteri impiegati.

Applicando tali metodologie e criteri, l’Esperto Indipendente ha così concluso: “*Alla luce delle considerazioni che precedono e delle analisi condotte da Lazard, riteniamo che, alla data odierna [n.d.r. il 17 dicembre 2012] il Corrispettivo sia congruo, dal punto di vista finanziario, per gli azionisti della Società (diversi dall’Offerente)*”.

3.2 Conclusioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto indicato nel Documento d’Offerta, delle valutazioni espresse dai Consiglieri Indipendenti e del contenuto del Parere dell’Esperto ed ha ritenuto che:

- (i) la metodologia principale di valutazione prescelta dall’Esperto Indipendente (c.d. *discounted cash flow*) applicata alle previsioni, alle proiezioni finanziarie e alle linee guida fornite dal *management* (proiezioni che si basano, per il periodo del piano, su una crescita organica delle licenze attualmente in portafoglio, sul rinnovo dei principali accordi di licenza in scadenza e su una crescita a livello internazionale nei mercati dell’Estremo Oriente, Nord America e America Latina e applicano, nel lungo periodo, un tasso di rinnovo delle licenze in portafoglio di circa l’80%) congiuntamente alle metodologie di controllo (metodo dei multipli di mercato e multipli delle transazioni comparabili)

supporta l'indicazione che il Corrispettivo è congruo, da un punto di vista, finanziario, per i possessori di azioni dell'Emittente;

- (ii) il Documento d'Offerta conferma le indicazioni già presenti nella comunicazione *ex art.* 102, comma 1, del TUF circa la ferma volontà dell'Offerente di ottenere la revoca dalla quotazione delle Azioni. Secondo quanto specificato nel Documento d'Offerta, tale obiettivo verrà perseguito dall'Emittente o avvalendosi della facoltà prevista dagli artt. 108 e 111 del TUF o, qualora non sia raggiunta la soglia partecipativa ivi indicata, mediante fusione per incorporazione dell'Emittente in Cristallo, con conseguente attribuzione, agli azionisti di Marcolin a tale data, di azioni Cristallo non quotate in un mercato regolamentato (fermo il diritto, in tal caso, di coloro che non hanno concorso alla deliberazione di fusione di esercitare il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e ssg. cod. civ.);
- (iii) l'Offerente possiede una percentuale del capitale dell'Emittente sufficiente a deliberare la fusione;
- (iv) non pare pertanto allo stato possibile, per gli azionisti diversi dall'Offerente, valutare un investimento di medio - lungo periodo conservando i benefici derivanti dalla negoziabilità delle Azioni su un mercato regolamentato.

Tenuto conto degli elementi sopra indicati, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti, ha reputato congruo da un punto di vista finanziario il Corrispettivo.

3.3 Ulteriori valutazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato due aspetti ulteriori.

Il primo riguarda l'opportunità di apportare le n. 681.000 azioni proprie all'Offerta. In merito, il Consiglio ha dapprima preso atto della circostanza che le azioni proprie non assumono rilevanza ai fini del computo delle soglie previste dagli artt. 108 (*Obbligo di acquisto*) e 111 (*Diritto di acquisto*) del TUF. Pertanto la decisione della Società di apportare o meno le azioni proprie non ha impatti sulla possibilità degli azionisti, o dell'Offerente, di avvalersi dei diritti - o sul dovere di soggiacere agli obblighi - previsti dalla normativa in tema di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie. Il Consiglio ha quindi ritenuto, sempre all'unanimità dei presenti, di non apportare le azioni proprie all'Offerta in quanto - essendo l'Emittente destinato a fondersi con l'Offerente, come indicato nel Documento d'Offerta, ed avendo quest'ultimo le maggioranze necessarie a deliberare tale fusione - l'apporto delle azioni proprie non determinerebbe alcun beneficio concreto a favore dell'Emittente e dei suoi azionisti. Inoltre l'apporto delle azioni proprie all'Offerta potrebbe alterare, in senso sfavorevole per l'azionista che non vi abbia aderito e non sia receduto in occasione della fusione, il concambio.

Il secondo concerne i programmi futuri dell'Offerente, come indicati nel Documento d'Offerta. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto, valutandola positivamente per la Società e per coloro che dalla stessa dipendono, dell'intenzione manifestata dall'Offerente di supportare la strategia di crescita di Marcolin. Ha anche preso atto della valutazione, espressa dallo stesso Offerente, secondo cui gli obiettivi di crescita e riorganizzazione indicati dal medesimo possono essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti con un azionariato concentrato, elemento da cui discende la volontà dell'Offerente di ottenere la *delisting*.

4. INDICAZIONE IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DEI MEMBRI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE ALLE TRATTATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'OPERAZIONE

Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione hanno partecipato alle trattative che hanno portato all'Acquisizione (dal cui perfezionamento è conseguito l'obbligo di promuovere l'Offerta). In particolare: (i) Antonio Abete ha negoziato, in qualità di azionista di controllo di LUAB Partecipazioni S.p.A. e Partecipazioni Iniziative Industriali S.r.l., la cessione a Cristallo di n. 6.125.748 Azioni, (ii) Cirillo Coffen Marcolin ha negoziato - sia per le azioni ed i diritti dallo stesso direttamente posseduti, sia in qualità di unico azionista di CCM Partecipazioni S.r.l. - la cessione a Cristallo di n. 4.041.941 Azioni, (iii) Roberto Ferraresi, quale *principal* di PAI Partners SAS, nonché Frédéric Stevenin e Raffaele Roberto Vitale, quali *partner* di PAI Partners SAS, hanno negoziato, per conto dell'Offerente, l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza, (iv) Emilio Macellari ha agito, nell'Acquisizione, quale consulente degli azionisti venditori.

Giovanni Zoppas ha invece condotto, in nome e per conto dell'Emittente, le trattative con i licenziati titolari di rapporti che prevedevano una clausola di *change of control* (ossia il diritto dei licenziati di recedere dai rispettivi contratti in caso di trasferimento del controllo dell'Emittente) finalizzate ad ottenere la rinuncia a tale diritto (*cf.* in merito comunicato stampa emesso da Marcolin in data 5 dicembre 2012).

Si precisa infine che l'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2012, - preso atto di un possibile interessamento dell'Offerente all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza, e considerato che da tale eventuale acquisto sarebbe conseguito l'obbligo di promuovere una offerta pubblica obbligatoria totalitaria - aveva autorizzato quest'ultimo allo svolgimento di una *due diligence* relativa al gruppo Marcolin, previa sottoscrizione di un apposito accordo di riservatezza.

5. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

5.1 Informazioni sui fatti di rilievo successivi all'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012

Successivamente all'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 novembre 2012, si sono verificati i seguenti eventi o fatti di rilievo relativi all'Emittente:

(i) come comunicato in data 26 novembre 2012, l'Emittente ha rinegoziato i contratti di licenza relativi ai marchi Tod's e Hogan;

(ii) come comunicato in data 5 dicembre 2012, l'Emittente ha provveduto: (a) a nominare sei consiglieri in sostituzione di quelli che si erano dimessi in conseguenza dell'avvenuto perfezionamento della compravendita della Partecipazione di Maggioranza, (b) a estendere la durata dei rapporti di licenza in essere per i marchi Roberto Cavalli e Just Cavalli fino al 2020 e per Kenneth Cole fino al 2016, e (c) al rifinanziamento parziale del debito finanziario esistente per un importo pari a circa Euro 24 milioni mediante utilizzo di nuove linee di credito messe a disposizione della Società da parte di Banca IMI S.p.A., IKB DeutscheIndustriebank AG, Sede di Milano, Natixis S.A., Milan Branch e UniCredit S.p.A..

5.2 Andamento recente e prospettive dell'Emittente, ove non riportate nel Documento d'Offerta

L'andamento recente dell'Emittente è descritto nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di cui al precedente Paragrafo 5.1. Quanto alle prospettive dell'Emittente si legge in tale documento che *“sia pure in un contesto ancora complesso, il mese di ottobre ha registrato segnali positivi sia in termini di fatturato che di raccolta ordini, prospettando la possibilità di un parziale recupero del fatturato nel corso dell'ultimo trimestre. Gli investimenti finora effettuati e l'attenzione della società verso le aree mondiali in espansione (U.S.A. e Far East), unitamente ai positivi risultati nelle stesse sin qui raggiunti, confermano le aspettative di crescita futura del Gruppo prospettando il 2012 come un anno di sostanziale consolidamento dei risultati sin qui conseguiti”*.

Preso atto di quanto avvenuto successivamente all'approvazione della relazione al 30 settembre 2012, l'Emittente prevede un andamento del fatturato per il 2012 sostanzialmente in linea con quanto rilevato nei primi nove mesi dell'esercizio.

6. INFORMAZIONI SULL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE CHE L'OFFERENTE INTENDE REALIZZARE SUCCESSIVAMENTE ALL'OFFERTA

Sulla base di quanto indicato nel Documento d'Offerta (*ofr.* in particolare i Paragrafi A.4, A.8 e G.3), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (come definite nel Documento d'Offerta) intendono - ad esito dell'Offerta ovvero nei 18 mesi successivi alla Data di Pagamento (come definita nel Documento d'Offerta) - realizzare la fusione diretta o inversa tra l'Emittente e l'Offerente (la “Fusione”). Tale operazione comporta - in caso di fusione dell'Emittente nell'Offerente - il diritto degli azionisti dell'Emittente, che non hanno concorso alla deliberazione, di recedere *ex art.* 2437-*quinquies* del cod. civ. e di ricevere gli importi calcolati ai sensi dell'art. 2437-*ter* e seguenti del cod. civ..

Ove la Fusione si perfezioni, l'indebitamento finanziario della società risultante dalla Fusione medesima sarà quello esistente in capo all'Emittente e all'Offerente alla data di efficacia della Fusione (con esclusione dell'eventuale indebitamento finanziario riferito ad obbligazioni in essere a tale data tra Offerente ed Emittente, che si estinguerebbero per confusione per effetto della Fusione). A tale riguardo si segnala che:

- a) per quanto riguarda l'Emittente, come indicato al Paragrafo B.2.5.4 del Documento d'Offerta:
 - (i) le caratteristiche dei principali finanziamenti erogati a favore dell'Emittente alla data del 30 settembre 2012 sono riassunti dalla tabella seguente:

BANCA	VALUTA	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO	SCADENZA	TASSO INTERESSE	ALTRE NOTE
Ministero delle attività produttive (Licenziazione Tecnologica)	euro	793.171	326.989	26 giugno 2016	1,012%	Finanziamento agevolato ottenuto ai sensi della legge 46/82, rimborsabile in 10 rate annuali a partire dal 26 giugno 2007.
Cassa di Risparmio del Veneto - ex Banca Intesa	euro	15.000.000	7.500.000	31 marzo 2015	Euribor 6 mesi + 0,95%	Finanziamento concesso in data 26 ottobre 2009, rimborsabile in 10 rate semestrali a partire dal 30 settembre 2010.
Mediocredito Italiano	euro	10.000.000	8.235.294	30 settembre 2019	Euribor 3 mesi + 1,70%	Finanziamento con ipoteca su immobili concessa in data 22 dicembre 2009, rimborsabile in 34 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2011.
Banca Nazionale del Lavoro *	euro	10.000.000	8.333.333	31 dicembre 2014	Euribor 6 mesi + 1,70%	Finanziamento di euro 10.000.000 concesso in data 21 gennaio 2010, rimborsabile in 6 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2012.
Cassa di Risparmio del Veneto - ex Banca Intesa	euro	24.000.000	2.000.000	18 dicembre 2012	2,40%	Finanziamento a 3 mesi concesso in data 19 settembre 2012.
Cassa di Risparmio del Veneto - ex Banca Intesa	euro	1.600.000	1.600.000	18 dicembre 2012	2,40%	Finanziamento a 3 mesi concesso in data 28 settembre 2012.

* Per i finanziamenti precedentemente classificati come a rischio di controparte si riportano, in aggiunta, indicatori economici-patrimoniali del bilancio consolidato.

- (ii) in data 5 dicembre 2012, l'Emittente ha provveduto al rifinanziamento parziale del debito finanziario di cui al precedente punto (i) per un importo pari a Euro 24.000.000 mediante utilizzo di nuove linee di credito;
- (iii) successivamente alla Fusione, ai sensi del Contratto di Finanziamento *Medium Term* (come definito nel Documento d'Offerta), le linee di credito a lungo termine aventi natura *term* che saranno disponibili alla società risultante dalla Fusione ammonteranno complessivamente a Euro 110.000.000 e le linee di credito rotative disponibili alla medesima ammonteranno complessivamente a Euro 20.000.000.

Per l'indicazione delle modalità con cui sono state rese disponibili le linee di credito di cui al punto (ii), nonché per l'indicazione dei principali termini e condizioni (ivi incluse le garanzie concesse agli istituti finanziari) relativi al Contratto di Finanziamento *Medium Term* di cui al punto (iii) si rimanda a quanto indicato nel Paragrafo B.2.5.4. del Documento d'Offerta.

- b) Per quanto riguarda l'Offerente, sulla base di quanto indicato al Paragrafo G.1 del Documento d'Offerta, in data 14 ottobre 2012 lo stesso Offerente, insieme alle società Marmolada e Pelmo (come definite nel Documento d'Offerta), da una parte, e le Banche Finanziatrici (come definite nel Documento d'Offerta), dall'altra parte, hanno stipulato un contratto di finanziamento c.d. *bridge*, ai sensi del quale le Banche Finanziatrici hanno messo a disposizione dell'Offerente: (a) la Linea di Credito *Bridge* (i.e. una linea di credito a breve termine denominata "*Bridge Facility*") per un importo di capitale massimo pari ad Euro 110.000.000, che l'Offerente ha utilizzato in data 5 dicembre 2012 per un importo pari ad Euro 87.500.000,00 al fine di finanziare in parte l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza ed i relativi costi di transazione; oltre a (b) una linea di credito rotativa a breve termine per importo capitale massimo pari ad Euro 9.000.000 finalizzata alle generali esigenze di cassa dell'Offerente (ivi inclusi il servizio del debito dell'Acquisizione e la concessione di finanziamenti soci a favore dell'Emittente). Per l'indicazione dei principali termini e condizioni del contratto di finanziamento c.d. *bridge* si rimanda a quanto indicato nella tabella riportata al Paragrafo G.1 del Documento d'Offerta.

I contratti di finanziamento descritti al presente Paragrafo 6 non prevedono limitazioni alla facoltà dell'Emittente e dell'Offerente di procedere alla Fusione né richiedono a tal fine la concessione di ulteriori garanzie diverse da quelle già prestate dall'Offerente e dall'Emittente in relazione ai contratti di finanziamento di cui ai precedenti paragrafi 6(b) e 6(a), rispettivamente. Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data di approvazione del presente Comunicato non si prevede che la realizzazione della Fusione determini la necessità di stipulare

nuovi contratti di finanziamento.

7. CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente - richiamando nella loro interezza le considerazioni espresse nel precedente Paragrafo 3.2 e, in particolare, l'intenzione espressa dall'Offerente di ottenere, mediante l'utilizzo delle modalità previste dal TUF ovvero attraverso la Fusione, la revoca della quotazione delle Azioni - ritiene che l'Offerta costituisca una opportunità di monetizzazione delle partecipazioni detenute in Marcolin.

Quanto al Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione - sulla base delle proprie valutazioni, anche tenuto conto di quanto espresso dai Consiglieri Indipendenti e del Parere dell'Esperto Indipendente - ritiene che il medesimo sia congruo da un punto di vista finanziario.

Si precisa in ogni caso che la convenienza economica dell'adesione all'Offerta dovrà essere valutata dal singolo azionista all'atto dell'adesione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, dell'andamento del titolo e delle dichiarazioni dell'Offerente contenute nel Documento d'Offerta.

*** **

Il Comunicato, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.marcolin.com.

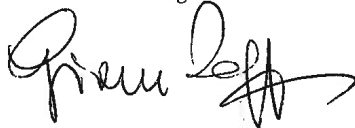
*** **

Longarone, 18 Dicembre 2012

Per il Consiglio di amministrazione

Dott. Giovanni Zoppas

Presidente e Amministratore Delegato



Allegati:

- Allegato 1: parere espresso dagli Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti;
- Allegato 2: parere espresso dall'esperto indipendente Lazard & Co S.r.l. e relativo *addendum*.

PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI DI MARCOLIN SpA

AI SENSI DELL'ART. 39-*bis* DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, IN RELAZIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA AVENTE AD OGGETTO LE AZIONI ORDINARIE DI MARCOLIN S.p.A. PROMOSSA DA CRISTALLO S.p.A., AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 106, COMMA 1, DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58.

I Signori Maurizio Boscarato, Vittorio Levi e Stefano Salvatori, nella loro qualità di Amministratori Indipendenti di Marcolin S.p.A., (l'"**Emittente**"), al fine di redigere il presente parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del corrispettivo, ai sensi dell'art. 39 - *bis* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**") da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di Marcolin S.p.A. prima dell'approvazione del Comunicato dell'Emittente, di cui agli artt. 103 comma 3 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, (TUF) e 39 del Regolamento Emittenti, come successivamente modificato ed integrato, hanno preliminarmente:

- a) esaminato i contenuti della comunicazione effettuata in data 5 dicembre 2012 da Cristallo S.p.A. (l'"**Offerente**"), ai sensi dell'art. 102 TUF e dell'art. 87 Regolamento Emittenti, relativa alla promozione di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi dell'art. 102 e 106, comma 1, TUF, avente ad oggetto massime n. 13.297.244 azioni ordinarie (incluse le n. 681.000 azioni proprie) di Marcolin S.p.A. (l'"**Offerta**");
- b) analizzato il contenuto del documento relativo all'Offerta (il "**Documento d'Offerta**") presentato dall'Offerente alla Consob il 7 dicembre 2012 ed inviato all'Emittente in pari data;
- c) valutato le condizioni, i termini e i motivi dell'Offerta ed i programmi dell'Offerente, nonché la congruità del corrispettivo;
- d) preso atto delle risultanze delle analisi svolte dall'esperto indipendente LAZARD & CO. S.r.l. ("**Lazard**"), nominato ai sensi della delibera del 5 dicembre 2012 da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti, su delega conferita da parte del Consiglio di Amministrazione di Marcolin S.p.A., nonché del giudizio espresso dallo stesso esperto indipendente.

Ciò premesso, i Signori Maurizio Boscarato, Vittorio Levi e Stefano Salvatori, sulla base della documentazione sopraindicata e sulla base di quanto dichiarato dall'Offerente nel Documento d'Offerta, danno atto che:

1. l'Offerta è promossa dall'Offerente, società indirettamente controllata da PAI Partners SAS in qualità di gestore dei Fondi PAI;
2. l'Offerta ha natura obbligatoria ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF e ha ad oggetto la totalità del capitale sociale dell'Emittente, dedotte le 48.842.131 azioni già nella titolarità dell'Offerente, pari al 78,601% del capitale sociale dell'Emittente; oggetto dell'offerta sono quindi n. 13.297.244 azioni rappresentative del residuo 21,399% del capitale sociale dell'Emittente;
3. l'obbligo è sorto a seguito del perfezionamento dell'operazione che ha portato all'acquisto del 78,601% del capitale sociale dell'Emittente da parte dell'Offerente, in data 5 dicembre 2012;
4. stante la natura obbligatoria, l'Offerta è rivolta indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente; non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia; non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni e non è soggetta ad alcuna autorizzazione; secondo quanto dichiarato dall'Offerente, l'Offerta è finalizzata alla revoca delle Azioni dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
5. l'Offerente ha dichiarato: (i) la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni sul mercato azionario nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, il medesimo venisse a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente; (ii) che acquisterà le residue Azioni in circolazione da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'articolo 111 del TUF, nel caso in cui, a seguito dell'Offerta o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF, il medesimo venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente;
6. il corrispettivo dell'Offerta è fissato in Euro 4,25 per ciascuna azione; il corrispettivo è stato determinato nel rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 106, comma 2, del TUF;

7. l'esperto indipendente Lazard, nominato dal Comitato degli Amministratori Indipendenti, ha rilasciato apposito parere contenente la valutazione di congruità del corrispettivo unitario offerto dall'Offerente. In particolare Lazard - utilizzando quale metodo di riferimento il *Discounted Cash Flow* ("DCF") - ha rilasciato al suddetto Comitato l'opinione che il corrispettivo di Euro 4,25 per azione, offerto dall'Offerente, sia congruo dal punto di vista finanziario per i detentori delle azioni oggetto dell'Offerta diversi dall'Offerente.

Gli Amministratori Indipendenti, dando atto altresì:

- che la nomina dell'esperto indipendente Lazard, è stata deliberata in seno al Comitato confrontando tra loro altri primari Advisors aventi adeguate caratteristiche di indipendenza e professionalità;
- che l'esperto indipendente presenta caratteristiche di esperienza e professionalità richieste dalla natura dell'incarico;

hanno rilasciato la propria opinione al Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori Indipendenti, reputano rilevante:

(i) sottolineare che l'offerta pubblica (obbligatoria) consegue all'operazione di compravendita della maggioranza del capitale dell'Emittente che l'Offerente ha effettuato in data 5 dicembre 2012. Quanto sopra consente di affermare che il prezzo attribuito alle azioni dell'Emittente nella suddetta compravendita costituisce un primario effettivo parametro di riferimento;

(ii) dare atto che le risultanze delle analisi svolte da Lazard, come detto, concludono che il corrispettivo di Euro 4,25 per azione, offerto dall'Offerente, è congruo dal punto di vista finanziario per i detentori delle azioni oggetto dell'Offerta.

∞ ∞ ∞

Alla luce di quanto sopra i signori Maurizio Boscarato, Vittorio Levi e Stefano Salvatori, nella loro qualità di Amministratori Indipendenti di Marcolin S.p.A.: (a) valutano positivamente l'Offerta di Cristallo S.p.A. avente ad oggetto massime n. 13.297.244 azioni ordinarie dell'Emittente Marcolin S.p.A., e (b) ritengono il corrispettivo offerto, pari a Euro 4,25 per azione, congruo, dal punto di vista finanziario, per i possessori di azioni dell'Emittente.

Milano, 17 dicembre 2012

Maurizio Boscarato
Vittorio Levi
Stefano Salvatori

LAZARD

LAZARD & Co. S.R.L.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Lazard Investments S r l
via dell'Orto, 2 - 20121 Milano

CAP SOC: € 15.000.000 I.V.
Codice Fiscale e Numero Iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano 13233960155
R.E.A.N. 1630616
P.IVA 13233960155

TELEFONO +39 02 72312 1
FAX +39 02 72312511

Spettabile
Comitato degli Amministratori Indipendenti
della società Marcolin S.p.A.
Zona Industriale Villanova, 4
32013 Longarone (BL)

Alla cortese attenzione di: Ing. Vittorio Levi, Prof. Stefano
Salvatori e Avv. Maurizio Boscarato

Milano, 17 dicembre 2012

Egredi Membri del Comitato degli Amministratori Indipendenti,

siamo stati informati del fatto che Cristallo S.p.A. (di seguito, l'“Offerente”), società controllata da PAI Partners S.A.S., in data 5 dicembre 2012 ha finalizzato l'acquisizione (di seguito, l'“Acquisizione”) di n. 48.842.131 azioni ordinarie, rappresentative del 78,601% del capitale sociale della Marcolin S.p.A. (di seguito, la “Società”) per un corrispettivo in denaro pari a € 4,25 per azione.

Per effetto dell'Acquisizione, l'Offerente è tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, primo comma, del TUF, avente ad oggetto le rimanenti n. 13.297.244 azioni ordinarie della Società rappresentative del 21,399% del capitale sociale della stessa. In conseguenza di quanto precede, l'Offerente, in data 5 dicembre 2012, ha annunciato la volontà di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria avente ad oggetto l'acquisto delle rimanenti azioni ordinarie in circolazione della Società, per un corrispettivo (il “Corrispettivo”) in denaro pari a €4,25 per azione (di seguito, l'“Offerta” ovvero l'“Operazione”).

Il Comitato degli Amministratori Indipendenti della Società ha richiesto a Lazard & Co. S.r.l. (di seguito “Lazard”), ai sensi dell'art. 39 *bis* del Regolamento Emittenti della Consob, il rilascio di un parere in merito alla congruità, dal punto di vista finanziario, per gli azionisti della Società (diversi dall'Offerente), del Corrispettivo. Ai fini al presente parere, abbiamo:

- (i) analizzato certe informazioni commerciali e finanziarie storiche relative alla Società, incluse le relazioni annuali della Società relative ai tre anni che hanno avuto termine il 31 dicembre 2009, 2010 e 2011, e le relazioni trimestrali relative ai trimestri che hanno avuto termine il 30 giugno 2012 e il 30 settembre 2012;
- (ii) esaminato le proiezioni predisposte dal *management* della Società, relative al periodo 2012-2018 e altri dati che ci sono stati forniti dalla Società con riferimento all'attività della stessa;
- (iii) discusso, con i *senior managers* della Società, l'attività e le prospettive di quest'ultima, in particolare relative al rinnovo delle licenze e relativa struttura dei ricavi e costi;
- (iv) esaminato informazioni pubbliche su certe altre società operanti in settori da noi ritenuti in linea di principio compatibili con l'attività della Società;

NEW YORK LONDON PARIS MILAN AMSTERDAM ATLANTA BEIJING BORDEAUX BOSTON BRISBANE BUENOS AIRES CHICAGO
DUBAI FRANKFURT HAMBURG HONG KONG HOUSTON LOS ANGELES LYON MADRID MELBOURNE MIAMI MOBILE MONTREAL
MUMBAI SAN DIEGO SAN FRANCISCO SÃO PAULO SEUL SINGAPORE STOCKHOLM STÖBE TOKYO TORONTO
WASHINGTON, D.C. ZÜRICH BRUXELLES

** John V. Ventura

- (v) esaminato i termini finanziari di alcune operazioni sventi ad oggetto società operanti in settori da noi ritenuti in linea di principio compatibili con quelli della Società e dell'Offerente, e in generale con altri settori industriali;
- (vi) esaminato i corsi azionari storici e i volumi delle contrattazioni relativi ai titoli azionari della Società; e
- (vii) condotto gli altri studi, analisi e indagini finanziarie da noi ritenuti opportuni.

Ai fini della predisposizione del presente parere, abbiamo assunto e fatto affidamento, senza sottoporle a verifica indipendente, sulla correttezza e completezza di tutte le informazioni di cui sopra, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutte le informazioni finanziarie, le altre informazioni e relazioni forniteci e tutte le dichiarazioni reseci dalla Società.

Non abbiamo intrapreso alcuna indagine o valutazione indipendente di tali informazioni, relazioni o dichiarazioni. Non abbiamo fornito, ottenuto o esaminato, per Vostro conto, alcun parere specialistico, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pareri legali, contabili, attuariali, ambientali, informatici o fiscali, e, di conseguenza, il nostro parere non tiene in considerazione le possibili implicazioni di tali tipi di parere.

Abbiamo, inoltre, assunto che la valutazione delle attività (inclusi tutti gli impianti ed attrezzature) e delle passività e le previsioni relative ai profitti e ai flussi di cassa, incluse le proiezioni relative alle spese in conto capitale future, effettuate dal *management* della Società, siano congrue e ragionevoli. Non abbiamo sottoposto a valutazione indipendente le principali attività e passività della Società. Per quanto concerne le previsioni e le proiezioni finanziarie che ci sono state fornite, abbiamo assunto che esse siano state predisposte ragionevolmente sulla base delle più accurate stime ed opinioni, ad oggi disponibili, del *management* della Società, concernenti le previsioni sui risultati futuri di operazioni e sulla situazione finanziaria futura della Società cui tali previsioni e proiezioni si riferiscono.

Ai fini della predisposizione del presente parere, abbiamo assunto che l'Operazione sarà posta in essere in conformità con gli stessi termini e le stesse condizioni comunicate da parte dell'Offerente nel comunicato stampa datato 5 dicembre 2012, senza modifiche di alcun termine o condizione sostanziale dell'Offerta. Abbiamo dato per assunto altresì che tutte le approvazioni o autorizzazioni governative, regolamentari o di altro tipo, necessarie ai fini del completamento dell'Offerta, saranno ottenute senza alcuna riduzione dei profitti relativi all'Offerta.

Siamo inoltre stati informati che nel contesto dell'Acquisizione alcuni degli azionisti cedenti (gli "Azionisti Re-investitori") hanno convenuto con l'Offerente di re-investire con quest'ultimo indirettamente nella Società parte dei proventi a loro rinvenienti dall'Acquisizione. Ai fini del presente parere, abbiamo dato per assunto che i termini e le condizioni di tale re-investimento non potranno in alcun modo essere interpretati in modo tale da comportare (ovvero che i predetti termini e condizioni non potranno in alcun modo costituire) un incremento del corrispettivo in denaro pari ad €4,25 per azione della Società, corrisposto nel contesto dell'Acquisizione.

Inoltre, il nostro parere si basa necessariamente sulle condizioni economiche, monetarie, di mercato e sulle altre condizioni esistenti alla data del presente parere, nonché sulle informazioni che ci sono state fornite alla stessa data. Gli eventi verificatisi successivamente a tale data potrebbero incidere sul presente parere e sulle assunzioni utilizzate nella predisposizione dello stesso, tuttavia noi non abbiamo alcun obbligo di aggiornare, modificare o confermare il presente parere. Si fa presente inoltre che l'attuale volatilità e l'andamento del mercato creditizio e finanziario potrebbe o non potrebbe avere un effetto sulla Società e noi non stiamo esprimendo un parere sugli effetti di tale volatilità o di tale andamento di mercato sulla Società. Inoltre, le previsioni finanziarie della Società potrebbero essere

NEW YORK LONDON PARIS MILAN AMSTERDAM ATLANTA BEIJING BORDEAUX BOSTON BRISBANE BUENOS AIRES CHANGSHA
CHICAGO DUBLIN FRANKFURT HAMBURG HONG KONG HOTTEN LOS ANGELES LYON MADRID MELBOURNE MINEAPOLI MONTREAL
MUMBAI SAN DIEGO SAN FRANCISCO SAO PAULO BEIJING SINGAPORE STOCKHOLM SYDNEY TOKYO TORONTO
WASHINGTON, D.C. ZURICH BRUXELLES

** Joint Venture

influenzate dai cambiamenti che si verificano nel settore della produzione di occhiali e dalle leggi e dalle norme applicabili a tale settore.

Noi agiamo in qualità di consulente finanziario del Comitato degli Amministratori Indipendenti della Società in relazione all'Operazione e saremo remunerati dalla Società per i nostri servizi, ai sensi dell'art. 39 *bis* del Regolamento Emittenti. Inoltre, le azioni e gli altri titoli della Società potranno essere negoziati dalle società appartenenti al Gruppo Lazard per proprio conto e per conto dei propri clienti. Segnaliamo, inoltre, che Lazard ha fornito in passato servizi di consulenza finanziaria in favore di PAI Partners S.A.S., in relazione ai quali sono state corrisposte commissioni di rito.

Il presente parere è espresso esclusivamente in favore del Comitato degli Amministratori Indipendenti della Società ai fini dell'esame da parte di quest'ultimo - nella sua piena autonomia di giudizio - dell'Offerta, mentre non è stato espresso per conto e non conferirà diritti o rimedi agli azionisti della Società, all'Offerente o ad alcun altro soggetto, e non sarà usato a fini diversi da quelli previsti all'art. 39 *bis* del Regolamento Emittenti. Il presente parere si esprime soltanto sulla congruità, dal punto di vista finanziario, del corrispettivo indicato nell'Offerta e non valuta alcun altro aspetto o implicazione dell'Operazione. Il presente parere non si esprime sul merito dell'Operazione rispetto ad altre operazioni realizzabili o strategie attuabili da parte della Società.

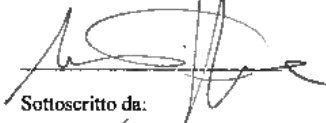
Il presente parere non costituisce una raccomandazione, nei confronti di alcun soggetto, ad offrire azioni a seguito dell'Offerta.

Il presente parere è riservato e Voi non potrete utilizzarlo, divulgarlo, farvi riferimento o comunicarlo (in tutto o in parte) a terzi, ad alcun fine, senza la nostra previa autorizzazione scritta, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 39 *bis* del Regolamento Emittenti. Il presente parere è soggetto ai termini ed alle condizioni della lettera di incarico sottoscritta tra la Società e Lazard in data 12 dicembre 2012.

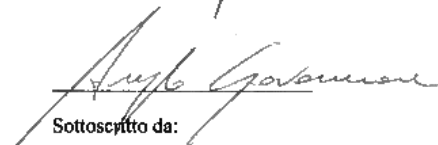
Alla luce delle considerazioni che precedono e delle analisi condotte da Lazard, riteniamo che, alla data odierna, il Corrispettivo sia congruo, dal punto di vista finanziario, per gli azionisti della Società (diversi dall'Offerente).

Distinti saluti.

LAZARD & CO. S.r.l.



Sottoscritto da:



Sottoscritto da:

LAZARD

LAZARD & CO. S.R.L.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Lazard Investments S.r.l.
via dell'Orto, 2 - 20121 Milano

CAP. SOC. € 15.000.000 I.V.
Codice Fiscale e Numero Iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano 13233980155
R.E.A.N. 1530616
P.IVA 13233980155

Spettabile
Comitato degli Amministratori Indipendenti
della società Marcolin S.p.A.
Zona Industriale Villanova, 4
32013 Longarone (BL)

TELEFONO +39 02 72312.1
DIRETTO +39 02 723121
FAX +39 02 72312511

Alla c.a. di: Ing. Vittorio Levi, Prof. Stefano Saivatori e Avv. Maurizio Boscarato

Milano, 18 dicembre 2012

Oggetto: Addendum al parere di congruità

Il presente addendum (l'“Addendum”) costituisce parte integrante e sostanziale del parere di congruità rilasciato da Lazard in data 17 dicembre 2012 (l'“Opinione”), e pertanto il presente Addendum è rilasciato ai medesimi termini, condizioni, assunzioni e limitazioni indicate nell'Opinione. Ogni definizione qui di seguito riportata avrà il medesimo significato riportato nell'Opinione.

Quella che segue è una breve sintesi esplicativa delle analisi finanziarie che Lazard ha ritenuto appropriato condurre in relazione alla predisposizione del suo parere. Tale sintesi non rappresenta una descrizione completa delle analisi che sono alla base del parere di Lazard. La predisposizione di un parere è un processo complesso che richiede varie decisioni in merito ai metodi più idonei e pertinenti di analisi e all'applicazione di tali metodi a particolari circostanze, e, pertanto, non si presta facilmente a una descrizione sintetica. Considerare parti selezionate delle analisi ovvero della sintesi riportata qui di seguito, senza considerare le analisi nella loro interezza, potrebbe dare una visione incompleta o fuorviante delle analisi che sono alla base del parere di Lazard.

Ai fini delle sue analisi, Lazard ha considerato l'andamento del settore di riferimento, le condizioni commerciali, economiche, di mercato e finanziarie generali e altri fattori, molti dei quali esulano dal controllo della Società. Nessuna società, attività od operazione utilizzata come termine di paragone nelle analisi di Lazard è identica alla Società e la valutazione dei risultati di tali analisi non è un esercizio interamente matematico. Le analisi richiedono invece considerazioni e giudizi complessi riguardanti le caratteristiche finanziarie e operative nonché altri fattori che potrebbero incidere sul valore di acquisizione, il valore di borsa o altre valutazioni delle società, delle attività o delle operazioni utilizzate nelle analisi di Lazard. Le stime contenute nelle analisi di Lazard e gli intervalli di valutazione risultanti da una particolare analisi non necessariamente riflettono i valori reali, né rappresentato una previsione di risultati o valori futuri, che potrebbero essere significativamente più o meno favorevoli di quelli suggeriti nelle analisi di Lazard. Inoltre, le analisi relative al valore di società, attività o titoli non pretendono di essere delle valutazioni né di riflettere i prezzi a cui le società, le attività o i titoli potrebbero essere effettivamente venduti. Di conseguenza, le stime utilizzate e i risultati derivati dalle analisi di Lazard sono per loro natura soggetti ad una sostanziale incertezza.

Nella predisposizione dell'Opinione Lazard ha individuato come metodologia principale di valutazione per la Società il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (il c.d. “Discounted Cash Flow” - “DCF”). Quali metodologie di controllo, sono stati considerati il metodo dei multipli di mercato di società comparabili e il metodo dei multipli di transazioni comparabili. In aggiunta sono

NEW YORK LONDON PARIS MILAN AMSTERDAM ATLANTA BEIJING BORDEAUX BOSTON BRISBANE BUKHOLM LONDRE CHARLOTTE
CHICAGO DUBAI FRANKFURT HAMBURG HONG KONG HOUSTON LOS ANGELES LYON MADRID MELBOURNE MINNEAPOLIS MONTREAL
MUMBAI SAN DIEGO SAN FRANCISCO SAO PAULO SINGAPORE STOCHEOLM STONBY TOKYO TORONTO
WASHINGTON, D. C. ZURICH BRUSSELES

** Joint Venture

- 2 -

state prese in considerazione altre metodologie, inclusa l'analisi dei ritorni, l'analisi dell'andamento del prezzo delle azioni della Società, l'analisi dei premi pagati in precedenti offerte pubbliche di acquisto obbligatorie e il *consensus* degli analisti finanziari.

Metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa

Come indicato sopra, abbiamo utilizzato l'analisi dei flussi di cassa attualizzati come metodo di valutazione principale. Il metodo *discounted cash flow* è generalmente considerato affidabile in quanto offre la possibilità di tenere conto nella valutazione delle caratteristiche specifiche dell'attività da valutare, e di stimare le sue specifiche capacità di generazione di cassa, il suo profilo di rischio e le sue prospettive di crescita nel lungo periodo.

Sulla base delle previsioni, delle proiezioni finanziarie esplicite fino al 2018 e delle linee guida fornite dal management della Società, Lazard ha eseguito un'analisi dei flussi di cassa attualizzati per calcolare il valore attuale stimato dei flussi di cassa *unlevered*, al netto delle imposte, che si stima che la Società genererà dal 1° gennaio 2013. Lazard ha inoltre calcolato il valore finale (*terminal value*) della Società, determinato in base alla metodologia di Gordon. In particolare, ai fini del calcolo del *terminal value*, il management della Società ha ritenuto ragionevole assumere l'80% di rinnovo delle licenze in portafoglio al termine delle proiezioni di piano. Il management della Società ci ha confermato che le suddette linee guida e le proiezioni finanziarie sono accurate, ragionevoli e affidabili. Tuttavia, tali proiezioni comprendono rilevanti elementi soggettivi, che potrebbero o meno essere corretti, e potrebbero differire dalle proiezioni utilizzate da altri consulenti finanziari.

I flussi di cassa *unlevered*, al netto delle imposte e il *terminal value* sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto compreso tra 8,20% e 9,20%, basato su un'analisi del costo medio ponderato del capitale o *weighted average cost of capital* ("WACC") delle società utilizzate nell'analisi delle società quotate comparabili. Per il calcolo del *terminal value* è stato ipotizzando un tasso di crescita di lungo periodo compreso tra 1,00% e 2,00%.

I risultati dell'analisi dei flussi di cassa attualizzati implicano un valore per azione ordinaria del capitale della Società compreso tra €4,06 - €5,20 per azione.

Metodo dei multipli di mercato e dei multipli di transazioni comparabili

La metodologia dei multipli di mercato consiste nel determinare il valore di un'azienda attraverso l'osservazione delle valutazioni espresse dai mercati finanziari per aziende con caratteristiche simili. L'applicazione di tale metodo prevede il calcolo dei moltiplicatori di società comparabili. Ai fini della scelta dei moltiplicatori di riferimento, è stato utilizzato il moltiplicatore *Enterprise Value* sull'EBITDA, che costituisce la metrica economico-finanziaria generalmente utilizzata dalla prassi di mercato per società appartenenti al settore manifatturiero in cui opera la Società, in quanto meglio sintetizza la generazione di flussi di cassa operativi e rappresenta dunque la misura più adatta per la definizione del valore d'azienda. Gli anni presi a riferimento sono il 2012 e il 2013, ovvero i primi due anni prospettici in quanto ritenuti maggiormente significativi.

Lazard ha inoltre rivisto e analizzato determinate operazioni di acquisizione aventi ad oggetto società operanti nel settore manifatturiero dell'occhialeria. Nel condurre tali analisi, Lazard ha fatto riferimento alle informazioni finanziarie di pubblico dominio relative alle transazioni identificate e alle società target coinvolte e ha calcolato, per un gruppo selezionato di transazioni, il valore dell'operazione e il corrispondente multiplo dell'EBITDA delle società target per l'esercizio precedente alla data in cui la relativa operazione è stata annunciata.

NEW YORK LONDON PARIS MILAN AMSTERDAM ATLANTA BEIJING BORDEAUX ECOTON BRISBANE BUENOS AIRES** CHARLOTTE
CHICAGO DUBAI FRANKFURT HAMBURG HONG KONG HOUSTON LOS ANGELES LYON MADRID MELBOURNE MINNEAPOLIS MONTREAL
MUMBAI SAN DIEGO SAN FRANCISCO SÃO PAULO** SEOUL SINGAPORE STOCKHOLM SYDNEY TOKYO TORONTO
WASHINGTON, D.C. ZÜRICH BRUXELLES

** Joint Venture

- 3 -

Applicando le metodologie di controllo dei multipli di mercato e dei multipli di transazioni comparabili, l'intervallo di valutazione identificato per la Società è compreso tra €2,74 - €4,06 per azione.

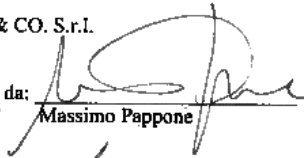
Ulteriori osservazioni

Le valutazioni economiche contenute nel presente Addendum si basano necessariamente sulle attuali condizioni di mercato, che potrebbero essere soggette a significativi cambiamenti nel breve periodo. Pertanto, i cambiamenti e gli eventi verificatisi successivamente alla data del presente Addendum, potrebbero incidere sulla validità delle conclusioni contenute nello stesso e Lazard non assume alcun obbligo di aggiornare e/o rivedere il presente Addendum o le informazioni e i dati su cui esso si basa.

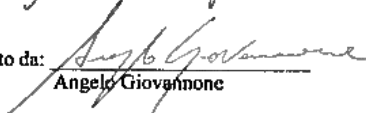
Distinti saluti.

LAZARD & CO. S.r.l.

Sottoscritto da:


Massimo Peppone

Sottoscritto da:


Angelo Giovannone

NEW YORK LONDON PARIS MILAN AMSTERDAM ATLANTA BEIJING BORDEAUX BOSTON BRISBANE BUENOS AIRES** CHARLOTTE
CHICAGO DUBAI FRANKFURT HAMBURG HONG KONG HOUSTON LOS ANGELES LYON MADRID MELBOURNE MINNEAPOLIS MONTREAL
MUMBAI SAN DIEGO SAN FRANCISCO SAO PAULO** SEOUL SINGAPORE STOCKHOLM SYDNEY TOKYO TORONTO
WASHINGTON, D.C. ZURICH BRUXELLES

** Joint Venture

M.2 Estratto del Patto Parasociale pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" in data 19 ottobre 2012 ed integrazione pubblicata in data 10 dicembre 2012

ESTRATTO DEI PATTI PARASOCIALI COMUNICATI ALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58



Marcolin S.p.A.

In data 14 ottobre 2012 (la "Data del Signing") Giovanni Marcolin Coffen ("GM"), Maria Giovanna Zandegiaco ("MGZ"), Cirillo Coffen Marcolin ("CCM"), Maurizio Coffen Marcolin ("MCM"), Monica Coffen ("MOM"), INMAR S.r.l. ("Inmar"), società controllata da MGZ, CCM Partecipazioni S.r.l. ("CCM Partecipazioni"), società controllata da CCM, MCM Partecipazioni S.r.l. ("MCM Partecipazioni"), società controllata da MCM, MC Partecipazioni S.r.l. ("MC Partecipazioni"), società controllata da MCM, ADV Partecipazioni S.r.l. ("ADV Partecipazioni"), società controllata da Andrea Della Valle, DDV Partecipazioni S.r.l. ("DDV Partecipazioni"), società controllata da Diego Della Valle, LUAB Partecipazioni S.p.A. ("LUAB Partecipazioni") - società controllata, così come PII, da Antonio Abete - e Partecipazioni Iniziativa Industriali S.r.l. ("PII" e, insieme, i "Soggetti Venditori") hanno stipulato con Cristallo S.p.A. ("Cristallo"), società indirettamente controllata dai Fondi di investimento PAI FCPRs e PAI LPs gestiti da PAI Partners (gli "Investitori PAI"), un accordo ("Accordo di Compravendita") avente ad oggetto il trasferimento a Cristallo di n. 48.713.376 azioni Marcolin (la "Società" o "Marcolin") possedute dai Soggetti Venditori ("Operazione").

Il perfezionamento della compravendita ("Closing") - che si presume possa avvenire entro fine novembre 2012 - è subordinato ad alcune condizioni sospensive, tra cui l'approvazione da parte delle autorità antitrust competenti e l'erogazione del finanziamento per l'operazione già stipulata da parte di Cristallo che dovranno verificarsi entro il 31 gennaio 2013.

Nell'ambito dell'Accordo di Compravendita sono previste alcune pattuizioni relative alla governance della Società in relazione alle quali vengono posti in essere gli adempimenti previsti dall'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche (il "TUF") e dalle applicabili disposizioni della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Sempre alla Data del Signing è stato sottoscritto un accordo di investimento ("Accordo di Investimento") tra (i) gli Investitori PAI, (ii) le società lussemburghesi Tofane S.A. ("Tofane") e Pelmo S.A. ("Pelmo"), e (iii) CCM, MCM, GM, Andrea Della Valle ("ADV"), Diego Della Valle ("DDV") e Antonio Abete ("AA") (i "Reinvestitori"), le cui principali pattuizioni e condizioni sono specificate alla seguente lettera F. L'Accordo di Investimento prevede altresì l'impegno delle Parti a sottoscrivere al Closing un Patto Parasociale (avente le caratteristiche specificate alle seguenti lettere da G a H, che diverranno efficaci solo al Closing, subordinatamente al verificarsi del medesimo, con la sottoscrizione del Patto Parasociale).

A. Società quotata i cui strumenti finanziari sono oggetto delle pattuizioni parasociali
Marcolin S.p.A. con sede in Longorone (BL), Zona Industriale, Villanova n. 4, iscritta presso il Registro delle Imprese di Belluno al n. 01774690273, avente, alla Data del Signing, un capitale sociale pari a Euro 32.312.475,00, rappresentato da n. 62.139.375 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

B. Parti dell'Accordo di Compravendita in relazione alle pattuizioni parasociali relative alla Società

- Giovanni Marcolin Coffen; - MCM Partecipazioni S.r.l.;
- Maria Giovanna Zandegiaco; - MC Partecipazioni S.r.l.;
- Cirillo Coffen Marcolin; - ADV Partecipazioni S.r.l.;
- Maurizio Coffen Marcolin; - DDV Partecipazioni S.r.l.;
- Monica Coffen; - LUAB Partecipazioni S.p.A.;
- INMAR S.r.l.; - Partecipazioni Iniziativa Industriali S.r.l.; e
- CCM Partecipazioni S.r.l.; - Cristallo S.p.A.

C. Azioni rilevanti ai fini delle pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di Compravendita
L'Accordo di Compravendita ha ad oggetto n. 48.713.376 azioni Marcolin ripartite come segue:

Azionista	Azioni Ordinarie	Percentuale totale azioni con diritto di voto	Percentuali del Sindacato	Note
GM ⁽¹⁾	1.499.740	2,414%	3,079%	Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da INMAR
MGZ	4.047.970	6,514%	8,310%	Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da INMAR
Totale MGZ	261.677	0,421%	0,537%	Piena proprietà
INMAR ⁽²⁾	4.309.647	6,935%	8,847%	Piena proprietà
CCM ⁽³⁾	402.017	0,647%	0,825%	Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da CCM Partecipazioni
Totale CCM	3.741.842	6,022%	7,681%	Piena proprietà
CCM Partecipazioni ⁽⁴⁾	300.099	0,483%	0,616%	Piena proprietà
MCM ⁽⁵⁾	2.574.774	4,144%	5,286%	Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da MCM Partecipazioni
Totale MCM	1.099.955	1,770%	2,258%	Piena proprietà
MCM Partecipazioni ⁽⁶⁾	3.674.729	5,914%	7,544%	Piena proprietà
MOM	67.446	0,109%	0,138%	Usufrutto con diritto di voto; nuda proprietà detenuta da MC Partecipazioni ⁽⁷⁾
Totale MOM	728.777	1,173%	1,496%	Piena proprietà
DDV Partecipazioni ⁽⁸⁾	12.644.279	20,348%	25,956%	Piena proprietà
LUAB Partecipazioni ⁽⁹⁾	12.644.278	20,348%	25,956%	Piena proprietà
LUAB Partecipazioni ⁽¹⁰⁾	1.796.226	2,891%	3,687%	
PII ⁽¹¹⁾	4.329.522	6,967%	8,889%	
Totale Azioni Sindacate	48.713.376	78,394%	100,000%	

Note

- ⁽¹⁾ società controllata da MGZ
- ⁽²⁾ società controllata da CCM
- ⁽³⁾ società controllata da MCM
- ⁽⁴⁾ società controllata da MOM
- ⁽⁵⁾ società controllata da DDV⁽¹¹⁾
- ⁽⁶⁾ società controllata da ADV⁽¹²⁾
- ⁽⁷⁾ società controllata da AA⁽¹³⁾
- ⁽⁸⁾ Reinvestitore

D. Contenuto e durata delle pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di Compravendita

- Al Closing, subordinatamente al suo verificarsi, i Venditori si sono impegnati a:
- (a) fare in modo che fino a sei amministratori della Società, come indicati dall'Acquirente almeno tre giorni lavorativi prima del Closing, rassegnino le proprie dimissioni o comunque cessino dalla carica con effetto dal Closing e un ulteriore amministratore della Società (o più di uno, fino ad un massimo complessivo di sette) rassegni le proprie dimissioni o comunque cessi dalla carica con effetto dalla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ad opera dell'assemblea degli azionisti della Società da tenersi entro 45 giorni dal Closing;
 - (b) fare quanto ragionevolmente in proprio potere per far sì che tutti i membri del Collegio Sindacale (effettivi e supplenti) della Società rassegnino le proprie dimissioni o comunque cessino dalla carica con effetto dal Closing, e

- (c) fare in modo che il Consiglio di Amministrazione della Società coopti sei nuovi amministratori indicati dall'Acquirente per sostituire quelli che hanno rassegnato le dimissioni come indicato dall'Acquirente e che il Consiglio che coopterà tali amministratori venga convocato per deliberare sull'ordine del giorno che verrà comunicato dall'Acquirente con almeno cinque giorni lavorativi di preavviso.

L'Accordo di Compravendita prevede altresì clausole di c.d. "interim management" in base alle quali, nel periodo compreso tra la Data del Signing e il Closing, gli Azionisti Venditori si sono impegnati a fare in modo che, salvo consenso scritto dell'Acquirente, la Società e ciascuna delle sue controllate: (i) conducano la propria attività e operino secondo la normale prassi, in continuità rispetto al passato, e (ii) si astengano dal porre in essere azioni che possano avere un effetto negativo (a) sulle loro attività, operatività ed organizzazione, e (b) sui rapporti con i principali clienti e fornitori.

Nessuna delle previsioni sopra indicate attribuisce a una parte il controllo sulla Società ex articolo 93, comma 1, del TUF, controllo che verrà acquisito da Cristallo al Closing subordinatamente all'esecuzione dell'Accordo di Compravendita.

E. Parti dell'Accordo di Investimento

- Investitori PAI:**
- PAI FCPRs, rappresentati dalla società di gestione Partners SAS ("PAI FCPRs");
 - PAI Limited Partners, rappresentati dal General Partner PAI Europe V - General Partner Limited ("PAI LPs");
 - PAI FCPRs e PAI LPs collettivamente "Investitori PAI"
- Tofane**
- Tofane S.A., società a responsabilità limitata (società anonima) di diritto lussemburghese, direttamente controllata dagli Investitori PAI e indirettamente controllata da Cristallo per il tramite di Pelmo e Marmolada S.p.A. ("Marmolada");
- Pelmo**
- Pelmo S.A., società a responsabilità limitata (società anonima) di diritto lussemburghese, direttamente controllata da Tofane e controllante diretta di Marmolada che a sua volta controlla direttamente Cristallo;
- Famiglia Marcolin**
- CCM;
 - MCM;
 - GM
 - (CCM, MCM e GM collettivamente "FM");
- Della Valle**
- ADV;
 - DDV;
 - (ADV e DDV collettivamente "FDV");
- Antonio Abete**
- AA (AA e, insieme a GM, CCM, MCM, ADV e DDV, i "Reinvestitori").

F. Azioni o strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale previsto dall'Accordo di Investimento e principali previsioni del medesimo

L'Accordo di Investimento prevede:

- (i) che al Closing i Reinvestitori acquisiscano una partecipazione indiretta in Cristallo pari complessivamente al 15% agli stessi termini economici degli Investitori PAI tramite la sottoscrizione di una partecipazione in Tofane pari complessivamente al 15% (di cui 6% FM, 6% FDV e 3% AA) per il tramite di appositi veicoli societari di cui uno facente capo a FM (il "Veicolo di Minoranza A"), uno facente capo a FDV (il "Veicolo di Minoranza B"), e uno facente capo ad AA (il "Veicolo di Minoranza C"), e, insieme al Veicolo di Minoranza A e al Veicolo di Minoranza B, i "Veicoli di Minoranza"; ADV e DDV hanno facoltà di optare per l'utilizzo di due diversi veicoli di investimento che avranno in tal caso gli stessi diritti, senza duplicazione alcuna, del Veicolo di Minoranza B e assumeranno in via solidale tra loro gli stessi obblighi del Veicolo di Minoranza B;
- (ii) la disciplina dei termini e condizioni dei rispettivi investimenti delle parti relativi al finanziamento dell'Operazione, della conseguente offerta pubblica d'acquisto obbligatoria ("Offerta") e dei successivi passaggi finalizzati al delisting di Marcolin; e
- (iii) che al Closing sia stipulato tra gli Investitori PAI e i Reinvestitori un patto parasociale nella forma e nella sostanza di cui al testo allegato all'Accordo di Investimento (il "Patto Parasociale").

Conseguentemente al verificarsi del Closing e dell'investimento dei Reinvestitori nel capitale sociale di Tofane, il capitale sociale di Tofane sarà così ripartito:

- Investitori PAI 85% rappresentato da Azioni B
- Reinvestitori 15% rappresentato da Azioni A

di cui

- FM (tramite veicolo) 6%
- FDV (tramite veicolo/I) 6%
- AA (tramite veicolo) 3%
- Totale 100%**

A sua volta Tofane deterrà per il tramite di Cristallo n. 48.713.376 azioni rappresentative del 78,39% del capitale sociale di Marcolin che saranno state acquistate ai termini e condizioni dell'Accordo di Compravendita.

G. Patto Parasociale

G.1 Oggetto delle pattuizioni parasociali che i soggetti si sono impegnati a sottoscrivere

Il patto parasociale ha ad oggetto:

Direttamente

- (a) il regime di circolazione delle azioni e degli ulteriori strumenti finanziari e la corporate governance di Tofane società che acquisirà il controllo della Società;

Indirettamente

- (b) il regime di circolazione delle azioni e degli ulteriori strumenti finanziari e la corporate governance dei veicoli societari controllati da Tofane (Pelmo,

Marmolada e Cristallo) e che costituiranno la categoria di controllo della Società a seguito dell'Operazione (con Tofane, i "Veicoli").

G.2 Governance

Organi di amministrazione e controllo dei Veicoli

Con riferimento al consiglio di amministrazione dei Veicoli, è pattuito che il medesimo sarà composto da 7 (sette) o più membri, come determinato dagli Investitori PAI, designati e nominati come segue:

- (a) il Veicolo di Minoranza A, il Veicolo di Minoranza B e il Veicolo di Minoranza C avranno diritto di nominare 1 (un) membro ciascuno;
- (b) gli Investitori PAI avranno diritto di nominare tutti gli altri membri del consiglio di amministrazione (i.e. quattro o più amministratori).

I Veicoli di Minoranza avranno il diritto di nominare congiuntamente un sindaco effettivo e un sindaco supplente di Cristallo (i restanti sindaci di Cristallo saranno nominati dagli Investitori PAI).

Organi di amministrazione e controllo di Marcolin

Con riferimento al consiglio di amministrazione di Marcolin, è pattuito che il medesimo sarà composto e nominato come segue:

- (a) in caso di delisting il consiglio di amministrazione di Marcolin sarà composto da 7 o più membri, come determinato dagli Investitori PAI, designati e nominati come segue:

- (i) il Veicolo di Minoranza A, il Veicolo di Minoranza B e il Veicolo di Minoranza C avranno diritto di nominare 1 (un) membro ciascuno del consiglio di amministrazione di Marcolin;
- (ii) gli Investitori PAI avranno diritto di nominare tutti gli altri membri del consiglio di amministrazione di Marcolin.

In caso di delisting, i Veicoli di Minoranza avranno il diritto di nominare congiuntamente un sindaco effettivo e un sindaco supplente di Marcolin (i restanti sindaci di Marcolin saranno nominati dagli Investitori PAI).

- (b) il consiglio di amministrazione di Marcolin sarà composto da 11 o più membri, come determinato dagli Investitori PAI; e

- (i) Cristallo sottoporrà e voterà, all'assemblea degli azionisti della Società, una lista di candidati per la nomina a membri del consiglio di amministrazione della Società, 3 dei quali saranno designati uno dal Veicolo di Minoranza A, uno dal Veicolo di Minoranza B e uno dal Veicolo di Minoranza C e collocati rispettivamente nelle posizioni 8, 7 e 9 della lista presentata per la nomina del consiglio di amministrazione di Marcolin, e tutti gli altri saranno designati dagli Investitori PAI;

- (iii) tutti i candidati per la nomina del collegio sindacale di Marcolin saranno designati dagli Investitori PAI.

Riunioni dei consigli di amministrazione dei Veicoli e di Marcolin e materie riservate

È previsto che alcune materie speciali siano riservate alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione, e come tali non delegabili ai singoli membri, rispettivamente al livello dei Veicoli (in particolare, le decisioni concernenti il diritto di voto nelle assemblee delle rispettive controllate, le decisioni concernenti l'emissione di titoli e la compravendita di azioni, opzioni e/o altri diritti connessi alle azioni delle rispettive controllate) e di Marcolin (tra le quali, in particolare, la nomina dell'amministratore delegato, l'approvazione di budget e business plan, le proposte di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, l'acquisizione o cessione di asset e partecipazioni, sempre che siano rilevanti, la stipula di nuovi contratti di licenza e/o rinnovo di contratti di licenza già esistenti; l'assunzione di finanziamenti e altri impegni di natura finanziaria per importi rilevanti) e di Marcolin (tra le quali, in particolare, la nomina dell'amministratore delegato, l'approvazione di budget e business plan, le proposte di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, l'acquisizione o cessione di asset e partecipazioni, sempre che siano rilevanti, la stipula di nuovi contratti di licenza e/o rinnovo di contratti di licenza già esistenti; l'assunzione di finanziamenti e altri impegni di natura finanziaria per importi rilevanti).

Statuti dei Veicoli

Gli statuti dei Veicoli recepiranno, per quanto possibile, le previsioni del Patto Parasociale.

Operazioni Straordinarie dei Veicoli e di Marcolin

Le operazioni di seguito indicate saranno convenzionalmente considerate di natura straordinaria: (i) fusioni di uno dei Veicoli o di Marcolin (fatta eccezione per la fusione tra Cristallo e Marcolin già prevista) con o in entità aventi un enterprise value superiore ad una soglia concordata dalle Parti; (ii) scissioni in cui uno dei Veicoli o Marcolin sia già beneficiaria (qualora la scissa abbia un enterprise value superiore ad una soglia concordata dalle Parti) ovvero la scissa (qualora la beneficiaria abbia un enterprise value superiore ad una soglia concordata dalle Parti); (iii) aumenti di capitale in denaro di Marcolin o altre operazioni simili che comportino l'emissione di nuove azioni, valori mobiliari o strumenti finanziari (con esclusione dei titoli obbligazionari non convertibili) da parte di Marcolin di ammontare superiore ad una soglia concordata dalle Parti (salvo che in seguito a un aumento di capitale di Tofane deliberato in conformità alle previsioni del Patto Parasociale), restando inteso che un aumento di capitale in denaro di Marcolin di ammontare inferiore ad una soglia concordata dalle Parti e a fair market value come calcolato ai sensi del Patto Parasociale (il "Fair Market Value") non costituirà un'operazione di natura straordinaria; (iv) acquisizioni o dimissioni, da parte di Marcolin o di entità direttamente o indirettamente controllate da quest'ultima, di asset o partecipazioni aventi un enterprise value superiore ad una soglia concordata dalle Parti per singola acquisizione o dimissione, con esclusione delle operazioni riguardanti determinati obiettivi già individuati dalle Parti; (v) aumenti di capitale in natura dei Veicoli o di Marcolin o qualsiasi altra operazione simile avente il medesimo scopo qualora il valore degli asset conferiti sia superiore

ad una soglia concordata dalle Parti (le "Operazioni Straordinarie").
Qualsiasi Operazione Straordinaria dovrà essere deliberata dal consiglio di amministrazione dei Veicoli e di Marcolin, con il voto favorevole della maggioranza semplice dei suoi membri. Tuttavia, ove uno degli amministratori dei Veicoli e/o di Marcolin designato dal Veicolo di Minoranza A e/o dal Veicolo di Minoranza B e/o dal Veicolo di Minoranza C esprima il proprio dissenso motivato rispetto ad una Operazione Straordinaria in seno alla riunione del consiglio di amministrazione del singolo Veicolo e/o di Marcolin, a seconda del caso: (i) il consiglio di amministrazione interessato dovrà astenersi dall'assumere a tale riunione qualsiasi decisione con riferimento a tale Operazione Straordinaria; (ii) gli Investitori PAI e i Veicoli di Minoranza dissenzienti dovranno incontrarsi una o più volte per cercare di superare tale dissenso; e (iii) dovrà essere convocata una seconda riunione del suddetto consiglio di amministrazione. Qualora l'amministratore dissenziente continui ad esprimere il proprio dissenso in relazione all'Operazione Straordinaria in questione e la deliberazione proposta non venisse ritirata, il Veicolo di Minoranza che ha nominato tale amministratore (la "Parte Dissenziente") avrà diritto di vendere agli Investitori PAI (l'"Opzione di Vendita") tutte (e non meno di tutte) le azioni Tofane (le "Azioni") della Parte Dissenziente ad un prezzo per Azione pari al Fair Market Value per Azione.

Aumenti di capitale di Tofane

Fatta eccezione per le emissioni di strumenti finanziari previste nell'Accordo di Investimento per il finanziamento dell'Operazione, tutte le emissioni di Azioni di Tofane, ove non diversamente concordato tra gli Investitori PAI e i Veicoli di Minoranza, dovranno avvenire al Fair Market Value e senza esclusione del diritto di opzione degli azionisti esistenti.

Regole di gestione dei Veicoli

L'oggetto sociale dei Veicoli sarà limitato unicamente all'assunzione e gestione delle partecipazioni, rispettivamente, di Pelmo, Marmolada, Cristallo e Marcolin.

E' inoltre previsto che: (i) durante il periodo di Lock-Up (come definito alla lettera G.4), Tofane, Pelmo e Marmolada non potranno cedere le partecipazioni possedute nel capitale sociale delle rispettive controllate, se non con il consenso dei Veicoli di Minoranza; (ii) Pelmo, Marmolada e Cristallo non dovranno aumentare il proprio capitale sociale né aumentare il numero di azioni esistente né emettere alcun titolo o strumento finanziario, salvo che: (x) con il consenso dei Veicoli di Minoranza; o (y) a seguito di un aumento di capitale di Tofane deliberato nel rispetto delle previsioni del Patto Parasociale.

Distribuzione dei proventi

In caso di trasferimento da parte di uno qualsiasi dei Veicoli, in tutto o in parte, del proprio investimento nella rispettiva controllata, gli Investitori PAI dovranno assicurare che tutti i proventi di tale trasferimento, al netto dei costi di transazione nonché di un determinato importo massimo per la copertura delle spese amministrative, degli importi da accantonare a riserva ai sensi delle disposizioni di legge applicabili nonché di tutti gli importi da corrispondere o da anticipare alle banche o altri creditori finanziari in conseguenza di tale trasferimento siano prontamente e nei più brevi tempi tecnici possibili distribuiti agli azionisti di Tofane in proporzione alle Azioni rispettivamente possedute, in ogni caso nel pieno rispetto dei termini e condizioni dei finanziamenti bancari stipulati nell'ambito dell'Operazione. La medesima previsione troverà applicazione nel caso di distribuzione di dividendi ordinari e straordinari da parte di Marcolin.

G.3 Obiettivo del Patto Parasociale

Con il Patto Parasociale le Parti intendono regolare il governo societario di Tofane, degli altri veicoli (Pelmo, Marmolada e Cristallo) e di Marcolin successivamente al Closing, nonché riconoscersi reciprocamente alcuni diritti e obblighi relativi alle loro partecipazioni dirette e/o indirette in Tofane.

Inoltre obiettivo del Patto Parasociale è ottenere il *delisting* di Marcolin a seguito dell'Offerta e delle procedure di obbligo di acquisto e/o di diritto di acquisto conseguenti all'Offerta o tramite la fusione di Marcolin e Cristallo. Dopo tale fusione le pattuizioni del Patto Parasociale relative a Marcolin si intenderanno riferite alla società risultante dalla fusione.

G.4 Trasferimento delle Azioni Tofane

Lock-Up

Gli Investitori PAI, il Veicolo di Minoranza A, il Veicolo di Minoranza B e il Veicolo di Minoranza C non potranno trasferire alcuna delle proprie Azioni, senza il preventivo consenso scritto degli altri azionisti di Tofane, per un periodo di 3 (tre) anni dal Closing (il "Lock-Up"), fatta eccezione per alcuni trasferimenti consentiti agli Investitori PAI.

Diritto di Co-Vendita

Al termine del periodo di Lock-Up, qualora gli Investitori PAI intendano trasferire, anche con una pluralità di operazioni, in tutto o in parte, le proprie Azioni a terzi, i Veicoli di Minoranza avranno un diritto di co-vendita ai termini e condizioni previsti nel Patto Parasociale (il "Diritto di Co-Vendita").

Diritto di Trascinamento

Al termine del periodo di Lock-Up, qualora gli Investitori PAI intendano trasferire le proprie Azioni a un terzo che offra di acquistare il 100% o meno del 100% delle Azioni, gli Investitori PAI avranno diritto di chiedere a ciascuno tra il Veicolo di Minoranza A, il Veicolo di Minoranza B e il Veicolo di Minoranza C di trasferire a tale terzo cessionario: (i) tutte le Azioni possedute dai Veicoli di Minoranza, nel caso in cui il terzo cessionario offra di acquistare il 100% delle Azioni o più del 50% delle Azioni; ovvero (ii) un numero di Azioni rispettivamente possedute dai Veicoli di Minoranza, corrispondenti, in proporzione, al numero di Azioni oggetto della progettata vendita da parte degli Investitori PAI rispetto all'intera partecipazione posseduta dagli Investitori PAI nel capitale sociale di Tofane, nel caso in cui il terzo cessionario offra di acquistare un numero di Azioni pari o inferiore al 50% delle medesime, ai termini e condizioni previsti nel Patto Parasociale (il "Diritto di Trascinamento").

Diritto di Prelazione

In caso di trasferimento, diretto o indiretto, di Azioni possedute dai Veicoli di Minoranza a terzi, gli Investitori PAI avranno un diritto di prelazione, fatta eccezione per i trasferimenti di Azioni da perfezionarsi a seguito dell'esercizio da parte dei Veicoli di Minoranza del Diritto di Co-Vendita e in caso di trasferimenti di Azioni da perfezionarsi a seguito dell'esercizio del Diritto di Trascinamento.

G.5 Lock-up sui Veicoli di Minoranza

Fino al termine del Patto Parasociale gli azionisti dei singoli Veicoli di Minoranza non potranno trasferire a soggetti diversi dagli azionisti dei rispettivi Veicoli di Minoranza al momento della sottoscrizione del Patto alcuna partecipazione nel Veicolo di Minoranza in questione senza il preventivo consenso scritto da parte degli Investitori PAI, salvo alcune eccezioni stabilite nel Patto Parasociale.

In ogni caso, è previsto un diritto di prelazione degli Investitori PAI in caso di trasferimento, in tutto o in parte, del capitale sociale dei Veicoli di Minoranza.

H. Durata

Il Patto Parasociale rimarrà in vigore: (i) fintanto che le azioni Marcolin siano quotate, per un periodo di 3 (tre) anni dal Closing; e (ii) in caso di *delisting* delle azioni Marcolin prima della scadenza del 3° anniversario del Closing, per un periodo di 5 anni dal Closing, con espressa eccezione per le previsioni di Lock-Up.

Il Patto sarà automaticamente rinnovabile per un ulteriore periodo di 2 anni, salvo disdetta di una delle parti a mezzo comunicazione scritta inviata a ciascuna delle altre parti non più tardi di 6 mesi prima della scadenza del termine iniziale di 3 o 5 anni.

I. Ufficio del Registro delle Imprese

Le pattuizioni dell'Accordo di Compravendita, dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale sopra richiamate saranno depositate presso il Registro delle Imprese di Belluno nei termini di legge e pubblicate sul sito www.marcolin.com.

La presente comunicazione viene effettuata da Giovanni Marcolin anche per conto delle altre parti.

19 ottobre 2012

COMES&C

**MODIFICA DELL'ESTRATTO DEI PATTI PARASOCIALI COMUNICATI ALLA
CONSOB AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58**

MARCOLIN
EWEAR

Marcolin S.p.A.

Colombi&C&E

Premesso che in data 19 ottobre 2012 è stato pubblicato l'estratto avente ad oggetto:

- (A) le pattuizioni parasociali relative alla *governance* di Marcolin S.p.A. (la "**Società**" o "**Marcolin**") contenute nell'accordo di compravendita del 14 ottobre 2012 relativo al trasferimento a Cristallo S.p.A. ("**Cristallo**"), società indirettamente controllata dai fondi di investimento PAI FCPRs e PAI LPs gestiti da PAI Partners (gli "**Investitori PAI**"), di una partecipazione di maggioranza in Marcolin (l' "**Operazione**"), e
- (B) le pattuizioni del Patto Parasociale che (i) gli Investitori PAI, (ii) le società lussemburghesi Tofane S.A. ("**Tofane**") e Pelmo S.A. ("**Pelmo**"), e (iii) Giovanni Marcolin Coffen ("**GM**"), Cirillo Coffen Marcolin ("**CCM**"), Maurizio Coffen Marcolin ("**MCM**"), Andrea Della Valle ("**ADV**"), Diego Della Valle ("**DDV**") e Antonio Abete ("**AA**") si erano impegnati a sottoscrivere al perfezionamento (closing) dell'Operazione;

si rende noto che in data 5 dicembre 2012:

1. l'Operazione è stata perfezionata con l'acquisto da parte di Cristallo di n. 48.842.131 azioni rappresentative del 78,601% del capitale sociale di Marcolin; le pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di Compravendita cui sub (A) *supra* aventi ad oggetto la nomina degli amministratori hanno avuto seguito nel Consiglio di Amministrazione della Società in pari data che ha provveduto alla cooptazione degli amministratori indicati da Cristallo e permane il solo impegno dei Soggetti Venditori a far sì che un ulteriore amministratore della Società rassegni le proprie dimissioni se così richiesto da Cristallo.

2. Il Patto Parasociale di cui sub (B) *supra* (già pubblicato in data 19 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58) è stato stipulato, divenendo efficace, tra i seguenti soggetti:

Investitori PAI:

- PAI FCPRs, rappresentati dalla società di gestione PAI Partners SAS ("**PAI FCPRs**");
- PAI Limited Partnerships, rappresentati dal *General Partner* PAI Europe V - General Partner Limited ("**PAI LPs**"); (PAI FCPRs e PAI LPs collettivamente "**Investitori PAI**")

Tofane

- Tofane S.A., società a responsabilità limitata (*société anonyme*) di diritto lussemburghese, direttamente controllata dagli Investitori PAI e indirettamente controllante di Cristallo per il tramite di Pelmo e Marmolada S.p.A. ("**Marmolada**");

Pelmo

- Pelmo S.A., società a responsabilità limitata (*société anonyme*) di diritto lussemburghese, direttamente controllata da Tofane e controllante diretta di Marmolada che a sua volta controlla direttamente Cristallo;

Famiglia Marcolin

- CCM;
- MCM;
- GM e Maria Giovanna Zandegiacomo (MGZ), (CCM, MCM, GM e MGZ collettivamente "**FM**");
- CMG PARTECIPAZIONI S.R.L., società a responsabilità limitata di diritto italiano indirettamente posseduta al 100% da FM ("**Veicolo di Minoranza A**");

Della Valle

- ADV;
- DDV;
- (ADV e DDV collettivamente "**FDV**");
- ADV Partecipazioni S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano controllata di diritto da ADV ("**ADV Partecipazioni**");
- DDV Partecipazioni S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano controllata di diritto da DDV ("**DDV Partecipazioni**");

(ADV Partecipazioni e DDV Partecipazioni collettivamente "**Veicolo di Minoranza B**");

Antonio Abete

- AA;
- Partecipazioni Iniziative Industriali S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano indirettamente controllata da AA ("**Veicolo di Minoranza C**").

Alle pattuizioni originariamente previste è stato aggiunto l'impegno degli Investitori PAI di far sì che l'attuale Amministratore Delegato di Marcolin, Giovanni Zoppas, sia mantenuto in carica e poi rinnovato fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 con poteri non minori di quelli attuali.

3. In esecuzione degli impegni assunti in data 14 ottobre 2012, i Reinvestitori (FM, FDV e AA) per il tramite dei veicoli societari di cui *infra* hanno sottoscritto una partecipazione in Tofane il cui capitale sociale risulta quindi così ripartito:

• Investitori PAI	85% rappresentato da Azioni B
• Reinvestitori di cui	15% rappresentato da Azioni A
FM (tramite il Veicolo di Minoranza A)	6%
FDV (tramite i Veicoli di Minoranza B)	6%
AA (tramite il Veicolo di Minoranza C)	3%
• Totale	100%

4. Per effetto del perfezionamento dell'Operazione e della vendita di tutte le azioni sindacate è venuto meno l'accordo di sindacato avente ad oggetto azioni Marcolin stipulato in data 16 dicembre 2004 e successivamente rinnovato e integrato, e da ultimo oggetto di pubblicazione in data 4 luglio 2012.

La presente comunicazione viene effettuata da Giovanni Marcolin anche per conto di tutti gli altri soggetti tenuti alla medesima.

10 dicembre 2012

N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

Il Documento di Offerta e i documenti indicati nei Paragrafi N.1 e N.2 sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- (i) la sede legale dell'Offerente in Milano, Via San Primo n. 4;
- (ii) la sede legale dell'Emittente in Longarone (Belluno), Zona Industriale Villanova n. 4;
- (iii) la sede legale degli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni: Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. – Banca IMI S.p.A. – UniCredit Bank AG, Milano;
- (iv) sul sito internet dell'Emittente (www.marcolin.com);
- (v) sul sito internet del Global Information Agent dell'Offerta (www.sodali.com).

N.1 Documenti relativi all'Offerente

- (a) Statuto e atto costitutivo di Cristallo.

N.2 Documenti relativi all'Emittente

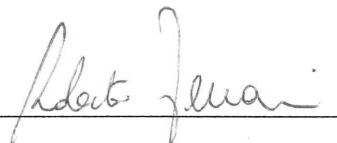
- (a) Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, comprendente il bilancio consolidato ed il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2011, corredata dagli allegati previsti per legge;
- (b) Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, corredata dagli allegati previsti per legge; e
- (c) Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Cristallo S.p.A.



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Ferraresi', is written over a horizontal line.

Nome: Roberto Ferraresi

Carica: Amministratore munito dei necessari poteri

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

GLOBAL INFORMATION AGENT

sodali ALIGNING
INTERESTS

NUMERO VERDE
(800.198.965

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 18.00